

# **Comune di Cattolica**

Provincia di Rimini  
<http://www.cattolica.net>  
P.IVA 00343840401  
email:info@cattolica.net

Ufficio Ragioneria

# ***Documento Unico di Programmazione***

## **PREMESSA**

• Comune di Cattolica • Settore 1: Ufficio Ragioneria • Piazza Roosevelt, 5 - 47841 CATTOLICA (RN) - TEL. 0541966531 - FAX 0541966793

## **GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI**

1. il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
2. l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno,;
3. lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno;
4. il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;
5. il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
6. lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
7. le variazioni di bilancio;
8. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento. Il rendiconto comprende anche la gestione dei propri organismi strumentali. In alternativa, gli enti in sperimentazione possono allegare il rendiconto consolidato.

## **IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)**

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2014, il termine di presentazione del DUP non è vincolante. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo: 5 anni.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione: 3 anni.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS):

**PRIMO LIVELLO DI PROGRAMMAZIONE**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento: **GLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE**.

In particolare, la sezione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente.

**SECONDO LIVELLO DI PROGRAMMAZIONE**

Nel 1° anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione, **GLI OBIETTIVI STRATEGICI** da perseguire entro la fine del mandato. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili con riferimento al periodo di mandato (5 anni):

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere di specifico approfondimento:
3. la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione dei riflessi sulla spesa corrente;
4. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

5. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
6. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
7. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
8. la gestione del patrimonio;
9. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
10. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale;
11. gli equilibri della situazione corrente e generali ed i relativi equilibri in termini di cassa.
12. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
13. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno.

#### Le Missioni

Le Missioni rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte dei singoli servizi.

L'insieme di tutte le risorse stanziato con il bilancio sono distinte tra un numero limitato di grandi finalità (circa n. 16 Missioni per il Comune di Cattolica), che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente ed hanno, dunque, un respiro di lungo periodo, ossia di configurazione istituzionale permanente.

La denominazione che è stata attribuita alle Missioni offre una visione del Comune che svolge non solo le funzioni fondamentali (quali, ad esempio, la gestione e l'amministrazione dei servizi istituzionali, dell'ordine pubblico e la sicurezza, dell'istruzione e il diritto allo studio, ecc.), ma espleta anche compiti di allocazione e redistribuzione delle risorse (turismo, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, sviluppo economico e competitività, politiche per il lavoro e la formazione professionale, ecc.)

Alcune peculiarità delle Missioni:

- Il concetto di missione, come viene inteso nel presente contesto, si avvicina al primo livello della classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), avente lo scopo di confrontare macroaggregati e consentire una rappresentazione sintetica della spesa pubblica.

- La missione "Fondi e accantonamenti" raccoglie alcuni fondi di riserva e speciali, che non hanno, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, una collocazione specifica, ma la cui attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti successivi adottati in corso di gestione, oppure hanno lo scopo di salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli effetti che potrebbe causare la mancata riscossione di crediti di dubbia esigibilità (fondi di svalutazione).

- La missione "Debito pubblico" raggruppa la spesa – riferita alle singole annualità del bilancio - per interessi passivi e il rimborso di quote capitale di mutui e prestiti assunti dall'ente e ancora in corso di ammortamento. Nelle schede che seguono il programma di mandato, per ogni singola missione viene descritto sinteticamente l'ambito di spesa a cui ciascuna missione si riferisce e vengono esposti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione in carica.

Nella seconda parte del D.U.P. ogni missione viene suddivisa in programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno dell'ente per perseguire gli obiettivi specifici delle Missioni.

## INDICE

### **SEZIONE 1: SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

### **SEZIONE 2: SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

A) PARTE PRIMA: OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE

B) PARTE SECONDA: DIMOSTRAZIONE COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

valutazione generale sui mezzi finanziari

- 1) indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi
- 2) indirizzi sul ricorso all'indebitamento
- 3) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti
- 4) valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni
- 5) programmazione dei lavori pubblici a livello triennale e annuale
- 6) programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale
- 7) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016**

## **SEZIONE 1**

### **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

---

### **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

**ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

**ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**

**Linee programmatiche di mandato 2011-2016**

## **Nuova bellezza, nuova qualità, nuovo sviluppo economico**

Una delle caratteristiche che hanno fatto di Cattolica la Regina dell'Adriatico è stata quella di saper cogliere le sfide del momento e vincerle creando ricchezza, sviluppo, opportunità.

Non possiamo però pensare di vivere su quanto è stato fatto in passato, limitandoci a mantenere l'esistente in un quadro di generale immobilismo.

Dobbiamo, pur nelle difficoltà di un quadro generale che impone scelte difficili e oculatezza, saper creare un nuovo paradigma per gli anni a venire. Dobbiamo saperci inventare nuove sfide, e affrontarle, vincendole tutti insieme. Concetto centrale: la qualità, che declinata nell'azione amministrativa, per lanciare una nuova fase di sviluppo per Cattolica.

Questo presuppone un patto per lo sviluppo tra chi governa e le forze produttive presenti nella società, in uno scenario dove si premia la capacità imprenditoriale e l'investimento, disincentivando la rendita.

Due accezioni della qualità: la qualità come bellezza, e la qualità come vivibilità.

## **Il Turismo**

Il turismo è il nostro passato e sarà il nostro futuro. Necessità storica: quella di ripensarci.

Non bisogna con ciò decretare la crisi del modello storico del turismo costiero, ma piuttosto ripensare tale paradigma in base al nuovo contesto.

## **Una città ospitale**

Creare degli accessi alla Città di livello (la Stazione Ferroviaria; il casello dell'A14 e Via Salvador Allende; il collegamento lato mare di Corso Italia/Via Del Prete; l'intero tratto che lungo Via Emilia-Romagna ci lega a Misano tramite il ponte sul Fiume Conca).

Difendere i collegamenti: le fermate presso la nostra stazione ferroviaria; collegamenti fluidi e "indolori" verso l'Aeroporto di Rimini; l'operatività del Bus Terminal.

## **Ripensare la nostra offerta ricettiva.**

Occorre favorire la riqualificazione alberghiera, valutando anche la possibilità di agire con incentivi per le strutture alberghiere che si riqualificano.

Occorre poi incentivare le strutture che si segnalano per il proprio livello, trovando strumenti per individuare problematiche o elementi di decadimento nel livello dell'offerta. Ma la qualità è anche qualità ambientale.

Cattolica come un'isola felice, come una città a misura d'uomo. Questo significa garantire il rispetto delle regole (occupazione di suolo pubblico, ZTL ecc.), ma anche insistere su una politica di qualificazione della Città dal punto di vista della pedonalizzazione. Occorrerà aprire una fase di studio e concertazione per ampliare la zona pedonale nella zona centrale della Città, puntando decisamente su questo fattore attrattivo.

Compito della nuova amministrazione sarà quello di individuare parallelamente delle aree per costruire parcheggi vicini al Centro o comunque adeguati per liberare le vie cittadine dal traffico e dalle automobili.

## **Una città attraente**

Lo sviluppo turistico è avvenuto, nel secondo dopoguerra, all'insegna della monocultura balneare.

Le politiche del "tutto compreso" (hotel+ombrellone) devono essere basate sul rispetto di un reciproco livello di convenienza commerciale.

Da questo punto di vista riteniamo che il momento storico imponga di individuare una linea di sviluppo per la Cattolica che andremo a costruire nei prossimi cinque anni e oltre, creando la progettualità della Città del futuro, fedele a se stessa eppure capace di rinnovarsi continuamente. Riteniamo che l'immagine della Città turistica futura debba crearsi attraverso una serie di interventi che nel futuro dovranno agire su alcune aree ben precise.

## **Il Centro**

Cattolica ha saputo sviluppare un Centro Città di qualità altissima rompendo vecchi schemi e agendo con coraggio. Occorre quindi compiere un ragionamento per tutta la parte centrale della Città, individuando connessioni tra gli interventi esistenti da riqualificare e nuove azioni da compiere.

L'idea è quindi quella di un Centro Città come "salotto", in cui cittadini e turisti percepiscano a prima vista l'idea di una Città fresca e vitale.

## **La "Cattolica Vecchia": (ri)costruire il Borgo**

C'è ormai da tempo la percezione che, per ampliare la propria offerta e la propria attrattività, Cattolica debba in qualche modo fornire alternative al paradigma turistico classico.

Per fare questo dobbiamo con maggiore convinzione rivedere la zona che comprende Via Pascoli e Via Cattaneo. Pensiamo in questo senso a una pedonalizzazione e a un recupero del deteriorato arredo urbano di queste due vie. Un sogno, che occorre coltivare nonostante le difficoltà, è poi quello del recupero di quanto possibile delle grotte ipogee.

Questa rivalorizzazione "storica" potrebbe più fortemente coinvolgere Cattolica in un percorso storico-archeologico con i Comuni della Valconca, con Gradara e con le varie rocche malatestiane e gli elementi di interesse storico che caratterizzano parte consistente del nostro entroterra.

### **A due passi dall'acqua: dal Porto alle Navi, un nuovo Lungomare**

Uno degli elementi che più attrae di Cattolica negli anni recenti è sicuramente il Porto.

Dall'altro lato di Cattolica, le Navi. Dobbiamo quindi saper creare un elemento che sappia da un lato interconnettere in modo più forte il Porto con il Centro, mentre parallelamente dobbiamo sviluppare maggiormente il flusso verso le Navi.

Occorre indubbiamente pensare a un progetto di Lungomare che sappia reggere la sfida che le Città limitrofe hanno lanciato. Questo si deve necessariamente legare a un progetto complessivo connesso con il piano spiaggia di zona. Dal Centro, quindi non più (o comunque in modo minore) legato al traffico veicolare, occorrerebbe procedere poi nel collegamento verso la zona Navi. Questo può comprendere una soluzione di collegamento su via Carducci e a un recupero di via Dante. Occorre studiare una soluzione che impedisca lo scarrozzare di autovetture e camioncini in inverno o durante la stagione, unendo però la possibilità di approvvigionamento per le attività.

Per la zona legata alle Navi, poi, va attuata una valorizzazione del suo ruolo di porta di ingresso al Parco del Conca. Questa parte di Cattolica potrà così costituire un nuovo polo di attrazione con forte vocazione ambientale-naturalistica e un'area di accoglienza per la piccola nautica, soprattutto a vela.

### **I "nuovi turismi"**

Accanto a una riqualificazione (pubblica e privata) che rimarchi il ruolo centrale di Cattolica nell'ambito del turismo balneare, occorre investire su nuovi segmenti di turismo, pensando a tutte quelle "nicchie" che stanno guadagnando un ruolo importante in un mercato sempre più frammentato.

Turismo nautico da diporto (darsene), sportivo (sviluppo dell'impiantistica insieme a San Giovanni in Marignano, e l'auspicabile costruzione di una "Cittadella dello Sport"), storico paesaggistico (legato all'investimento sul "Borgo Cattolica" e al legame con i comuni dell'entroterra), del wellness (che potrebbe trovare spazio nella zona Ovest) verificando anche la possibilità di creare un congressuale di dimensione medio-piccola nelle strutture del Teatro, dello Snaporaz e del VGS.

Occorre poi indagare in modo innovativo il mercato turistico, spingendo tutte le forze in campo a fare sistema e sfruttando le nostre unicità (ad esempio il Bus Terminal) per attrarre nuove nicchie.

### **Valorizzare la nostra identità**

Se le sfide di oggi ci pongono davanti alla necessità di rivedere un paradigma storico, occorre ricordare un principio fondamentale: Cattolica deve essere una città turistica, non un villaggio turistico! Nell'epoca della globalizzazione, nella quale tutto diventa uguale dappertutto, Cattolica ha una risorsa importante da giocare: la propria identità.

Questo significa dettare una linea strategica importante: non andare verso attrattive da villaggi vacanza, ma convogliare gli investimenti verso una qualità generale dell'offerta legata alla nuova conformazione cittadina di cui si è parlato prima (Porto-tipicità; Centro-salotto; Cattolica vecchiaborgo; Navi-natura). Vogliamo quindi proporre idee importanti da questo punto di vista:

- 1) Gli attori del nostro turismo non devono pensare in piccolo, ma ragionare come sistema;
- 2) Occorrerebbe sviluppare un'offerta che sappia far convivere ogni attore con le proprie specificità, senza doppioni o sovrapposizioni inutili, e identificare quali devono essere le peculiarità di ogni ambito produttivo, puntando a una maggiore varietà;
- 3) Occorre pensare ad un cartellone di eventi in maniera non estemporanea ma sulla base delle fasce di turisti che sono a Cattolica. Questo sia difendendo il ruolo centrale dell'Arena della Regina, ma anche pensando a soluzioni in parallelo;
- 4) Sviluppare, all'interno di regole definite e condivise, il tema della "spiaggia di notte".

## **Promozione e commercializzazione**

Al settore pubblico il compito di lanciare il "marchio" Cattolica e mandare messaggi di qualità; al settore privato il compito di vendere e commercializzare. Un primo elemento, che rischia di sembrare un ritornello usuale, è quello della destagionalizzazione. Occorre da questo punto di vista essere pragmatici, fissando una serie di traguardi a breve, medio e lungo termine. Lo scopo generale deve essere l'allungamento della stagione turistica dagli attuali 3-4 mesi a 5-6 mesi, in continuità da Pasqua a fine settembre, con la creazione di iniziative ad hoc, con una diversificazione che permetta di intercettare alcune fra le numerose nicchie di mercato citate in precedenza.

Per tutto questo è fondamentale la promozione, legata alla commercializzazione e quindi al binomio pubblico/privato. Va sottolineato una volta di più che non è sufficiente aspettare che i turisti vengano da noi, ma bisogna andarseli a conquistare, sui mercati internazionali così come sul mercato italiano.

Bisogna utilizzare anche altri canali (come il web) oltre alle tradizionali partecipazioni alle fiere e produzione di depliant.

Promocattolica deve sempre più diventare un elemento catalizzatore di iniziative, idee e collaborazioni in cui i privati sviluppino una propria capacità operativa. In concomitanza, ci deve essere un assessorato al turismo che promuova, a tempo pieno, l'immagine di Cattolica e si occupi degli aspetti istituzionali, evitando sovrapposizioni e problemi di rapporto tra i soggetti.

Bisogna agire in sinergia con i comuni limitrofi, facendo sviluppare ad esempio l'Unione di Prodotto di Costa o collaborando con l'APT. Bisogna incentivare la creazione, da noi inferiore che altrove, dei Club di prodotto. Dobbiamo collegare la nostra città all'Europa e al mondo, anche per sfruttare al massimo le infrastrutture già realizzate.

## **L'impresa: Commercio**

Il commercio, nel quale consideriamo anche i pubblici esercizi come i bar e i ristoranti, deve saper essere un elemento di richiamo, con una propria autonoma capacità attrattiva.

Occorre puntare ancora di più sulla riqualificazione del nostro tessuto commerciale, che deve procedere di pari passo con la riqualificazione urbana che abbiamo proposto in precedenza.

Lasciare ampia libertà negli orari di apertura. Specie nelle zone centrali, occorre incentivare l'apertura di attività.

Riteniamo in questo senso fondamentale investire sul tema dei "centri commerciali naturali".

Incentivare il trasferimento degli esistenti e la loro agglomerazione, anche attraverso l'utilizzo di contributi pubblici che già ci sono, messi a disposizione dagli enti di ordine superiore. Riteniamo che - anche in questo caso - un volano fondamentale sia un centro-città "vivo":

vogliamo più ristoranti e attività commerciali nelle vie turistiche. Per fare questo si può ad esempio pensare a pacchetto di agevolazioni per le start up.

Per una Città "viva" l'amministrazione deve avere un ruolo maggiormente propositivo a supporto degli interventi di progettazione dei commercianti. Segnali positivi ci sono stati in varie occasioni (pensiamo al Natale 2010), ma ci vuole ancor più collaborazione e progettualità pubblico/privata.

L'iniziativa dei privati, ad esempio nell'esperienza dei comitati, deve essere adeguatamente supportata dal Comune e incanalata verso forme di impegno costruttivo, anche tramite l'utilizzo dei finanziamenti agevolati disponibili.

Occorre poi aggiornare la regolamentazione riguardante una serie di attività: attività delle giostre; attività di spettacolo ambulante; sale giochi. Per sfruttare anche i weekend invernali, quando si ha un afflusso di persone dai territori limitrofi, andrebbe poi incoraggiato il passaggio delle licenze da stagionali ad annuali. Un tema che ci sta particolarmente a cuore è poi quello della creazione di attività da parte delle fasce più giovani della popolazione.

## **Le piccole e medie imprese di produzione e di servizi**

Cattolica, insieme con il Comune di San Giovanni in Marignano, ha una delle tre aree artigianali più grandi e meglio attrezzate della provincia di Rimini. E' necessario mantenere e sviluppare ulteriormente la collaborazione fra i due comuni, sia per quanto riguarda la strategia di espansione, sia per quanto riguarda la gestione della viabilità e della mobilità sostenibile delle merci e delle persone che quotidianamente transitano nella zona.

All'interno dell'area Cattolica ha messo a disposizione un'area per la costruzione di un "Polo della Sicurezza". Si ritiene prioritaria, in questa operazione, la costruzione di una nuova caserma dei Vigili del Fuoco, a cui poi unire la parte riguardante Croce Rossa e valutare ciò che riguarda la Protezione Civile.

Uno scopo deve invece essere il miglioramento dei collegamenti fra Cattolica e San Giovanni (e da qui alla Valconca), essendo ormai da tempo insufficiente la sola via Saludecese, che è sistematicamente intasata negli orari di entrata ed uscita dal lavoro nell'area artigianale.

Accanto alla principale soluzione incentrata sul miglioramento della viabilità, occorre pensare anche ad altre soluzioni di mobility management per gestire i flussi di persone e merci da e verso la zona artigianale.

All'interno delle operazioni previste nei POC c'è poi lo spostamento di alcune aziende da Via Emilia-Romagna alla zona artigianale, al fine di evitare il traffico di Camion all'ingresso nord di Cattolica e concentrare in un'unica area tutte le attività produttive.

Importante è uno snellimento della burocrazia a carico del Comune, la celerità nell'ottenimento dei permessi, l'opportunità di accesso agli appalti pubblici e, successivamente, la tempistica certa del pagamento da parte della pubblica amministrazione.

### **Istituito un albo delle imprese di fiducia.**

Occorre orientarsi sempre più verso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, abbandonando il "massimo ribasso", che rischia di affidare importanti lavori pubblici ad imprese spesso non affidabili.

### **La pesca**

La pesca, oltre che un elemento fondante della nostra identità cittadina, rimane un settore economico importante. Il dragaggio, ad esempio. Dopo essere stati costretti a gestire la situazione come un'urgenza, sono ora arrivati i permessi necessari per il dragaggio di porto-canale e darsena peschereccia per i prossimi anni.

Proprio alla domanda di maggiore sicurezza si è data risposta con la realizzazione del molo di levante che comincerà a prendere forma nei primi mesi del 2011. L'Amministrazione dovrà agire in tutte le sedi opportune affinché anche la seconda parte di quest'opera si possa realizzare in tempo celere, dopo il periodo di monitoraggio.

Altro problema da affrontare è la viabilità di accesso al porto. Un altro argomento importante è quello dello scalo d'alaggio per le imbarcazioni e dell'area di lavoro del Porto. Un'altra area per l'alaggio e il rimessaggio delle imbarcazioni di piccola dimensione, nonché di servizio alla pesca, è da tempo richiesta.

Un lavoro, subordinato all'accesso ai Fondi Europei per la Pesca, dovrebbe poi portare a un miglioramento dello scalo d'alaggio e a una sistemazione funzionale del punto di sbarco localizzato presso il "Moletto della Madonnina".

### **Il lavoro**

Il lavoro è la pietra angolare della nostra società. Sarà quindi la lotta futura quella di un mercato del lavoro che non preveda lavoratori di "serie B", che unisca il giusto grado di flessibilità all'imprescindibile diritto alla sicurezza sociale.

Un esempio a Cattolica: la creazione di un sostegno provvisorio alla disoccupazione, attraverso un fondo per tirocini formativi legati a lavori socialmente utili che ha reso concreto l'auspicio trasversale alle varie forze politiche cittadine.

Da questo punto di vista occorre fare una valutazione e pensare a iniziative sempre più mirate all'integrazione e alla formazione, verso la (ri)qualificazione del lavoratore e la sua messa in rete rispetto a tutti i programmi offerti dai vari soggetti (INPS, Centri per l'impiego, enti di formazione ecc.). Un esempio potrebbe essere quello di fornire dei "voucher formativi".

Per aumentare la partecipazione al lavoro delle donne, occorre agire anche qui sui servizi alle persone, è necessaria un'attenzione maggiore al problema delle pari opportunità sul lavoro. E' stata, per rendere più concreto questo impegno, avviata la creazione di un organismo di controllo e proposta, il Comitato per le pari opportunità. Per aiutare chi lavora, infine, occorre commisurare gli orari di apertura degli uffici comunali alle esigenze più diffuse nel mondo del lavoro.

### **Pulita, sicura, sostenibile: Cattolica tutela il suo ambiente**

Cattolica ha sempre puntato sulla qualità urbana.

Abbiamo prima detto che anche oggi è fondamentale puntare con forza su questo valore, nelle sue accezioni principali: la bellezza e la vivibilità.

La qualità urbana che negli anni a venire dovremo offrire ai nostri cittadini e ai nostri turisti deve ruotare attorno a quattro dimensioni:

- un utilizzo equilibrato del territorio;
- una migliore pulizia e sicurezza della città;
- una mobilità sostenibile;
- l'incoraggiamento di buone pratiche orientate al risparmio energetico, ad una minore produzione di rifiuti, a ridurre gli sprechi di acqua.

### **Utilizzo equilibrato del territorio**

Il principio fondamentale è un'espansione abitativa contenuta all'interno di ambiti ben definiti (area Torconca e Diamante-Via Larga), a cui concorre in maniera sostanziale il recupero residenziale ottenuto attraverso la ristrutturazione degli edifici già esistenti.

Una limitata espansione abitativa e una parallela politica di ristrutturazione e riqualificazione (di cui si è già detto per quanto concerne gli incentivi per le strutture alberghiere) sono i due vettori attraverso i quali si avrà lo sviluppo del tessuto urbano cattolichino. A ciò vanno uniti principi come

quello che mira a limitare l'acquisizione di aree dai privati all'interno dei meccanismi perequativi, valutando la funzionalità e puntando sul meccanismo della "zona privata ad uso pubblico". Questo porta a una visione legata a uno sviluppo dolce ed equilibrato.

Riguardo al tema dei POC, inoltre, occorre cogliere l'occasione della loro scadenza per una valutazione aperta e scevra da pregiudizi, che sappia tenere in giusto conto il mutato contesto economico. Ciò consentirà lo sviluppo di nuovi quartieri residenziali caratterizzati da una integrazione più armonica tra la residenza ed il verde, con spazi per il gioco ed il relax dei residenti.

### **Il verde pubblico**

La valorizzazione del nostro territorio passa anche attraverso la cura del verde pubblico.

La realizzazione del Parco del Conca interesserà una "macchia verde" di circa 150.000 mq (15 ettari), dal mare a Montalbano, che attraverso lo strumento del POC diventerà di proprietà pubblica e potrà così essere attrezzata e fruita da tutta la città, che si andrà ad affiancare all'area a parco già esistente, che ha interessato con percorsi pedonali e piste ciclabili gli argini e l'alveo del fiume Conca, dalla diga alla foce.

A questo importante intervento si deve aggiungere:

- la realizzazione del Parco del Monte Vici, anch'esso ora di proprietà privata e da acquisire all'uso pubblico attraverso un accordo con i proprietari dell'area;
- l'ampliamento e la sistemazione del Parco della Pace, attrezzando anche l'area compresa tra l'attuale Parco e Via Indipendenza (per esempio attraverso la costruzione di una "arena naturale" capace di ospitare alcune iniziative culturali estive);
- la realizzazione del piccolo ma significativo Parco del Tavollo;
- "boschetto" che prenderà forma definitiva da San Benedetto fino a via Francesca da Rimini.

Aree verdi più piccole come dimensioni ma di alto pregio urbano, come i giardini De Amicis, le aree verdi del Macanno, il parco di Via Violenza, ecc.

E' indubbio che la tematica più importante è, da questo punto di vista, quella di mantenere nelle migliori condizioni possibili le aree esistenti. A questo proposito l'amministrazione dovrà predisporre un Piano per la messa in sicurezza e la manutenzione del verde urbano compreso il "verde minore" (banchine stradali, piccole aiuole spartitraffico o inserite nei marciapiedi, ecc.) ispirandosi anche a esperienze innovative di coinvolgimento dei cittadini (es. il "buon vicinato").

Questo tipo di visione mette al centro la comunità: i cittadini non passivi fruitori ma parte attiva nella vita del parco.

Da questo punto di vista, occorre cercare strade di motivazione che partano "dal basso", dalle organizzazioni e associazioni del nostro territorio; dai quartieri; ma anche dagli strumenti di coinvolgimento sociale (es. gli orti sociali) che possono costituire una forma di collegamento con soggetti disponibili a mettersi al servizio della comunità.

Occorre poi lanciare due progetti di ampio respiro, che possano condurre a una graduale diminuzione dei costi di manutenzione del verde urbano:

1. la creazione di un regolamento che consenta ai privati, previo un parere di conformità dell'ufficio Ambiente e un monitoraggio della qualità dell'intervento, di "sponsorizzare" interventi a proprio carico sul verde "pubblico".

2. un piano di lungo periodo per il monitoraggio e l'intervento sulle alberature esistenti, razionale e ampiamente condiviso. Mappatura aggiornata delle criticità nel rapporto tra alberature e resto del tessuto urbano. Questo consentirebbe di sgravare i bilanci futuri da importanti voci di spesa legate alle manutenzioni.

### **La "Città a posto": manutenzione, pulizia, sicurezza**

Tema fondamentale della manutenzione dell'esistente, del decoro, della pulizia della città, che sono aspetti da non sottovalutare e che stanno a cuore a tutti i cittadini e a chi viene a Cattolica in vacanza.

### **Rafforzamento e razionalizzazione delle manutenzioni**

Ogni anno l'Amministrazione spende centinaia di migliaia di euro in asfalti, segnaletica orizzontale, manutenzioni di ogni tipo. Questa spesa deve essere tutelata per garantire gli interventi necessari.

A questa obbligata visione va affiancato la realizzazione di piani di intervento che considerino in modo strategico le necessità delle varie zone della Città, agendo con lo scopo di diminuire i costi futuri delle manutenzioni e di non creare cortocircuiti tra diversi tipi di interventi (asfaltature, verde urbano, arredo, pubblica illuminazione ecc.).

### **Il rispetto delle regole**

Rispetto delle regole significa dissuadere dal compiere tutte quelle azioni lesive del bene pubblico e, se necessario, sanzionare le violazioni.

Occorre far sì che non si vedano più macchine e scooter sui marciapiedi, abusi nell'occupazione di suolo pubblico e, dall'altro lato, pedoni, passeggini e carrozzine costrette a passare in mezzo alla strada. Anche questo contribuisce a rendere la nostra città accogliente.

Un tipo di azione da intraprendere riguarda poi quei cantieri che, per il proprio svolgimento, comportano una qualche forma di danno al bene pubblico (es. rotture di marciapiedi o asfalti).

### **Aumento della vigilanza**

Sul tema del controllo e della vigilanza riteniamo che i soggetti fondamentali siano due: da un lato la Polizia Municipale, dall'altro la comunità. Rafforzare il rapporto tra questi due soggetti deve essere lo scopo primario per ottenere risultati duraturi dal punto di vista della sicurezza.

Occorre poi richiamare la possibilità di dotare limitate aree della Città (in particolare quelle più esposte a possibile vandalismo) di forme di video sorveglianza.

Un rapporto migliore con le esigenze dei cittadini. Migliore meccanismo partecipativo da parte dei cittadini, i migliori osservatori di ciò che non funziona.

L'URP più visibile e connesso in modo più celere e organico ai vari settori, in grado anche di fornire un feedback rispetto alla segnalazione effettuata entro un lasso di tempo preciso e attraverso il canale comunicativo attivato dal cittadino (telefonata, lettera, e-mail). Il sito web da rinnovare come metodo di segnalazione.

### **Una mobilità sostenibile**

Occorre sviluppare una visione della mobilità e della viabilità sempre meno incentrata sull'automobile e sempre più sulla locomozione umana (con beneficio anche per la salute).

Lo sviluppo di una mobilità più sostenibile per Cattolica può svilupparsi su tre linee di intervento:

1) Realizzazione di nuovi parcheggi. Nuovi parcheggi scambiatori, anche interrati o multipiano, da realizzarsi previo accordo coi privati.

2) Realizzare, parallelamente alla costruzione di nuovi parcheggi, un piano della viabilità maggiormente incentrato sulla mobilità pedonale e sull'utilizzo delle biciclette per quanto riguarda il Centro Città.

3) Sviluppare una rete di piste ciclabili e predisporre parcheggi per le biciclette nelle zone di maggior afflusso. La presenza di piste ciclabili deve essere sempre inserita con maggiore coerenza nell'ambito degli interventi legati alla manutenzione delle vie.

E' prevista la partenza del sistema di bike-sharing, che permetterà di utilizzare biciclette per residenti e pedoni sulla base di un sistema semplice e sicuro.

Tante altre piccole idee concrete: il car sharing e il car pooling, le strisce rosa.

Le evoluzioni di questi ultimi anni pongono la necessità di un nuovo PUT (Piano del traffico) che integri e sostituisca quello, all'epoca innovativo e che ci ha reso un Comune-modello, attualmente in vigore. Inoltre, il trenino elettrico deve essere pensato non più solo come mezzo turistico.

## **Mobilità delle merci**

Si possono studiare, per le aree di maggior densità e pregio, interventi "locali" di limitazione, verificandone attentamente le modalità gestionali con le associazioni di categoria e gli operatori e verificando anche le possibilità di contributi finanziari.

Per non sfavorire la struttura commerciale al dettaglio e quella ricettiva di queste aree, gli eventuali interventi di limitazione dovrebbero essere accompagnati da interventi di supporto al sistema della distribuzione urbana delle merci.

## **Utilizzo del Bus Terminal**

L'amministrazione ha finalmente posto fine alla vicenda che ci ha contrapposti a un privato inaffidabile, acquisendo questa importante struttura e permettendone l'apertura. Il bando pubblico che è stato prodotto permette di avere un soggetto che – avendo la gestione della struttura ristorativa e alberghiera – si occuperà anche di consentire la sosta gratuita degli autobus. Tale sosta andrà incentivata, anche con un'ordinanza ad hoc che escluda la possibilità di sosta senza conducenti dei mezzi per le vie cittadine. La parte della promocommercializzazione, invece, sarà a carico dei soggetti del territorio (Promocattolica), che già hanno manifestato una promettente volontà di azione e di capitalizzazione a livello di incoming.

Lo scopo fondamentale deve essere utilizzare il BT come strumento per incentivare e sostenere l'attrattività e la comodità della vacanza a Cattolica, ben consci che il BT è solo un ulteriore strumento (per quanto potenzialmente strategico) tramite cui "vendere" la Città nel suo complesso di bellezza, vivibilità e servizi.

## **Gestione delle strisce blu**

Partendo dalla scelta (economicamente vantaggiosa) di acquistare i parcometri, dobbiamo agire per rendere il sistema il più efficiente possibile. Accanto alla già citata necessità di parcheggi ulteriori, occorre rivedere il sistema della tariffazione, puntando decisamente verso una maggiore flessibilità.

A tal fine si può pensare a un sistema che sposti la sosta minima a 15 minuti, valutando anche la possibilità di tornare a utilizzare anche i "grattini" e le tessere prepagate a scalare (sgravando quindi il sistema dalla dipendenza esclusiva dai parcometri) e ricercando ulteriori modalità come quelle del sistema di sosta tramite SMS, già utilizzato in altre Città e di elevata comodità.

## **Le nostre risorse: rispettare e valorizzare l'ambiente che ci circonda**

Si sta creando un'idea di gestione delle risorse fondata sulla sostenibilità. Cattolica deve cavalcare questo cambiamento creando in primo luogo un terreno culturale fertile, all'interno del quale possano trovare posto e senso tutte le iniziative che si andranno a mettere in campo.

## **L'acqua**

L'acqua è e deve essere un bene che non va privatizzato.

Occorre puntare invece su azioni che favoriscano un utilizzo responsabile di questa risorsa.

Occorre perciò investire per ridurre le perdite delle reti, agendo per quanto possibile per risolvere le questioni riguardanti le reti fognarie. Da questo punto di vista si è fatto tanto ma c'è ancora da fare, come dimostra la problematica di via Violenza (su cui si è intervenuti efficacemente e si andrà ad intervenire in modo definitivo tramite SIS).

Un altro tema importante è quello della qualità dell'acqua marina, fondamentale per il nostro turismo balneare. In questa direzione va anche lo spostamento del depuratore da Cattolica a favore di un depuratore di vallata, tema che andrà affrontato con la massima urgenza in un'apposita Conferenza dei servizi.

## **La gestione dei rifiuti**

Sul tema della gestione dei rifiuti occorre compiere una valutazione complessiva, ponendo come base la necessità di una riduzione del rifiuto prodotto.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, come Provincia siamo attualmente al 42,3%.

Occorre garantire la massima funzionalità del sistema legato alla raccolta porta-a-porta dei rifiuti indifferenziati e dei principali rifiuti differenziati (carta, vetro, plastica, umido, metalli) nelle zone dove viene effettuato; l'impegno dei cittadini risulta infatti proporzionale

alla precisione e cura con cui tale sistema viene gestito. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è attualmente affidato ad Hera S.p.a. Nell'ambito di questo servizio, ma anche per quanto riguarda i servizi di spazzamento, cura e pulizia della città, l'Amministrazione comunale deve impegnarsi ad una costante sorveglianza sul rispetto degli obblighi contrattuali e sulla qualità del servizio. Per fare questo è anche stata

creata una Commissione sulla qualità dei servizi di HERA, organismo bipartisan e aperto alle categorie economiche, che intendiamo continuare a tenere in vita come strumento di analisi, controllo e confronto.

Occorre poi affrontare anche il tema delle isole ecologiche, del loro utilizzo e posizionamento. Da questo punto di vista sarebbe importante una razionalizzazione, anche sulla base delle segnalazioni degli utenti, e un posizionamento consono rispetto alle esigenze dei cittadini, degli operatori e dell'immagine della Città. Un tema importante riguarda poi la dissuasione e la punizione per il conferimento non corretto del rifiuto (rifiuti ingombranti per strada, sacchi fuori dai bidoni ecc).

### **Risparmio energetico ed energie rinnovabili**

Cattolica è intervenuta in collaborazione con SIS per installare pannelli solari su moltissimi edifici comunali, come ad esempio le scuole.

E' stata poi compiuta un'indagine analitica con SGR, per procedere ad interventi che limitino gli sprechi (es. Piscina, Polivalente) attraverso una diminuzione delle spese per utenze.

### **Welfare, cultura, sport: una politica con al centro la comunità**

In Emilia-Romagna si è sviluppato un welfare di comunità, fondato su principi di universalismo, equità e solidarietà. Responsabilità, sussidiarietà, solidarietà: l'azione dell'Amministrazione Comunale deve muoversi attorno a questi valori.

Riteniamo che la stragrande maggioranza delle sfide che ci pone la situazione odierna si possa vincere solo riscoprendo in modo forte, e in forme moderne, l'idea della Città come comunità di persone responsabili, che si prendono cura delle persone che abitano in un quartiere, del proprio vicino di casa, della famiglia che abita a due passi da casa propria.

### **Politiche sociali: nuovi bisogni, nuove proposte:**

#### **Politiche abitative**

Da un lato abbiamo, infatti, la presenza di alloggi popolari, dall'altro il nostro PSC prevede che il 20% del costruito sia destinato a residenze ad affitto agevolato o tramutato in appartamenti di valore equivalente di proprietà comunale.

Occorre quindi continuare a sviluppare questo tipo di discorso, anche attraverso la creazione di nuovi insediamenti abitativi (già previsti a livello urbanistico), agendo tramite l'ACER per intercettare i fondi statali previsti per questo settore.

L'Amministrazione potrebbe quindi creare un Piano Affitti Comunale in concerto con i privati locatori di unità abitative sfitte, prevedendo un sistema di incentivi/disincentivi diretti alla messa a disposizione delle case.

#### **Famiglia**

La famiglia va considerata il fondamento della comunità. In questo senso, oltre a una politica tariffaria e tributaria, occorre anche attuare una migliore informazione per quanto riguarda i fondi messi a disposizione da Stato, Regione e Provincia.

Cattolica ha ottenuto un Centro per le famiglie di dimensione distrettuale: occorre attuare un'attenta valutazione sulla sua funzionalità e gestione, per garantire che possa rappresentare un'effettiva struttura di servizio per il territorio, evitando sovrapposizioni con servizi già forniti dall'AUSL.

#### **Pari opportunità**

Le pari opportunità sono riconosciute nella nostra Costituzione e sono un valore per ognuna delle forze politiche che compongono la coalizione di governo dell'Ente.

Per incentivare una sensibilizzazione da questo punto di vista è stato istituito nell'ambito dell'Amministrazione un Comitato per le pari opportunità, che dalla prossima legislatura dovrà diventare operativo come cantiere di proposte e ricettore di sensibilità.

Occorre poi operare in maniera tale da garantire l'inserimento sociale delle persone extracomunitarie.

Un tema di particolare rilevanza, in questo senso, è quello delle badanti extracomunitarie.

Dobbiamo fare in modo che queste persone, che svolgono un ruolo importante nelle vite di molte famiglie, siano meglio integrate nel tessuto sociale. Per fare questo si potrebbe agire facendo in modo di creare un'associazione gestita direttamente dalle badanti più integrate.

#### **Disabilità**

Occorrerebbe partire da una mappatura dell'handicap, capace di orientare poi gli investimenti e le politiche a livello di servizio sulle effettive esigenze della comunità.

Il tema del Laboratorio Protetto va poi affrontato per tutelare la migliore funzionalità di questa meritoria struttura, con la volontà di migliorare la condizione del luogo, calibrando allo stesso tempo un intervento economicamente sostenibile per il soggetto coinvolto.

Un tema fondamentale è poi quello delle barriere architettoniche. In questo senso bisognerebbe agire in primo luogo perché i rifacimenti e gli interventi sull'arredo urbano incontrino i migliori standard di fruibilità, dall'altro attuando una mappatura puntuale (per numero e tipologia) onde mettere in campo un piano che punti a un loro abbattimento.

### **Costruire la comunità**

L'Amministrazione deve cambiare: non più un fornitore di servizi standard, basati su gruppi omogenei, ma un catalizzatore delle necessità esistenti, e un agente capace di relazionarsi con i soggetti più addentro alle varie tematiche, per incentivarne e facilitarne l'azione.

### **Infanzia e scuola: difendere il nostro futuro**

Cattolica può vantare dei servizi all'infanzia di assoluta qualità, con strutture pubbliche eccellenti.

A queste si affianca un'offerta privata che, grazie anche al sostegno economico del Comune, negli ultimi anni ha notevolmente elevato la qualità della propria offerta formativa.

E' già stato presentato alla Città il progetto di ristrutturazione dell'ex asilo nido di Via Irma Bandiera, presso cui troveranno posto le sezioni della scuola per l'infanzia Papa Giovanni XXIII oggi presenti nel plesso di Piazza della Repubblica.

Oltre al mantenimento dei servizi scolastici educativi occorrerà concentrarsi su azioni che garantiscano ai bambini di poter crescere bene, in una città amica e sicura.

Pensare un sistema di viabilità urbana che consenta ai bambini di muoversi in sicurezza nella città e recarsi da soli in alcuni punti di loro interesse (impianti sportivi, biblioteca, scuola). Da questo punto di vista, un'iniziativa di successo è stata quella del piedibus.

Aumentare gli spazi in cui i bambini possano giocare, rendendo più fruibili (più puliti e sicuri) i nostri parchi ma anche realizzando, in diversi punti della città, delle isole urbane dove i bambini possano tornare a giocare in strada. Iniziative legate al child impact delle costruzioni e al contributo psicologico e pedagogico ai genitori.

### **I giovani: una cultura dell'opportunità**

C'è certamente il tema del tempo libero, e l'idea di città futura che abbiamo proposto va fortemente nel senso di incentivare lo sviluppo di nuovi locali e punti di ritrovo.

Va poi maggiormente valorizzato il Centro giovani di Via Del Prete, che deve diventare nei fatti il punto di riferimento dell'intera fascia giovanile della nostra Città per quanto riguarda le opportunità ricreative ma anche culturali, rappresentando una "casa aperta" dove sviluppare un approccio alla società e alla cultura curioso e innovativo.

Occorre poi investire su tutte quelle iniziative che valorizzino il merito, la formazione permanente, valorizzando quanto di positivo e di innovativo i giovani possono proporre.

Si può, in questo senso, pensare anche a una Consulta per le attività giovanili, che funga da soggetto catalizzatore per le proposte e per indirizzare le energie verso una maggiore responsabilizzazione.

Accanto ai già citati sostegni tributari e tariffari per l'imprenditoria giovanile e la creatività occorre poi sviluppare una maggiore sensibilità verso le opportunità fornite dai vari soggetti coinvolti (Centri per l'impiego, Provincia, Regione, UE), garantendo una migliore informazione.

Tali opportunità andrebbero poi approfondite facendo del Comune anche un soggetto attivo per la ricerca di privati capaci di mettersi a disposizione per borse di studio (di vario livello e nei campi più diversi, in particolare per percorsi formativi di alto livello) o per progetti che premiano il merito e i risultati in un campo specifico con un'esperienza formativa e di arricchimento personale (progetto "Carta bianca").

### **Anziani**

Non si deve più ragionare solo sull'assistenza, ma anche su quanto possono dare alla comunità, e sulle forme tramite cui garantire loro opportunità di svago, di attività, di interesse.

Il Comune ha sempre investito nei servizi per la terza età: es. la RSA e il Centro anziani Vici-Giovanini. Occorre continuare così.

Per quanto riguarda la RSA va continuato, in questo senso, il percorso di confronto continuo tra gestore, Amministrazione e parenti dei degenti, con il fine di migliorare continuamente il livello del servizio, di migliorare la comunicazione e di integrare sempre più la struttura con la Città (attraverso iniziative, feste, rapporti con il volontariato ecc.).

Il Centro anziani Vici-Giovanini ha invece aumentato in modo molto forte la sua attività, raggiungendo ottimi livelli di offerta e di soddisfazione dei partecipanti. In tema di centri per la popolazione, un tema che va concretizzato è quello del Centro sociale nel quartiere Macanno. Vogliamo in primo luogo riportare sul tavolo tutte le posizioni, garantendo a tutti i cittadini una voce in capitolo attraverso un attento ascolto delle esigenze del quartiere nella sua complessità, senza limitarsi a chi più alza la voce. Al di là delle polemiche strumentali, infatti, riteniamo che la priorità sia quella di fornire una struttura capace di garantire ai residenti della Città e del quartiere la possibilità di stare insieme e vivere delle esperienze nel miglior modo possibile. In questo senso il progetto di un Centro sociale presso la ex Casa del Cavallo va considerato rispetto all'attuale situazione economica e ai costi di un progetto alternativo (ad esempio quello esistente di una struttura nel Parco della Pace, o in altra area).

Una scelta che disgiunga il tema del centro civico dalla struttura colonica non esimerebbe l'Amministrazione dal mettere in campo tutte quelle azioni che garantiscano la salvaguardia e il recupero della Casa del Cavallo anche attraverso un possibile accordo con vari soggetti (fondi europei, privati, associazioni, fondazioni ecc.), che possano garantire la sua ristrutturazione e fruizione pubblica.

Occorre inoltre stabilire delle politiche, per così dire, di reciprocità. Da un lato una Città che offra agli anziani il massimo di opportunità, di libertà, di possibilità di sentirsi attivi, di vivere Cattolica.

In questo senso proponiamo una carta d'argento di agevolazioni alle iniziative culturali, alla piscina, allo stadio, ecc..., così come un sistema di accesso, anche con operazioni "cortesia" che consenta agli anziani di ridurre i tempi di attesa nei supermercati, alle Poste o in altri uffici pubblici, di ridurre le distanze (strisce d'argento per i parcheggi) ecc. Dall'altro lato recuperare il ruolo che gli anziani possono avere all'interno della comunità.

## **La cultura**

Per quanto riguarda il Centro Culturale Polivalente si dovrebbe tentare un allungamento degli orari di apertura al pubblico, specialmente serali e nel fine settimana, anche attraverso il supporto di associazioni culturali di volontari che affianchino il personale di ruolo. Il Teatro della Regina e il Salone Snaporaz sono ormai realtà consolidate, che hanno trovato la propria dimensione.

Il Museo della Regina, invece, verrà ulteriormente valorizzato in modo naturale, dato che la cornice di Borgo prospettata in precedenza. L'iniziativa della Civica Università è valida e va proseguita.

Incentivi per l'apertura di studi d'artista e l'esposizione delle produzioni, limitare i costi per chi organizza un intrattenimento in luogo pubblico capace di diversificare l'offerta cittadina.

## **Lo sport**

L'impiantistica sportiva a buoni livelli e l'attuale offerta risponde alla maggior parte delle esigenze dei cittadini. Occorre sfruttare al meglio le numerose strutture esistenti con gli orari di apertura.

Il Comune deve sostenere le società sportive e, dopo aver affrontato la complessa fase della stipula di molte convenzioni, si deve agire per facilitare e incentivare le volontà di investimento.

In questo senso occorre perseguire, il progetto di Cittadella dello sport da rendere ancora più coerente con l'ampliamento e la riqualificazione del comprensorio sportivo in zona Via Salvo d'Acquisto attraverso un progetto organico condiviso con le associazioni sportive che comprenda nuovi servizi (spogliatoi) e nuovi spazi funzionali. Qui potrebbe trovare posto anche una struttura del tipo Casa dello Sport, capace di rappresentare un punto di riferimento per l'associazionismo sportivo, gli utenti e la cittadinanza.

Si rende quindi indispensabile ripensare parte degli spazi destinati al calcio dotandosi di strutture in sintetico per un uso più frequente e di migliore qualità.

Dotare di nuovo la città di un campo da basket pubblico gratuito e curare maggiormente i luoghi dedicati agli sport "minori", come le arti marziali.

Inoltre sempre più persone domandano la possibilità di praticare in un campo al coperto solo invernale il beach volley o il beach tennis.

Un tema importante è poi quello della valorizzazione turistica della vitalità sportiva cittadina e delle sue strutture, lavorando su questo tema anche con San Giovanni e i suoi impianti.

In questo senso, quindi, occorre perseguire una linea che punti sullo sport come elemento di destagionalizzazione.

### **Politica e macchina comunale: sviluppare una nuova amministrazione**

Noi riteniamo invece che sia compito di una forza politica seria quello di agire in modo tale da riorganizzare l'amministrazione per renderla più adatta alle esigenze odierne.

Pensiamo quindi a una macchina amministrativa maggiormente orientata alla soddisfazione del cittadino-utente, che si occupi dell'individuazione degli obiettivi, della ricerca dei migliori meccanismi per la loro realizzazione e di una misurazione credibile dell'efficacia delle varie azioni.

Questo nell'ambito di una riduzione del debito, da perseguire parallelamente a e in funzione del progetto di sviluppo tracciato in questo programma.

In questo campo è quindi pienamente applicabile il concetto di qualità (che in questo caso equivale a efficienza ed efficacia, ma anche a sostenibilità) con cui vogliamo caratterizzare lo sviluppo futuro di Cattolica, agendo per migliorare le strutture alla base della nostra Amministrazione.

### **Il bilancio**

Per quanto concerne il bilancio, nelle ultime legislature si è attuata una politica di riequilibrio, avente come fine l'abbattimento del debito nel medio periodo.

Oggi occorre proseguire su questa linea di serietà, orientarsi sempre più verso un bilancio "per progetti", che responsabilizzi i vari settori rispetto alle proprie necessità di spesa e sappia utilizzare in modo oculato le fonti di finanziamento. Le leve su cui agire sono quella di una massimizzazione delle entrate (valutando con attenzione i mutamenti prodotti in questo ambito dal cosiddetto "federalismo municipale"), di una valorizzazione del patrimonio comunale, di una razionalizzazione delle uscite (spending review).

Un esempio importante in tal senso può essere la gestione intercomunale dei servizi.

Questo consentirebbe anche di impostare politiche di sviluppo sovra comunali in campo urbanistico, dei servizi alle persone, del turismo, ecc.

### **Riorganizzare la macchina comunale**

Riteniamo che, data la necessità di agire profondamente su alcuni meccanismi amministrativi, occorra partire dal presupposto secondo cui le professionalità e le energie esistenti vadano valorizzate e messe quotidianamente a frutto.

Parallelamente a ciò si devono studiare e mettere in campo strumenti di misurazione delle performance e della soddisfazione del cittadino-utente nei vari ambiti (compresi quelli dei servizi esternalizzati). Questo permetterà di ragionare in modo unitario per la risoluzione di eventuali criticità e il miglioramento del livello generale, mettendo anche in campo, per ogni servizio, delle Carte della qualità che individuino in modo chiaro tempi, modi e responsabili di una pratica o di un servizio.

### **Il ruolo della politica**

Crediamo che il ruolo che la politica può svolgere per il futuro di questa Città emerga chiaramente dalle pagine di questo programma. Le sfide che si prospettano oggi, e che si svilupperanno in un domani dai contorni spesso incerti, sono sicuramente inedite per natura e per il tipo di soluzioni richieste. L'affrontare queste sfide è un compito che compete a chi governerà la Città, ma in generale a tutta la comunità, che deve tornarsi a unire per condividere alcune linee di sviluppo.

Abbiamo proposto temi e soluzioni innovative, e siamo convinti che da questo programma emerga in modo chiaro e netto una proposta di sviluppo forte per la nostra Città, capace di confermare Cattolica come indiscussa Regina dell'Adriatico.

## **ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### *Introduzione:*

L'analisi del contesto interno ed esterno di tutti i servizi dell'Ente è finalizzata alla definizione delle strategie e dei piani di performance. Detta analisi serve a migliorare la coerenza degli obiettivi strategici dell'ente rispetto ai bisogni e alle attese della collettività (contesto esterno) e a rendere coerenti le strategie, gli obiettivi ed i piani operativi alle risorse strumentali, economiche ed umane disponibili (contesto interno).

I piani della performance devono risultare coerenti con il contesto esterno di riferimento e con gli strumenti e le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

Dall'analisi del contesto esterno si ricavano importanti informazioni sull'evoluzione dei bisogni della collettività ed in generale sulle attese degli stakeholder: elementi questi essenziali per la qualità della rappresentazione della performance ed in particolare per la verifica del criterio della rilevanza degli obiettivi di cui all'art. 5 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 150/2009.

L'analisi del contesto esterno (finalizzata a comprendere le condizioni esterne in cui l'organizzazione si trova ad operare) richiede la preventiva individuazione dei portatori di interesse di ciascun servizio (interni ed esterni) -mappatura degli stakeholder - ed è tesa ad evidenziare le opportunità da cogliere e le sfide/minacce da affrontare associate appunto alle attese degli stakeholder.

Vanno quindi preliminarmente delimitati i campi di indagine ai portatori di interesse e alle loro attese (anche risultanti dalle indagini della qualità dei servizi percepita da parte della categoria dei portatori di interesse/ utenti e dall'analisi delle segnalazioni/reclami); si dovranno individuare i portatori di interesse (e le loro attese) con riguardo ad un corretto concetto di stakeholder intesi come soggetti (individui o gruppi) che possono influenzare o essere influenzati dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione; essi potranno essere quindi sia interni che esterni. Le attese e i bisogni degli stakeholder interni ed esterni saranno valutate anche sotto il profilo del livello di sensibilità e rilevanza dei bisogni stessi rispetto all'ambito delle pari opportunità, cioè rispetto a possibili discriminazioni di genere, disabilità, razza, gruppo sociale (religione, orientamento sessuale e classe di età ecc.)

Al termine (ma anche nel corso) dell'analisi del contesto esterno, si potranno sviluppare forme di coinvolgimento dei portatori di interesse (anche attraverso lo sviluppo di indagini sulla qualità percepita dei servizi erogati).

L'analisi del contesto interno serve a rilevare i dati e le informazioni nelle quattro dimensioni: organizzazione, risorse strumentali, risorse economiche, risorse umane.

Le dimensioni di analisi del contesto interno sono indagate in termini di punti di forza e punti di debolezza. Anche in questo caso l'analisi va condotta per ciascun servizio ed è appunto finalizzata a comprendere quali siano le condizioni interne in cui l'organizzazione si trova ad operare. In questo contesto si svilupperà una analisi delle esigenze formative (in ottica annuale e pluriennale) collegate agli obiettivi dei piani di performance.

Gli uffici di staff, svolgeranno una funzione di supporto alla dirigenza nelle diverse fasi delle analisi come sopra descritte, sia dal punto di vista metodologico (istruzioni, modulistica, linee guida) sia dal punto di vista dell'elaborazione di dati necessari.

## **L'economia mondiale**

L'espansione dell'economia mondiale continua ad un passo moderato, si è rafforzata nella seconda parte del 2013 e ci si attende una tendenza all'accelerazione nel 2014 e nel 2015. Sulle stime della crescita globale per il 2013 per il 2014 ha inciso l'indebolimento dell'economia di molti paesi emergenti. La domanda finale nelle economie sviluppate è cresciuta ampiamente secondo le attese, anche se buona parte della forte crescita è dovuta a un'elevata domanda di scorte. L'attività nelle economie emergenti è stata sostenuta da una ripresa delle esportazioni, mentre la domanda interna è risultata contenuta, salvo che in Cina.

La modesta accelerazione registrata è da attribuire agli effetti dei miglioramenti delle condizioni sui mercati finanziari, al continuo sostegno derivante da politiche monetarie eccezionalmente accomodanti e alla riduzione degli effetti negativi imposti dal processo di consolidamento fiscale. Nonostante la tendenza positiva della congiuntura, la disoccupazione resterà notevolmente elevata in molte economie sviluppate.

Infatti la crescita che ha fatto seguito alla crisi mondiale è stata squilibrata e debole. In particolare la creazione di posti di lavoro è stata particolarmente deludente. Per il consolidamento della crescita economica è necessario che ad essa si associ una ripresa dell'occupazione. Questo obiettivo richiede che si attuino profonde riforme strutturali sia nelle economie sviluppate sia in quelle emergenti. La crescita nelle più grandi economie emergenti è rimasta ben al di sotto di quanto sperimentato in passato e non ci si attende un cambiamento di tendenza a breve. Il contenimento della crescita è stato determinato dall'esistenza di vincoli sul fronte dell'offerta, dagli effetti di interventi di politica economica resisi necessari (tra gli altri in Cina per contenere un'eccessiva crescita del credito) e dal recente irrigidimento delle condizioni finanziarie a seguito della riduzione dell'ampiezza dell'espansione monetaria americana da parte della Federal Reserve. Quest'ultimo fattore, in particolare, ha determinato una serie di effetti a caduta sul mercato dei cambi, su quello obbligazionario e su quello del credito. Il rallentamento delle economie emergenti continuerà ad avere un effetto negativo contenuto sul livello dell'attività nei paesi sviluppati. Tra questi, gli Stati Uniti si trovano molto meno esposti, grazie alla dimensione del mercato interno e al loro minore grado di apertura.

I rischi di un ulteriore rallentamento della dinamica economica prevalgono nettamente sulle possibilità di una più forte crescita. Consideriamo i principali per il futuro a breve.

In primo luogo il rallentamento dell'espansione monetaria da parte della Fed ha determinato pesanti effetti sui tassi di interesse a lungo termine, colpendo in particolare le economie emergenti. Se la crescita statunitense sarà sufficiente a ridurre la disoccupazione e si accompagnerà a un livello dell'inflazione più elevato, la Fed rinuncerà gradualmente agli interventi di espansione monetaria nel corso del 2014 e potrebbe iniziare a innalzare i tassi di intervento nel 2015. È fondamentale evitare un prematuro rientro dalle politiche monetarie accomodanti.

Il secondo fattore di incertezza è dato dalle difficoltà che hanno colpito alcuni paesi emergenti, in particolare quelli che presentano una crescita limitata e un ampio disavanzo dei conti correnti, cui si aggiungono un'elevata esposizione debitoria delle imprese e una rilevante quota del debito denominata in valute forti. Queste tensioni hanno ulteriormente inasprito le condizioni sui mercati finanziari e determinato brusche fughe di capitali, con ricadute sul mercato dei cambi.

Un terzo fattore è dato dal processo di ribilanciamento in corso in Cina, nel senso di un aumento della domanda per consumi e di un contenimento della spesa per investimenti, necessario per contenere i rischi di un brusco arresto della crescita e di una crisi del mercato del credito. A tal fine, la banca centrale cinese ha operato ripetuti interventi di drenaggio della liquidità, determinando forti impennate dei tassi di interesse nel mercato interbancario.

Un ulteriore fattore di rischio è dato dall'andamento della crescita dei prezzi, prossima allo zero, nelle economie avanzate e in particolare nell'area dell'euro. Un'inflazione inferiore alle attese determina un aumento dell'onere reale del debito e un aumento dei tassi di interesse reali, tenuto conto dei vincoli della politica monetaria a procedere con ulteriori diminuzioni di quelli nominali. Inoltre aumenta la probabilità di giungere a una vera deflazione al sopraggiungere di uno shock reale esterno.

Il quinto è dato dalle questioni del bilancio e del limite del debito pubblico degli Stati Uniti, che potrebbero determinare una grave crisi economica, alla quale ci si è avvicinati già lo scorso autunno. A dicembre tra democratici e repubblicani è stato raggiunto un accordo la cui efficacia resta da verificare, ma che sembra evitare i rischi di un duro scontro politico.

Ancora, tra i possibili rischi ulteriori a livello economico si evidenzia il problema interconnesso del debito pubblico dei paesi periferici dell'area dell'euro e del sistema bancario europeo, che sarà sottoposto a valutazioni della qualità degli asset e a stress test da parte della Bce e della Eba.

Infine, a livello politico, si complica sempre più la questione ucraina e resta alto il livello di tensione esistente in estremo oriente tra Cina e Giappone, in merito a questioni che vedono coinvolte anche la Corea del Sud, Taiwan e ovviamente gli Stati Uniti.

### **Area dell'Euro**

I paesi dell'area dell'euro si trovano al punto di svolta tra recessione e ripresa. La crescita dell'attività economica dovrebbe riprendere nel 2014 e 2015, a seguito del miglioramento del livello di fiducia, della riduzione della frammentazione dei mercati finanziari e dell'allentamento del processo di consolidamento fiscale. Il ritmo della crescita risulterà al più moderato, in quanto il processo di riduzione dell'indebitamento, la debolezza dei bilanci bancari e le condizioni restrittive che caratterizzano il mercato del credito gravano sensibilmente sull'attività economica, in particolare nei paesi più deboli del sud. In conseguenza i livelli di attività economica appaiono squilibrati tra i paesi dell'area, con segni di ripresa sostanziale in alcuni che si confrontano con alti livelli di disoccupazione e forti tensioni sociali in altri. Il processo di ribilanciamento degli squilibri esterni tra i paesi dell'area è in corso favorito dal consolidamento della politica fiscale, dal processo di riduzione dell'indebitamento nel settore privato e, non solo dalla caduta delle importazioni, ma anche dalla ripresa delle esportazioni dei paesi deboli (PIIGS). Resta il problema del riequilibrio della competitività relativa interna all'area, che è stato portato

avanti con buoni, anche se parziali, successi da alcuni paesi (Irlanda, Spagna, ma anche Grecia), ma è ancora da avviare per altri (Francia e Italia).

I paesi in surplus del Nord Europa potrebbero agevolare il processo sostenendo la domanda interna e tollerando un livello di inflazione anche più elevato del 2 per cento. Al contrario, nel complesso dell'area, considerati gli alti livelli della disoccupazione e gli ampi margini di eccesso di capacità produttiva, ora la tendenza dell'inflazione è contenuta, tanto da esporre al pericolo della deflazione.

Sul fronte della politica fiscale, il processo di consolidamento dovrebbe procedere come programmato, tenuto conto della necessità di ridurre i livelli del debito pubblico eccessivamente elevati. Resta comunque agli stabilizzatori automatici il compito di garantire gli interventi necessari per evitare di troncare una ripresa ancora esitante. Per i paesi periferici le esigenze di rifinanziamento del debito pubblico nel corso dei prossimi due anni sono comunque notevoli e impegnative e tengono sempre aperta la prospettiva di possibili difficili evoluzioni.

L'intervento della Bce nel luglio del 2012 ha progressivamente manifestato i suoi effetti con una graduale riduzione del premio per il rischio sui titoli del debito pubblico dei paesi periferici, estesosi a tutto il mercato obbligazionario, con una discesa dei tassi e degli spread rispetto ai paesi core dell'area. Ciò nonostante permangono marcate differenze all'interno dell'area, anche sul mercato del credito, che presenta in molti paesi condizioni restrittive non adeguate alla congiuntura.

La Banca centrale europea è intervenuta sui tassi di interesse in maggio e nuovamente a novembre 2013. Le resta ora solo la possibilità di ridurre il tasso di rifinanziamento principale di altri 0,25 punti base, portandolo a zero, con l'introduzione di tassi negativi per la liquidità depositata dal sistema bancario. Ulteriori rischi di deflazione e un indebolimento della ripresa potranno essere affrontati sul fronte monetario solo con politiche non convenzionali. Si potrebbe trattare di una nuova iniezione di liquidità nel sistema bancario (LTRO) o più probabilmente di finanziamenti al sistema bancario finalizzati

all'ampliamento del credito alle imprese, sulla scia dell'esperienza del Regno Unito, mentre resta possibile, ma politicamente problematico un intervento che miri ad acquisti diretti di titoli sui mercati finanziari, anche se giustificati dall'obiettivo istituzionale per la Bce di perseguire un'inflazione prossima, ma inferiore al 2 per cento. Questo permetterebbe di superare le resistenze normative e politiche incontrate dal programma di Outright Monetary Transactions (OMT), mirante a sostenere i titoli di paesi indiflicoltà.

Il superamento dei problemi del sistema bancario europeo è preconditione per sostenere la ripresa. Le banche europee dovranno affrontare una valutazione della qualità del patrimonio e una serie di stress test. La Bce intende richiedere la ristrutturazione e la ricapitalizzazione degli istituti che ne mostreranno la necessità. Le esigenze di ricapitalizzazione e di revisione del rischio delle banche ne ridurranno probabilmente la capacità di fornire credito alle imprese, forse anche di assorbire titoli pubblici del proprio paese nella stessa misura in cui ciò è avvenuto nell'ultimo anno.

Al di là dei problemi finanziari, comunque, la crescita potenziale e l'occupazione potranno essere sostenute nel lungo termine solo grazie all'adozione di profonde riforme strutturali riguardanti sia il mercato del lavoro che quello dei prodotti.

### **Il quadro nazionale**

pag. 19

L'economia italiana ha subito una contrazione dell'1,9 per cento nel 2013, ma ci si aspetta che nel 2014 possa registrare una leggera ripresa trainata dalla domanda estera. La disoccupazione è aumentata e salirà ancora nel 2014. Per una crescita più ampia occorrerà attendere lo sblocco del mercato del credito. Il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo ha toccato un nuovo massimo (132,6 per cento) e dovrebbe salire ulteriormente nel 2014.

### **I conti economici**

La discesa del prodotto interno lordo iniziata nel 2011 si è arrestata. Nel quarto trimestre del 2013 si è registrato un lieve incremento dell'attività rispetto al trimestre precedente. I livelli di fiducia sono risultati crescenti, anche se i dati positivi insiti nei giudizi non si sono ancora tradotti in una chiara ripresa dell'attività. Ma disattendendo le più recenti previsioni, il 2013 si è chiuso con una riduzione del Pil (-1,9 per cento) lievemente più ampia delle attese, anche se più contenuta di quella dello scorso anno. Ci si attende che la ripresa divenga progressivamente più sostenuta nel corso del biennio 2014-15, di pari passo con un allentamento dell'azione di politica economica restrittiva connessa alle esigenze del consolidamento fiscale. La crescita dovrebbe comunque restare tra lo 0,6 e lo 0,8 per cento nel 2014.

Rimarrà comunque ampio il margine tra la crescita effettiva e quella potenziale, come testimoniato dagli alti livelli di capacità inutilizzata e di disoccupazione, anche se c'è incertezza sull'effettivo output gap.

Il ritorno alla crescita dovrebbe essere sostenuto dall'andamento delle esportazioni, il cui andamento ha toccato un minimo nel 2013, ma dovrebbe accelerare prontamente nel biennio 2014-2015, trainato dalla crescita della domanda estera, grazie anche alla ripresa dei paesi dell'area dell'euro. L'attivo di conto corrente dovrebbe stabilizzarsi su livelli leggermente superiori all'1,0 per cento.

La domanda interna risulta in pesante flessione nel 2013, ma si riprenderà nel corso del 2014, dando un contributo positivo alla crescita economica, anche a seguito dell'inversione di tendenza degli investimenti, dopo la nuova pesante caduta che questi hanno subito nel 2013, sia per la parte dedicata alle costruzioni (-6,7 per cento), sia per la componente indirizzata a macchine e attrezzature (-6,3 per cento). Gli investimenti fissi lordi si sono ridotti di più di un quarto rispetto al 2008. Questo ha abbassato ulteriormente il livello di crescita potenziale dell'economia. L'andamento resterà negativo per gli investimenti in costruzioni nel 2014, a causa del perdurare di condizioni del credito restrittive. Quelli in macchine e attrezzature, invece, daranno un importante contributo alla domanda interna, sostenuti dall'aumento del livello di utilizzo degli impianti delle imprese esportatrici.

L'andamento dei consumi è risultato particolarmente penalizzato da quello del reddito disponibile e dalla difficile condizione del mercato del lavoro. I consumi delle famiglie hanno quindi accusato una pesante flessione -2,6 per cento nel 2013, ben più ampia di quella del Pil. Questa differenza di tendenza si replicherà anche nel 2014, quando, nonostante la leggera ripresa dell'attività, i consumi resteranno poco più che stazionari, con una crescita inferiore al reddito disponibile, in quanto le famiglie tenderanno a ricostituire il livello dei loro risparmi.

### **Finanza pubblica**

Nel corso del 2013 è proseguita l'operazione di consolidamento fiscale, a fronte del difficile sfondo dato dalla recessione. Il dato del rapporto tra deficit e Pil (3,0 per cento) non si è ridotto effettivamente a causa del ridotto livello dell'attività, anche per il corretto funzionamento degli stabilizzatori automatici di bilancio. Il saldo primario (indebitamento netto al netto della spesa per interessi) ha invece ridotto la sua incidenza sul Pil al 2,2 per cento dal 2,5 per cento. La spesa per interessi si è ridotta nel 2013, dal 5,5 al 5,3 per cento del Pil, grazie alla recente diminuzione del premio per il rischio connesso al debito nazionale italiano, espresso anche dallo spread sugli analoghi titoli del debito tedesco. L'andamento del disavanzo corretto per il ciclo economico ha mostrato invece un notevole miglioramento. Comunque, il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo ha continuato a crescere nel 2013 giungendo a quota 132,6 per cento, nuovo record negativo, dal 127,0 per cento del 2012.

La spesa complessiva è risultata pari al 51,2 per cento del Pil, in diminuzione dello 0,2 per cento. La spesa primaria è aumentata per effetto della liquidazione del debito commerciale arretrato da parte delle Amministrazioni pubbliche. Si sono ridotte la spesa per redditi da lavoro (-0,7 per cento) e per consumi intermedi (-1,7 per cento). Le prestazioni sociali in denaro sono aumentate del 2,7 per cento per il marcato aumento della spesa per ammortizzatori sociali. Le spese in conto capitale si sono ridotte del 12,8 per cento. Le entrate totali sono risultate pari al 48,2 per cento del Pil e sono diminuite dello 0,3 per cento rispetto all'anno precedente. Le entrate correnti si sono contratte dello 0,7 per cento. In particolare, le imposte indirette sono diminuite del 3,6 per cento, mentre le imposte dirette sono aumentate dello 0,6 per cento. I

contributi sociali effettivi hanno mostrato una leggera flessione (-0,5%). Le entrate in conto capitale hanno segnato invece un incremento del 57,3 per cento, dovuto ad "una tantum". La pressione fiscale complessiva è risultata pari al 43,8 per cento, in diminuzione di 0,2 punti percentuali. Nel 2014 la spesa primaria dovrebbe continuare a salire, nonostante il contenimento di quella per acquisti di beni e servizi e per stipendi. La spesa per investimenti dovrebbe invece registrare un incremento una tantum. D'altro canto le entrate correnti dovrebbero salire più che proporzionalmente rispetto all'andamento del prodotto interno lordo nominale e comunque più delle spese, mentre le entrate in conto capitale dovrebbero ridursi per effetto dello scadere delle "una tantum".

L'avanzo primario dovrebbe nuovamente aumentare. La spesa per interessi dovrebbe tendere a stabilizzarsi, ma un'attesa risalita dei tassi di interesse sui mercati finanziari nel prossimo biennio ne potrebbe determinare un aumento già nel 2014. Tale incremento potrebbe risultare limitato, nelle ipotesi ottimistiche formulate riguardanti l'uscita dall'intervento di espansione monetaria da parte della Federal Reserve statunitense e l'evoluzione del debito pubblico dei paesi deboli dell'area dell'euro. Nel 2014 si prevede quindi una lieve riduzione dell'indebitamento della pubblica amministrazione.

Tenuto conto anche del pagamento di un'ulteriore quota del debito commerciale della pubblica amministrazione e delle entrate derivanti da privatizzazioni, il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo salirà ulteriormente anche nel 2014, per raggiungere un livello massimo a partire dal quale ci si attende l'avvio di una fase di rientro, grazie ad un aumento dell'avanzo primario e alla crescita del Pil.

È però di enorme importanza garantire la fiducia dei mercati nel debito pubblico italiano. A tal fine il processo di rientro del rapporto del debito con il Pil dovrà essere ben definito e procedere con un ritmo sostenuto. Ciò richiederà ulteriori e più ampi programmi di consolidamento delle finanze pubbliche. Occorre in ogni caso procedere attuando profonde riforme strutturali. In particolare è essenziale ridurre la tassazione del lavoro nel quadro di una complessiva revisione del sistema fiscale.

## **Il quadro regionale**

Lo scenario si fonda su un quadro mondiale che vede una riduzione dei rischi negativi. Ad una lenta crescita del commercio mondiale nel 2013, farà seguito una moderata accelerazione nel 2014. La crescita del prodotto interno mondiale dovrebbe passare dal 2,9 al 3,6 per cento negli stessi anni, trainata soprattutto dalla ripresa nelle economie avanzate, mentre l'attività nei paesi emergenti continuerà ad avere ritmi più elevati di quelli delle economie avanzate, ma mostrerà una accelerazione inferiore. La crescita del prodotto interno lordo statunitense appare consolidarsi e tra il 2013 e il 2014 passerà dall'1,9 al 2,8 per cento. Migliora anche l'andamento nell'area dell'euro che vedrà il passaggio da una recessione dello 0,4 per cento ad una crescita dell'1,0 per cento, con una diffusione della tendenza positiva tra i paesi membri. Anche l'Italia uscirà dalla recessione del 2013, per registrare una ripresa dello 0,8 per cento nel 2014. Resta d'obbligo, in tal senso, una particolare cautela.

## **Il conto economico**

Le stime indicano che il 2013 dovrebbe essersi chiuso con una flessione del prodotto interno lordo regionale dell'1,5 per cento. Il Pil in livello assoluto risulterà superiore solo di un decimo rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009. Nel 2014 dovrebbe però riprendere la crescita, attesa all'1,0 per cento.

L'andamento regionale risulta leggermente migliore rispetto a quello prospettato a livello nazionale. In Italia il prodotto interno lordo dovrebbe essersi ridotto in termini reali dell'1,9 per cento nel 2013. Solo nel 2014 si registrerà una lieve crescita, che non andrà oltre lo 0,8 per cento. Si tratta però di un dato ottimistico rispetto alle più recenti previsioni di enti internazionali riguardanti il nostro paese.

La domanda interna regionale dovrebbe avere accusato una nuova, ma più contenuta flessione dell'1,9 per cento nel 2013, comunque ancora superiore rispetto a quella riferita al Pil. Ci si attende però una ripresa della domanda interna (+0,6 per cento) prossima a quella del Pil nel corso del 2014.

Questo andamento riflette quello dei consumi delle famiglie, ma soprattutto quello degli investimenti.

Sotto la pressione della negativa condizione del mercato del lavoro, nel 2013, i consumi dovrebbero contenere, si fa per dire, la loro diminuzione al 2,2 per cento. Le stime mostrano una sostanziale inversione della tendenza prevista per il 2014 che da negativa diverrà positiva (+0,4 per cento). L'effetto cumulato della crisi è evidente. Alla fine del 2014 i consumi privati risulteranno inferiori del 5,3 per cento rispetto al picco del 2010.

Gli investimenti fissi lordi, nel 2013, dovrebbero avere subito una nuova riduzione (-2,9 per cento), per effetto della recessione, quindi della scarsa domanda e dello stato della fiducia delle imprese, che si trova su livelli nel

complesso bassi e non così lontani da quelli minimi del 2009, nonostante la ripresa nel manifatturiero. Ci si attende però che, nel corso del 2014, l'andamento degli investimenti faccia segnare Rapporto sull'Economia della provincia di Rimini una pronta ripresa (+1,8 per cento), traendo vantaggio dai segnali di crescita a livello europeo e mondiale.

Sono lontanissimi comunque i livelli di accumulazione raggiunti prima della crisi. Nel 2014 gli investimenti risulteranno inferiori del 26,0 per cento rispetto a quelli del 2006.

Anche nel 2013 l'andamento del Pil si è avvalso dell'effetto di traino derivante dalle vendite all'estero, ma la sua forza si è sensibilmente ridotta. In termini di contabilità nazionale, le vendite all'estero regionali dovrebbero essere cresciute del 2,3 per cento, ben più della tendenza sperimentata a livello nazionale. A fronte di un'attesa ripresa dell'attività a livello europeo, nel 2014 si avrà una contenuta accelerazione della dinamica delle esportazioni (+2,6 per cento). Al termine del 2014 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe superare del 2,7 per cento il livello massimo precedente la crisi, toccato nel 2007. Si tratta di un dato che conferma la crescente importanza dei mercati esteri per l'economia regionale e la grande capacità delle imprese regionali di operare competitivamente su di essi. Esso mostra, però, anche l'enorme difficoltà riscontrata nel progredire ulteriormente in quest'ambito, in una condizione di debolezza della domanda mondiale, tenuto conto dei fattori che incidono sui costi e la competitività delle imprese nazionali.

Nonostante la recessione, nel 2013 dovrebbe essersi registrata un'inversione della dinamica delle importazioni, che essendo altresì un input del sistema produttivo, al termine dell'anno dovrebbero avere fatto segnare una crescita del 2,1 per cento. La ripresa della spesa per consumi, ma soprattutto degli investimenti e dell'attività produttiva

### **Il quadro provinciale**

La situazione dell'economia della provincia di Rimini nel 2013 è valutata sulla base di varie informazioni, derivanti dall'indagine sull'industria manifatturiera, dalla situazione del mercato immobiliare, dai flussi turistici, oltre che dalla situazione economica generale.

Prosegue anche in questo Rapporto un confronto tra Rimini e le realtà locali limitrofe, ma comunque più simili. A questo proposito sono state mantenute le medesime province di confronto dei rapporti degli scorsi anni. Per questo si è ritenuto opportuno considerare non tanto tutte le altre province emiliano romagnole (la maggior parte delle quali ha una struttura economica molto diversa da quella riminese), quanto piuttosto le province della costa adriatica con una vocazione turistica simile a quella di Rimini. Le province scelte comprendono, oltre ad alcune emiliano-romagnole (Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena), anche Venezia e le province marchigiane (Pesaro Urbino, Ancona, Macerata e Ascoli Piceno). Per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati, la popolazione, l'occupazione, le forze di lavoro sono disponibili al 2012 con informazioni ufficiali (Istat); il commercio con l'estero è aggiornato con i dati (Istat)

dei primi tre trimestri del 2013, mentre il valore aggiunto è aggiornato al 2011.

Il presente Rapporto è stato chiuso con le informazioni disponibili al 10 febbraio 2014 (26 febbraio 2014 per l'indagine congiunturale di Unioncamere sull'industria manifatturiera a livello nazionale).

La Tabella 5 riporta le principali informazioni disponibili al 2013 sulla dimensione dell'economia di Rimini, che vanno utilizzate come base di lettura delle linee di tendenza descritte nel testo e nelle tabelle statistiche che seguono.

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**

|         |   |                  |
|---------|---|------------------|
| 1.01.01 | <b>Popolazione legale al censimento del 2011</b>  | <b>N. 16.550</b> |
| 1.01.02 | <b>Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2013 (art. 156, D.L.vo 267/2000)</b> | <b>N. 17.029</b> |
|         | di cui: maschi  | N. 8.013         |
|         | femmine   | N. 9.016         |
|         | nuclei familiari  | N. 7.612         |
|         | comunità/convivenze   | N. 9             |
| 1.01.03 | <b>Popolazione al 01.01.2013</b>  | <b>N. 16.590</b> |
| 1.01.04 | <b>Nati nell'anno</b>   | <b>N. 138</b>    |
| 1.01.05 | <b>Deceduti nell'anno</b>   | <b>N. 206</b>    |
|         | <b>SALDO NATURALE</b>   | <b>N. - 68</b>   |
| 1.01.06 | <b>Immigrati nell'anno</b>  | <b>N. 1.127</b>  |
| 1.01.07 | <b>Emigrati nell'anno</b>   | <b>N. 620</b>    |
|         | <b>SALDO MIGRATORIO</b>   | <b>N. 507</b>    |

|         |  |   |
|---------|--|---|
| 1.01.08 | <b>Popolazione al 31.12.2013</b>   | <b>N. 17.029</b>  |
| 1.01.09 | <b>di cui</b><br><b>In età prescolare (0/6 anni)</b>   | <b>N. 982</b>   |
| 1.01.10 | <b>In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>   | <b>N. 1.131</b>   |
| 1.01.11 | <b>In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)</b>   | <b>N. 2.246</b>   |
| 1.01.12 | <b>In età adulta (30/65 anni)</b>  | <b>N. 8.870</b>   |
| 1.01.13 | <b>In età senile (oltre 65 anni)</b>   | <b>N. 3.800</b>   |
| 1.01.14 | <b>Tasso di natalità ultimo quinquennio (PER MILLE):</b><br><b>Anno 2013</b><br><b>Anno 2012</b><br><b>Anno 2011</b><br><b>Anno 2010</b><br><b>Anno 2009</b>   | <b>N. 8,10</b><br><b>N. 7,54</b><br><b>N. 8,36</b><br><b>N. 8,64</b><br><b>N. 8,04</b>      |
| 1.01.15 | <b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio (PER MILLE):</b><br><b>Anno 2013</b><br><b>Anno 2012</b><br><b>Anno 2011</b><br><b>Anno 2010</b><br><b>Anno 2009</b>  | <b>N. 12,25</b><br><b>N. 11,71</b><br><b>N. 10,24</b><br><b>N. 11,02</b><br><b>N. 10,26</b> |
| 1.01.16 | <b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>   | <b>N. 16.765</b>  |
| 1.01.17 | <b>Livello di istruzione della popolazione residente:</b><br><b>(i dati sono riferiti al 31.12.2013)</b><br><b>- laurea</b><br><b>- diploma</b><br><b>- licenza media</b><br><b>- licenza elementare</b><br><b>- sa leggere e scrivere</b><br><b>- non sa leggere e scrivere</b> | <b>N. 1.068</b><br><b>N. 1.728</b><br><b>N. 65</b><br><b>N. 5.333</b><br><b>N. 1.816</b>    |
| 1.01.18 | <b>Condizioni socio-economica delle famiglie:</b>  |   |

## CARATTERISTICHE GENERALI TERRITORIO

|       |   |
|-------|---|
| 1.2.2 | Superficie in Km <sup>2</sup> 5,96  |
| 1.2.2 | RISORSE IDRICHE   |
| 1.2.3 | <p>STRADE-</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Statali Km. 2,99</li> <li>* Vicinali Km. 8,85</li> <li>* Provinciali Km. 1,66</li> <li>* Autostrade Km. 1,94</li> <li>* Comunali Km. 61,81</li> </ul>   |
| 1.2.4 | <p>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (indicare sì - no Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Piano Strutturale Comunale (PSC) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007</li> <li>* Piano Operativo Comunale (POC) – approvato con delibera di C.C. n. 44 del 21/04/2008</li> <li>* Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 e successiva variante approvata con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 73 del 31/07/2008</li> <li>- n. 34 del 08/04/2009</li> <li>- n. 38 del 23/06/2010</li> <li>- n. 67 del 20/12/2012</li> </ul> </li> <li>* Programma di fabbricazione - NO</li> <li>* Piano edilizia economica popolare (PEEP) – approvato con delibera di C.C. n. 150 del 14/04/1964 e D.M. n. 1247 del 12/12/1967</li> </ul> <p>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Industriali/Artigianali – approvato con delibera di C.C. n. 51 del 29/05/1991 e successive varianti approvate con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 118 del 23/09/1994</li> <li>- n. 7 del 02/02/1999</li> <li>- n. 46 del 27/06/2000</li> <li>- n. 95 del 12/12/2000</li> <li>- n. 24 del 21/03/2001</li> <li>- n. 26 del 23/04/2002</li> <li>- n. 3 del 02/02/2004</li> <li>- n. 103 del 04/12/2007</li> </ul> </li> <li>* Altri strumenti:</li> </ul> <p>PIANO DEL PORTO – approvato con delibera di C.C. n. 89 del 28/02/1989 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 225 del 05/03/1993</li> <li>- - n. 126 del 10/12/1998</li> <li>- - n. 69 del 30/09/2009</li> <li>- PIANO SPIAGGIA – approvato con delibera di C.C. n. 118 del 15/09/1993 e successive varianti approvate con delibera di C.C. (scaduto il 30/06/2011): <ul style="list-style-type: none"> <li>- - n. 80 del 10/12/1997</li> <li>- - n. 67 del 13/11/2001</li> </ul> </li> <li>- Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici</li> <li>- vigenti (art. 170, comma 7, del D.L.vo 267/2000) (indicare sì o no. Se SI indicare</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>l'area della</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- superficie fondiaria (in mq.) SI'</li><li>- AREA INSEDIATA AREA DISPONIBILE</li><li>- P.E.E.P _____100.000 mq._____</li><li>- P.I.P. (Superficie fondiaria) _____130.000 mq._____77.000 mq._____</li></ul> |
|--|--|

## CARATTERISTICHE STRUTTURE COMUNALI

| ESERCIZIO IN CORSO                     | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |              |              |              |
|--|----------------------------|--------------|--------------|--------------|
|  | ANNO 2013                  | ANNO 2014    | ANNO 2015    | ANNO 2016    |
| Asili nido n° 1                        | Posti n. 132               | Posti n. 132 | Posti n. 132 | Posti n. 132 |
| Scuole materne n° 4                    | Posti n. 437               | Posti n. 437 | Posti n. 437 | Posti n. 437 |
| Scuole elementari n. 3                 | Posti n. 945               | Posti n. 945 | Posti n. 945 | Posti n. 945 |
| Scuole medie n. 1                      | Posti n. 429               | Posti n. 429 | Posti n. 429 | Posti n. 429 |
| Strutture residenziali per Anziani n.1 | Posti n. 54                | Posti n. 54  | Posti n. 54  | Posti n. 54  |
| Farmacie comunali                      | 2                          | 2            | 2            | 2            |
| Rete fognaria in Km.                   |                            |              |              |              |
| - bianca                               | 27                         | 27           | 27           | 27           |
| - nera                                 | 36                         | 36           | 36           | 36           |
| - mista                                | 46                         | 46           | 46           | 46           |
| Esistenza depuratore                   | SI                         | SI           | SI           | SI           |
| Rete acquedotto in km.                 | 84                         | 84           | 84           | 84           |
| Attuazione servizio idrico integrato   | SI                         | SI           | SI           | SI           |
| Aree verde, parchi, giardini (in ha)   | 69,51                      | 69,33        | 69,33        | 69,33        |
| Punti luce illuminazione pubblica      | 6.147                      | 6.147        | 6.147        | 6.147        |
| Rete gas in Km.                        | 68                         | 68           | 68           | 68           |
| Raccolta rifiuti in quintali:          |                            |              |              |              |
| - indifferenziata                      | 156.796,48                 | 158.364,45   | 159.948,09   | 161.547,57   |
| - racc. diff.ta                        | 73.694,34                  | 74.431,29    | 75.175,60    | 75.927,36    |
|  | 83.102,13                  | 83.933,15    | 84.772,48    | 85.620,21    |
| Esistenza discarica                    | NO                         | NO           | NO           | NO           |
| Mezzi operativi                        | 29                         | 29           | 29           | 29           |
| Veicoli                                | 3                          | 3            | 3            | 3            |
| Centro elaborazione dati               | si                         | si           | si           | si           |
| Personal computer                      | 220                        | 220          | 220          | 220          |

## **ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Oggetto:

1) Accordo di programma tra il Comune di Cattolica e l'Istituto Comprensivo per la gestione della scuola materna "Corridoni", Scuola elementare "Torconca" e Scuola secondaria di I° grado compreso handicap.

Impegni di mezzi finanziari: Euro 63.349,56.

Durata dell'accordo: (annuale)

Data di sottoscrizione: dicembre 2012.

Oggetto:

2) Accordo di programma tra il Comune di Cattolica e la Direzione Didattica per la gestione della scuola materna "Papa Giovanni XXIII", Scuola elementare "Repubblica" e Scuola elementare "Carpignola"

Impegni di mezzi finanziari: Euro 67.243,05

Durata dell'accordo: (annuale)

Data di sottoscrizione: dicembre 2012

Oggetto:

3) Accordo di programma provinciale per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap nel sistema scolastico e formativo

Impegni di mezzi finanziari: Euro 167.406,20. circa ogni anno (l'impegno potrà variare in relazione al numero degli interventi richiesti e alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione)

Durata dell'accordo: quinquennale

Data di sottoscrizione: ottobre 2007 (prorogato a tutto il 2014 con comunicazione Provinciale prot. n. 2878 del 24/1/2013)

Oggetto:

4) Accordo di Programma tra il Comune di Cattolica e la Regione Emilia Romana per la realizzazione del Progetto denominato "Dalle parole ai fatti" delibera di G.C. n. 32 DEL 13/02/2013 .

Oggetto:

5) ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALLA TRASFORMAZIONE DELLE II.PP.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) IN A.S.P. (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona), D.G.M. n.° 61 del 19/04/2006, così come modificato dalla D.C.C. n. 116 del 20.11.2008, successivamente modificato con D.C.C. n. 50 del 30.09.2010

Impegni di mezzi finanziari: Con l'aggiornamento di protocolli esistenti e la stipula di nuovi accordi, i Comuni del Distretto possono conferire servizi socio-sanitari-educativi all'ASP, a seguito del quale verranno impegnate le risorse finanziarie necessarie.

Durata dell'accordo: accordo quinquennale a far data dall'ultima modifica dell'Accordo di programma.

In data 04/09/2012 la Regione Emilia Romagna ha comunicato la propria valutazione positiva rispetto alla congruità del piano di trasformazione relativo alla costituzione dell'ASP "Ceccarini" con sede in Riccione. Pertanto si procederà con l'approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali dello statuto e della convenzione dei servizi.

Oggetto:

6) Accreditamento transitorio ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.° 514/2009:

Approvazione schemi di contratto di servizio per la gestione dei servizi: "Casa Residenza per anziani" - "Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili" - "Centro socio - riabilitativo diurno per disabili" - "Assistenza domiciliare per anziani e disabili" dal 01/07/2011 al 31/12/2013. Det Dir. n.° 494 del 04/07/2011. Con l'aggiornamento di protocolli esistenti e la stipula di nuovi accordi i comuni del distretto accreditano strutture per il ricovero dei propri assistiti a prezzi concordati e con prestazioni definite.

Impegni di mezzi finanziari: già comprese nelle quote girate ad Az. Usl di Rimini per la gestione delle funzioni delegate per conto dei comuni.

Durata dell'accordo: 01/07/2011 - 31/12/2013.

Oggetto:

7) Accreditamento transitorio ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n.° 514/2009:

Approvazione schemi di contratto di servizio per la gestione dei servizi: Centri socio-riabilitativi

residenziali per disabili e Centri socio - riabilitativi semi residenziali per disabili da svolgersi presso le strutture del distretto di Rimini.

Con l'aggiornamento di protocolli esistenti e la stipula di nuovi accordi, i Comuni del Distretto accreditano strutture del distretto di Rimini per il ricovero dei propri assistiti a prezzi concordati e con prestazioni definite.

Impegni di mezzi finanziari: già comprese nelle quote girate ad Az. Usl di Rimini per la gestione delle funzioni delegate per conto dei comuni.

Durata dell'accordo: 01/07/2011 - 31/12/2013.

## **PATTI TERRITORIALI**

1) Piano di Zona: Approvazione Piano Sociale di Zona e relativo Accordo di Programma – 2009/2011 – Piano attuativo 2013 - Provincia di Rimini – Distretto Sud.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Rimini, AZ. USL; Comuni del Distretto Rimini Sud: Riccione, Misano Adriatico, San Clemente, Morciano di Romagna, Coriano, Cattolica, Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo, Saludecio, San Giovanni In Marignano e Unione della Valconca.

Impegni di mezzi finanziari: le attività a carattere sociale, concordate a livello distrettuale, vengono parzialmente finanziate da fondi statali, regionali, provinciali; è prevista la compartecipazione dell'ente erogatore del servizio le cui risorse trovano allocazione nei rispettivi capitoli di pertinenza.

Durata Patto territoriale 2009/2011; Durata Piano attuativo: 2013: la Regione E.R. ha comunicato la proroga della validità del Piano di Zona triennale anche per l'anno 2012 e 2013.

Il Patto territoriale è in corso di definizione.

Oggetto:

2) Costituzione dell'Ufficio di Piano Distrettuale

Soggetti partecipanti: Comuni del Distretto Rimini sud (Riccione, Misano Adriatico, San Clemente, Morciano di Romagna, Coriano, Cattolica, Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo, Saludecio, San Giovanni In Marignano e Unione della Valconca); Azienda U.S.L. Di Rimini.

Impegni di mezzi finanziari: ==

Durata del Patto territoriale: Quadriennio 2012/2015: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 25/10/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la "gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario di ambito distrettuale e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi", tra i comuni del distretto e l'Azienda U.S.L. La Convenzione ha durata quadriennale e sostituirà la precedente sottoscritta in data 07/02/2008.

Il Patto territoriale è già operativo e sottoscritto in data 31/10/2012.

## **ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (protocolli d'intesa)**

Oggetto:

1) Convenzione tra il Comune di Cattolica e l'Azienda U.S.L. di Rimini per la gestione delle Funzioni Socio Assistenziali

Altri soggetti partecipanti: comuni della Provincia Rimini - Azienda USL - Provincia Rimini

Impegni di mezzi finanziari: €. 400.000,00 per l'anno 2013

Durata: 2012/2013. L'accordo viene aggiornato annualmente, rinegoziando eventualmente l'entità economica annuale, con la conseguente ridefinizione dei servizi oggetto di convenzione.

Data di sottoscrizione: 10/08/2012

Oggetto:

2) Convenzione tra il Comune di Cattolica e l'Acer di Rimini per l'attuazione dell'intervento di ristrutturazione con sdoppiamento di n. 14 appartamenti di proprietà comunale siti in via Longo,

approvata con Del. Giunta n. 36 del 29/02/2012.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari: L'Acer Rimini si impegna ad anticipare le somme necessarie all'intervento complessivo di ristrutturazione, preventivato in € 700.000,00, rivalendosi attraverso l'incasso dei canoni, derivanti dall'affitto degli alloggi in oggetto, fino a totale recupero delle somme stanziare.

Durata: Il periodo di inizio lavori risulta così suddiviso: n. 5 alloggi entro l'anno 2012, n. 5 alloggi entro l'anno 2013 e n. 4 alloggi entro l'anno 2014. Previsione periodo 2012/2014, salvo eventuali necessità di ampliamento dovute allo stato di avanzamento lavori.

Data sottoscrizione convenzione: 20/04/2012.

Oggetto:

3) Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Rimini, Prefettura di Rimini, Provincia di Rimini, Comuni della Provincia di Rimini, Istituti di Credito, Sindacati CGIL, CISL e UIL e Associazioni della Proprietà, recante misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo. Approvato con Del. Consiglio Provinciale n. 37 del 25/09/2012 e recepito dal Consiglio Comunale con Del. n. 61 del 30/11/2012, a cui è seguita Del. G.C. n. 163 del 07/12/2012 di approvazione della "Convenzione tra provincia di Rimini, Acer e comuni della provincia di Rimini, per la gestione del fondo per l'emergenza abitativa;

Altri soggetti partecipanti: Tribunale di Rimini, Prefettura di Rimini, Provincia di Rimini, Comuni della Provincia di Rimini, Istituti di Credito, Sindacati CGIL, CISL e UIL e Associazioni della Proprietà.

Impegni di mezzi finanziari: € 366.385,50 derivanti da finanziamento regionale (D.G.R. n. 2051 del 27/12/2011 e n. 817 del 18/06/2012). Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione dai soggetti sottoscrittori.

Durata: n. 1 anno dalla data di sottoscrizione

Data sottoscrizione: 28/11/2012

## **FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

### Funzioni e servizi delegati dallo Stato

1) • Riferimenti normativi: L. 448/1998 art. 65/66.

• Funzioni o servizi: concessione dell'assegno di maternità e dell'assegno al nucleo numeroso.

• Trasferimenti di mezzi finanziari: Il funzionario stabilisce il diritto alla prestazione ed invia il mandato di pagamento all'INPS, senza spese per il Comune.

• Unità di personale trasferito: 0

2) • Riferimenti normativi: D.L.Gs. 109/1998; D.L.Gs. 130/2000

• Funzioni o servizi: Accettazione Dichiarazione Sostitutiva Unica/rilascio Attestazione ISE/ISEE

• Trasferimenti di mezzi finanziari: Il funzionario procede con l'inserimento delle informazioni dichiarate nella banca dati dell'INPS e rilascia l'attestazione valevole per il diritto alle prestazioni, senza spese per il Comune.

• Unità di personale trasferito: 0

### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

#### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

1) • Riferimenti normativi: Delega Legge Regionale 19/2008 (ex Genio Civile)

• Funzioni o servizi: prevede tutte quelle operazioni di deposito, di autorizzazione, verifica e controllo in materia di edilizia antisismica.

• Trasferimenti di mezzi finanziari: NESSUNO

• Unità di personale trasferito: NESSUNO – Utilizzo risorse umane presenti all'interno del Settore Urbanistica/Edilizia Privata

## **Lo scenario economico al 2016**

Come evidenziato dalle indagini congiunturali di Unioncamere, negli ultimi mesi del 2013 sono emersi a Rimini, in Emilia Romagna e in Italia timidi segnali di miglioramento che aprono la strada alla ripresa. Le incertezze che tuttavia gravano sia sullo scenario internazionale che su quello italiano portano ad essere molto cauti nel delineare l'evoluzione dell'economia riminese, come anche di quella regionale, per il triennio 2014-2016. Il recupero, come già si prevedeva nel Rapporto dello scorso anno, sarà graduale, coinvolgerà alcuni settori prima di altri, continuerà a mostrare un impatto ancora relativamente debole sull'occupazione. A tal proposito basti pensare che nel 2016 il tasso di disoccupazione, pur evidenziando un calo rispetto al valore del 2013, a Rimini ed in Emilia Romagna si prospetta comunque più che raddoppiato rispetto a quanto registrato nel 2007. L'offerta di lavoro, inoltre, mostra un'evoluzione poco dinamica: tra il 2014 e il 2016, infatti, le forze di lavoro crescono debolmente in Emilia Romagna e in Italia, si riducono a Rimini e tutte e tre le aree presentano nel 2016 un tasso di attività inferiore, seppur di poco, a quello del 2013. La debolezza della ripresa si nota anche dall'andamento del valore aggiunto pro capite che a Rimini tra il 2013 e il 2016 resta fermo a circa 22.600 euro per abitante in termini reali, valore di poco superiore alla media nazionale, ma inferiore ai circa 26.000 dell'Emilia Romagna. Tra il 2013 e il 2016, in concomitanza con il recupero dell'attività economica, cresce il grado di apertura all'estero (sia in termini di export che di import) in tutte e tre le aree, sebbene Rimini continui a mantenere un livello dell'indicatore più modesto, a seguito di una struttura dell'economia relativamente più sbilanciata sui servizi e meno sull'industria.

Prima di analizzarne più nel dettaglio le prospettive, è opportuno soffermarsi sull'andamento che l'economia provinciale ha sperimentato a partire dalla seconda parte dello scorso decennio.

Il periodo 2007-2011 è caratterizzato, nel complesso, da una certa tenuta dell'economia provinciale che ha reagito meglio dell'Italia all'impatto della recessione del 2008-2009. Sebbene Rimini presenti una propensione all'export più bassa di quella delle altre due aree, le esportazioni provinciali mostrano nel quinquennio in esame un aumento del 4%, mentre la regione e l'Italia evidenziano una crescita attorno all'1%. Tra il 2006 e il 2011, inoltre, il valore aggiunto provinciale si riduce dello 0,2% in media all'anno, mostrando una contrazione più modesta del -0,5% dell'Italia ed in linea con quella regionale. A differenza di ciò che accade in Emilia Romagna, a Rimini il valore aggiunto dell'industria cresce (0,9%), mentre il ridimensionamento del comparto delle costruzioni è meno marcato di quello regionale. Per contro, sempre nel periodo 2007-2011, l'Italia e l'Emilia Romagna presentano una lieve espansione nel valore aggiunto dei servizi, mentre a Rimini il settore ha visto un calo dello 0,3%; in particolare nella provincia il comparto commercio, turismo e trasporti subisce una riduzione dell'1,5%, quello relativo all'intermediazione finanziaria e agli altri servizi alle imprese diminuisce dello 0,3%, mentre solo le altre attività di servizi mostrano un aumento (1,4%). Mentre nel quinquennio in esame l'occupazione si contrae in Italia (-0,6%) e, leggermente, in Emilia Romagna (-0,1%) a Rimini si registra una lieve crescita (0,3%). Nella provincia l'aumento delle unità di lavoro nel 2007, nel 2008 e nel 2011 ha, infatti, più che compensato le riduzioni subite nel biennio 2009-2010; tutti i comparti, ad eccezione di agricoltura e commercio, turismo e trasporti, hanno nel complesso beneficiato della crescita occupazionale.

La recessione del 2012-2013 comporta una riduzione del valore aggiunto provinciale pari all'1,9%; l'indicatore mostra un andamento analogo in Emilia Romagna (-1,7%) e in Italia (-1,8%). A livello settoriale il ridimensionamento subito dalla provincia è più modesto di quello registrato nelle altre due aree nelle costruzioni e nell'industria: quest'ultima subisce a Rimini un calo del 2,4% (-2,5% in Emilia Romagna, -2,6% in Italia), mentre il comparto delle costruzioni, che mostra una flessione del 2,7% nella regione e, addirittura, del 6% a livello nazionale, a Rimini si contrae dell'1,7%. Come nel quinquennio precedente, anche nel periodo 2012-2013 sono i servizi a mostrare un andamento peggiore nella provincia rispetto a quanto rilevato nelle altre due aree. Il valore aggiunto del comparto è contraddistinto da un -1,8%, riduzione di circa mezzo punto percentuale più ampia rispetto a quella mostrata da Emilia Romagna e Italia; più in dettaglio l'andamento dei servizi a Rimini risulta particolarmente penalizzato dalla flessione del 4,4% subita dal valore aggiunto di commercio, turismo e trasporti. Se l'occupazione nel periodo precedente aveva evidenziato una performance relativamente migliore dell'Emilia Romagna e dell'Italia, la recessione dello scorso biennio si è riflessa sulle unità di lavoro della provincia in maniera più marcata:

l'indicatore diminuisce del 2,6% rispetto al -0,9% e al -1,4% registrato, rispettivamente, in regione e a livello nazionale. La recessione penalizza anche l'export provinciale che, dopo il consistente incremento del periodo precedente, tra il 2011 e il 2013 si riduce dell'1,7%.

Lo scenario prospettato per il 2014-2016 è sì caratterizzato da un'inversione di segno, ma su tassi di crescita nel complesso modesti per le tre aree in esame; in questo contesto di ripresa lenta, lo sviluppo dell'economia riminese si profila più moderato della media regionale e, seppur di poco, anche di quella nazionale.

Tra il 2013 e il 2016 le esportazioni dovrebbero tornare a crescere, evidenziando un aumento del 3,2% a Rimini, del 4,2% in Emilia Romagna, del 4,4% in Italia. Anche il valore aggiunto dovrebbe riposizionarsi su

tassi di variazione positivi, pari all'1,1% nella provincia (1,5% in Emilia Romagna 1,3% in Italia). Mentre più lento sarà il recupero delle costruzioni, in tutte e tre le aree dovrebbero mostrare tassi di crescita più elevati l'industria e i servizi. Il valore aggiunto della prima dovrebbe crescere dello 0,7% a Rimini, dell'1,3% in Emilia Romagna, dell'1,1% in Italia. Nella provincia l'incremento del valore aggiunto dei servizi, pari all'1,2%, scaturisce da una leggera flessione di commercio, turismo e trasporti (-0,3%) e da un aumento dell'intermediazione e altri servizi alle imprese (1,4%) e delle altre attività di servizi (3,1%). Per quanto concerne l'occupazione, come è stato già sottolineato, il recupero nel triennio 2014-2016 avverrà con una gradualità anche maggiore di quella evidenziata per l'attività economica. Le unità di lavoro, infatti, cresceranno dello 0,4% a Rimini, dello 0,8% in Emilia Romagna, dello 0,6% in Italia. A Rimini, in particolare, le unità di lavoro continueranno a subire un ridimensionamento nell'agricoltura e diminuiranno, seppur di poco, anche in alcuni comparti dei servizi. Come è stato fatto nelle precedenti edizioni del Rapporto, anche in questa l'evoluzione dell'economia riminese viene confrontata oltre che con quella dell'Emilia Romagna e dell'Italia, con l'andamento di alcune province della riviera adriatica. Tra il 2006 e il 2011 il ridimensionamento dell'attività economica è più marcato di quello registrato a Rimini (-0,2%) nelle province marchigiane (esclusa Ancona) e a Venezia, mentre a Ravenna, Ferrara e Forlì-Cesena si registra un aumento del valore aggiunto, seppure relativamente modesto. Nello stesso periodo la dinamica dell'export è positiva solo a Rimini, Ravenna e Ferrara; Rimini, inoltre, detiene con lo 0,3% il primato in termini di crescita occupazionale, rispetto alle altre province caratterizzate da un aumento più debole o, come nel caso di Ferrara, Pesaro e Urbino, Macerata e Ascoli Piceno, da una riduzione.

Il biennio 2012-2013 è caratterizzato da una diffusa contrazione del valore aggiunto; la performance relativamente migliore spetta ad Ascoli Piceno (-1%), Venezia (-1,3%) e Rimini (-1,9%), mentre all'estremo opposto si posiziona Ferrara con un calo del 2,7%. Quest'ultima provincia è anche quella in cui l'occupazione si riduce maggiormente (-2,9%), ma il calo delle unità di lavoro è consistente anche nelle altre, ad eccezione di Forlì-Cesena, che vede un aumento dello 0,3%, e di Venezia (-0,6%). Ad eccezione di Ferrara e nonostante la recessione, il periodo 2012-2013 si caratterizza anche per una tenuta dell'export in tutte le province in esame.

Le prospettive per il 2014-2016 mostrano un recupero del valore aggiunto relativamente più rapido a Venezia (1,6%), Ascoli Piceno (1,4%) e Forlì-Cesena (1,3%), seguite da Rimini e Ferrara (1,1% entrambe); la crescita si profila più modesta, invece, per Ancona (0,7%). L'andamento più favorevole della domanda mondiale favorisce l'accelerazione delle esportazioni a Rimini, Ravenna, Venezia e Ancona, mentre si riduce l'export di Ascoli Piceno, che aveva segnato però un aumento particolarmente ampio nel periodo precedente. La crescita occupazionale si attesta per quasi tutte le province, Rimini compresa, attorno allo 0,3-0,4%; fanno eccezione Venezia (0,9%), Ascoli Piceno (0,7%) e Ancona (0,1%).

In base a prospettive di ripresa della domanda di lavoro piuttosto deboli, il tasso occupazione nelle province in esame non mostra significativi cambiamenti tra il 2013 e il 2016, mentre la dinamica dei tassi di disoccupazione risente soprattutto dell'andamento dell'offerta: tra il 2013 e il 2016, infatti, l'indicatore si riduce nelle province (tra cui anche Rimini) caratterizzate da una diminuzione o da una stabilità delle forze di lavoro. Nel 2016 il tasso di disoccupazione a Rimini dovrebbe attestarsi sul 10,1%, valore più elevato solo di quello previsto a Ravenna (7,3%), Forlì-Cesena (7,7%) e Venezia (8,5%), ma tutte le province continueranno a registrare valori dell'indicatore particolarmente elevati in prospettiva storica. Il valore aggiunto per abitante tanto nel 2013 quanto nel 2016 resta a Rimini più elevato di quello dell'Italia, ma la provincia mostra una leggera erosione del suo vantaggio; tale peggioramento rispetto alla media nazionale è previsto anche per le altre province, ad eccezione di Venezia e Ascoli Piceno; quest'ultima, assieme a Macerata e Pesaro e Urbino, presenta un valore aggiunto pro capite inferiore a quello dell'Italia tanto nel 2013 quanto nel 2016.

In sintesi, l'economia riminese sembra aver reagito meglio dell'Italia e in linea con quanto è accaduto in Emilia Romagna, all'impatto della Grande Recessione, ma già nel quinquennio 2007-2011 si nota un ridimensionamento, sia in termini di valore aggiunto che di occupazione, di un comparto particolarmente rilevante per la provincia, quello del commercio, turismo e trasporti. La successiva crisi del 2012-2013 ha nel complesso colpito Rimini con un'intensità analoga a quella che ha investito Emilia Romagna e Italia, ma la provincia ha mostrato una maggiore penalizzazione dal lato dell'occupazione e nel valore aggiunto dei servizi. Tra il 2013 e il 2016, in un contesto di ripresa debole ovunque, il recupero dell'attività economica riminese non si estenderà a tutti i settori: infatti, seppure in miglioramento rispetto alle riduzioni registrate negli anni precedenti, il valore aggiunto del settore commercio, turismo e trasporti continuerà ancora a contrarsi, così come l'occupazione nel medesimo settore non tornerà a crescere prima del 2015.

Per una regione con un'alta vocazione all'export, come l'Emilia Romagna un volano storicamente efficace nell'innescare la ripresa risiede nell'internazionalizzazione. L'emergere della nuova middle-class nei paesi

emergenti allarga la platea dei potenziali consumatori e per l'economia riminese rappresenta un'opportunità su cui far leva, sia dal lato dell'export di beni, che incide ancora relativamente poco sul valore aggiunto, sia nell'offerta di servizi, in particolare quelli legati al turismo, in grado di attrarre una parte sempre più consistente dei new consumers.

### **Il turismo nella Provincia di Rimini nel 2013**

Come segnalato da ISTAT<sup>2</sup>, nel 2013 prosegue il trend negativo, iniziato nel 2009, che ha coinvolto i viaggi degli italiani (in Italia e all'estero). La crisi dei consumi delle famiglie, infatti, ha comportato sul taglio delle spese meno necessarie, tra cui anche quelle dedicate al turismo. Per contro, in base alle stime dell'UNWTO<sup>3</sup>, il 2013 ha mostrato una crescita del turismo mondiale (+5% in termini di arrivi) superiore alle aspettative, specie se si considera che l'economia globale ha sperimentato un ritmo di crescita relativamente modesto.

In questo contesto, più deludente per il turismo degli italiani, più positivo per quello internazionale, Rimini mostra una performance migliore di quella dell'Italia. Se, infatti, a livello nazionale le presenze turistiche nei primi 11 mesi dello scorso anno sono calate del 4,4%, evidenziando un vero e proprio crollo per la componente italiana (-8,1%) e una flessione dello 0,5% per quella estera, a Rimini nel 2013 si è registrata una diminuzione complessiva del 3,3%, da imputarsi soprattutto al -4,3% delle presenze turistiche italiane. La provincia ha saputo cogliere, invece, la maggiore dinamicità dei flussi turistici internazionali che sono aumentati, seppure con un'intensità più contenuta rispetto a quella registrata nel 2012 (0,8% rispetto al 5,7%).

La maggiore capacità di tenuta del turismo riminese rispetto alla media nazionale emerge anche dall'andamento delle presenze relativo all'ultimo quinquennio. Durante la crisi che nel 2008-2009 ha coinvolto l'economia globale, i flussi turistici internazionali sono diminuiti sia in Italia che a Rimini, ma la provincia, a differenza dell'Italia, ha mostrato una crescita nella componente nazionale delle presenze. Nel biennio 2010-2011 Rimini ha continuato a presentare un'espansione dei flussi provenienti da altre regioni italiane e ha visto una crescita ampia della componente estera, mantenendo una performance complessiva in linea con la media nazionale. Il 2012-2013, caratterizzato come si è già detto da una stretta sui consumi che ha penalizzato la propensione a viaggiare delle famiglie, la contrazione delle presenze italiane è stata meno intensa a Rimini rispetto alla media nazionale, mentre, parallelamente, la crescita dei flussi provenienti dall'estero è stata più marcata.

Pertanto, sebbene il turismo riminese, in conseguenza della crisi economica, abbia registrato una complessiva flessione delle presenze negli ultimi anni, la maggiore attrattività della provincia rispetto al dato nazionale è un segnale comunque incoraggiante in relazione all'obiettivo di valorizzare le risorse del territorio. Le varie iniziative organizzate a tal fine convergono nella più ampia diversificazione dell'offerta per agganciare differenti segmenti di clientela. Pertanto, accanto agli eventi collegati alla Riviera, si è investito anche sulla valorizzazione dell'entroterra e, più recentemente, sullo sviluppo del turismo culturale ad esempio con il progetto AdriaMuse, che mira a promuovere il patrimonio museale, in un'ottica transnazionale (il progetto fa parte di un programma più ampio che coinvolge le due sponde dell'Adriatico) e innovativa, grazie all'uso di App specifiche per smartphone e tablet. L'orientamento ad un'offerta turistica in grado di rappresentare un trait d'union con realtà internazionali e di avvalersi degli strumenti tecnologici appropriati è senza dubbio corretto sia per captare la potenziale clientela estera, attualmente più dinamica, sia per mantenere un alto grado di attrattività verso quella italiana, nel momento in cui i vincoli sui bilanci delle famiglie inizieranno ad allentarsi e i consumi a recuperare.

Se si guarda all'andamento delle presenze turistiche nella provincia nel corso del 2013 colpisce la performance particolarmente positiva del mese di marzo, caratterizzato da un incremento di oltre il 40% per la componente estera e dell'11% di quella italiana. Il trimestre successivo, invece, ha mostrato un calo delle presenze che coinvolge entrambe le tipologie di clientela, se si fa eccezione per l'incremento del 9,7% relativo agli stranieri nel mese di maggio, ma l'andamento negativo del mese di giugno potrebbe essere riconducibile a condizioni meteorologiche eccezionalmente avverse. Da luglio fino ad ottobre si è registrato un incremento delle presenze estere che, tuttavia, non riesce a bilanciare il calo dei turisti italiani, mentre gli ultimi due mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una crescita della componente nazionale e una riduzione di quella estera. Passando alla disamina del turismo 2013 più nel dettaglio, si conferma l'assoluta preferenza dei clienti delle strutture ricettive per l'albergo che ha ospitato l'86,3% delle presenze turistiche complessive, mentre occupano il secondo posto le residenze turistico-alberghiere con il 6,7%. Gli alberghi hanno registrato un calo dei pernottamenti (-3,4%), da imputarsi alla componente italiana (-4,7%), mentre le residenze turistico-alberghiere hanno evidenziato un aumento in entrambi i flussi, nazionale ed estero. Una contrazione diffusa dei pernottamenti ha coinvolto i campeggi (-11,9% per gli italiani, -4,4% per gli stranieri) e gli alloggi in

affitto, mentre una dinamica opposta ha caratterizzato le case per vacanze e per ferie che hanno mostrato un aumento particolarmente consistente (28,8%) nella clientela estera. Nel complesso i pernottamenti sono aumentati anche nei bed & breakfast e negli agriturismo, ma entrambe le tipologie ospitano una percentuale molto modesta delle presenze totali. Se si fa eccezione per Cattolica, tutti i comuni dell'area litoranea hanno registrato un calo delle presenze turistiche. Il comune di Rimini, che pesa per il 47% sui pernottamenti della provincia, ha visto una flessione del 3,7%, derivante da una riduzione degli italiani del 7% non sufficientemente compensata dall'incremento del 3,6% delle presenze estere. A Riccione i pernottamenti hanno registrato un calo del 3,4%, ma a differenza di Rimini la riduzione è stata più generalizzata coinvolgendo oltre alla clientela italiana (-2,6%) soprattutto quella estera (-6,4%). Una contrazione diffusa ha coinvolto anche i flussi turistici diretti a Misano Adriatico, mentre a Bellaria Igea Marina si sono contratte le presenze italiane, a fronte di un aumento di quelle estere. Cattolica è stata, invece, l'unica località a registrare un incremento delle presenze italiane (1,4%), che ha più che compensato il -0,7% di quelle estere.

## **ANALISI DELLE RISORSE**

## **I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO**

### **Proroga del Bilancio**

L'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo, termine differibile per legge. Per il 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio è stato differito al 30 aprile 2014 e con successivo decreto del 29/4/2014 al 31/7/2014. Si tratta di ulteriori differimenti dalla data del 28/02/2014 precedentemente fissata sempre con decreto ministeriale.

Con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 15/01/2014 è stato approvato l'esercizio provvisorio con schemi di bilancio D.Lgs 118/2011 - DPCM 28/12/2011 nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2014.

### **Struttura del bilancio**

Con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;

Con tale decreto legislativo le disposizioni si applicavano, originariamente, a decorrere dall'anno 2014;

- con D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 sono state apportate delle modifiche, per le quali tali disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2015, ad eccezione degli enti interessati alla sperimentazione di un bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisca il bilancio annuale e il bilancio pluriennale 2013-2015 relativo all'esercizio 2014;

L'art. 2 del DPCM 28/12/2011 prevede l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 (al DPCM) e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 (al DPCM);

Il vigente regolamento di contabilità dell'ente è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che pertanto come da art. 2 del citato DPCM viene applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;

L'articolo 173 del D. Lgs. 267/2000 dispone "I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato"

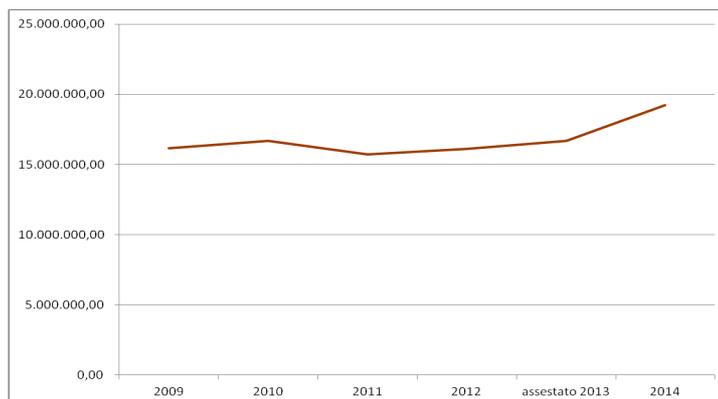
Come principio base di valutazione (sia dell'Entrata che della Spesa correnti) ci si è basati sul tasso di inflazione programmato (TIP) fissa una sorta di tassi d'inflazione ideale da raggiungere. Tale tasso è usato, e per l'aggiornamento delle tasse e tariffe della pubblica amministrazione come desunto dal Documento di Economia e Finanza 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

Di seguito sono evidenziati i dati riferiti alle previsioni di bilancio, confrontati con i valori degli ultimi esercizi.

## **TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE**

**TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE**

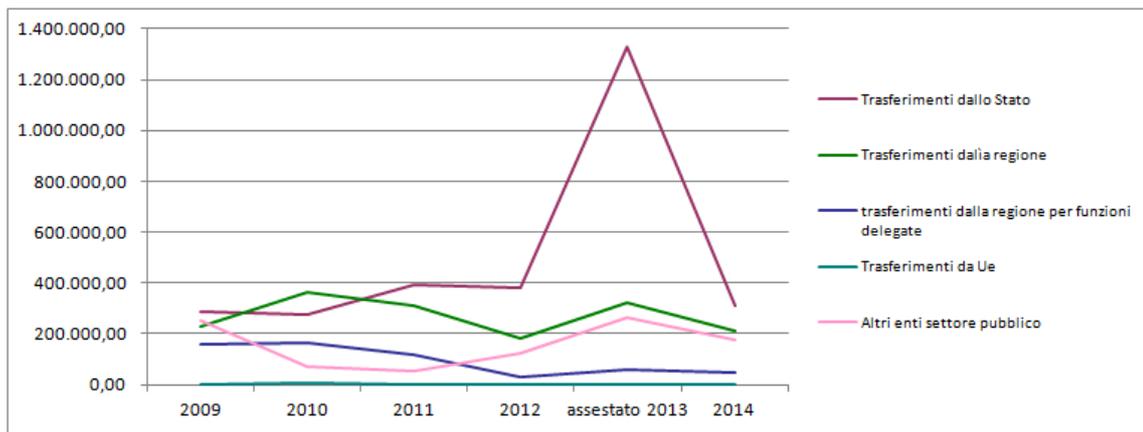
| ANNO   | 2009                 | 2010                 | 2011                 | 2012                 | asestato 2013        | 2014                 | diff. iniz. 2013/2014 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| avanzo di amministrazione (da destinare)                         |                      |                      |                      | 673.000,00           |                      |                      |                       |
| utilizzo del fondo pluriennale vincolato per spese correnti 2011 |                      |                      |                      | 656.000,00           |                      |                      |                       |
| fondo ordinario + compensazione ici prima casa                   | 4.605.578,46         | 4.716.608,34         |                      |                      |                      |                      |                       |
| fondo sperimentale statale di riequilibrio                       |                      |                      | 3.064.683,29         | 3.338.809,50         | 2.696.227,93         | 2.680.000,00         | -16.227,93            |
| Compartecipazione Iva  | 341.959,07           | 386.060,51           | 1.117.143,13         | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                  |
|  | 4.947.537,53         | 5.102.668,85         | 4.181.826,42         | 3.338.809,50         | 2.696.227,93         | 2.680.000,00         | -16.227,93            |
| riduzione trasferimenti statali rispetto anno precedente         |                      | <b>155.131,32</b>    | <b>-920.842,43</b>   | <b>-843.016,92</b>   | <b>-642.581,57</b>   | <b>-16.227,93</b>    | 626.353,64            |
| Addiziona.le Lpof  | 260.000,00           | 245.000,00           | 300.000,00           | 307.499,80           | 350.000,00           | 450.000,00           | 100.000,00            |
| imposta di soggiorno   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 20.000,00            | 1.000.000,00         | 980.000,00            |
| Imposta comunale sugli immobili poi municipale propria           | 5.119.354,47         | 5.203.809,82         | 5.019.811,29         | 6.025.830,95         | 7.471.000,00         | 9.000.000,00         | 1.529.000,00          |
| imposta comunale sugli immobili                                  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 107.658,90           | 175.631,83           | 100.000,00           | -75.631,83            |
| Tarsu poi Tares poi Tari   | 4.740.675,43         | 5.025.492,67         | 5.111.821,53         | 5.204.625,23         | 5.300.000,00         | 5.450.000,00         | 150.000,00            |
| Tarsu  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 186.200,00           | 50.000,00            | -136.200,00           |
| Addizionale TARSU (ex ECA 10% tarsu)                             | 472.111,96           | 504.173,39           | 498.770,16           | 495.107,44           | 18.620,00            | 5.000,00             | -13.620,00            |
| addizionale provinciale Tefa (riversata alla Provincia)          | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 246.808,40           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                  |
| Addizionale conluale sul consumo di energia elettrica            | 217.527,87           | 216.767,97           | 214.968,19           | 12.773,68            | 8.883,34             | 0,00                 | -8.883,34             |
|  | 10.809.669,73        | 11.195.243,85        | 11.145.371,17        | 12.400.304,40        | 13.530.335,17        | 16.055.000,00        | 2.524.664,83          |
| incremento gettito rispetto anno precedente                      |                      | <b>385.574,12</b>    | <b>-49.872,68</b>    | <b>1.254.933,23</b>  | <b>1.130.030,77</b>  | <b>2.524.664,83</b>  |                       |
| Imposte com. sulla pubblicità                                    | 280.000,00           | 272.064,97           | 266.593,76           | 246.356,96           | 343.028,29           | 380.000,00           | 36.971,71             |
| Diritti su pubbliche affissioni                                  | 100.000,00           | 101.850,85           | 100.674,02           | 75.129,78            | 82.730,58            | 75.000,00            | -7.730,58             |
| imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio         | 15.000,00            | 20.286,58            | 12.200,00            | 15.969,08            | 13.250,00            | 13.000,00            | -250,00               |
| quota devoluzione per scopi sociali (0,5 x mille)                | 0,00                 | 0,00                 | 4.127,43             | 4.702,83             | 10.000,00            | 10.000,00            | 0,00                  |
| tasse per l'ammissione a concorsi                                | 2.492,00             | 1.546,00             | 4.842,00             | 3.040,00             | 2.000,00             | 2.000,00             | 0,00                  |
| ritenute a titolo d'imposta su interessi                         | 12.822,65            |                      | 7.115,55             | 8.920,18             | 8.000,00             | 2.000,00             | -6.000,00             |
| imposta registro e invim   | 500,00               |                      | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                  |
| imposta comunale sull'incremento valore immobili                 | 0,00                 | 7.057,89             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                  |
| Tosap  | 0,00                 |                      | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                  |
| diritti su entrate tributarie proprie                            | 0,00                 |                      | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                  |
|  | 410.814,65           | 402.806,29           | 395.552,76           | 354.118,83           | 459.008,87           | 482.000,00           | 22.991,13             |
| <b>TOTALE</b>  | <b>16.168.021,91</b> | <b>16.700.718,99</b> | <b>15.722.750,35</b> | <b>16.093.232,73</b> | <b>16.685.571,97</b> | <b>19.217.000,00</b> | <b>2.531.428,03</b>   |



## TIT. II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

### TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

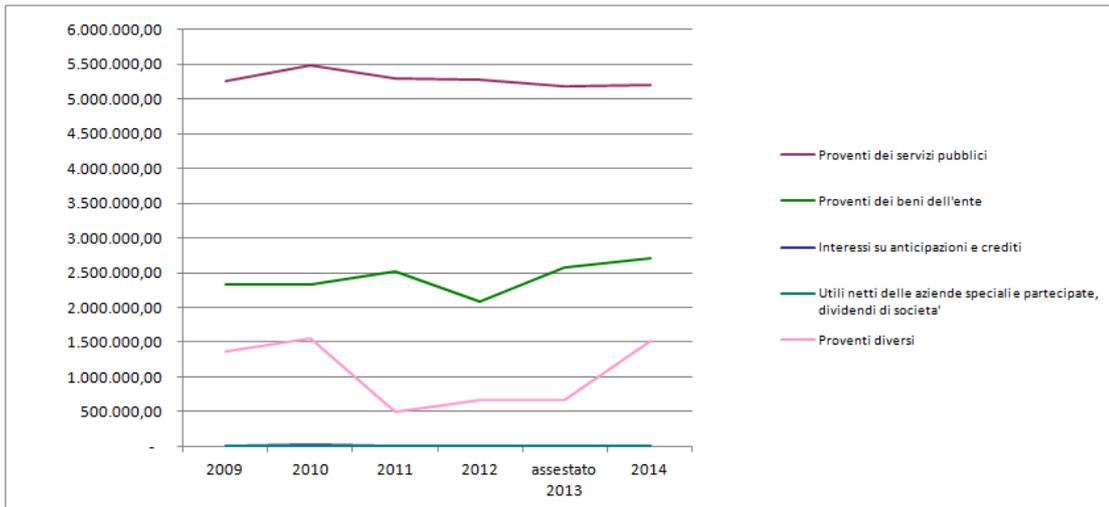
| ANNO  | 2009              | 2010              | 2011              | 2012              | assestato<br>2013   | 2014              | diff. iniz.<br>2013/2014 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|--------------------------|
| Trasferimenti dallo Stato                         | 289.400,43        | 272.501,87        | 395.321,65        | 381.513,59        | 1.326.783,00        | 309.970,00        | -1.016.813,00            |
| Trasferimenti dalla regione                       | 228.770,03        | 360.384,33        | 307.647,97        | 179.803,02        | 321.787,92          | 208.150,00        | -113.637,92              |
| trasferimenti dalla regione per funzioni delegate | 158.372,20        | 165.618,23        | 114.882,02        | 27.305,87         | 56.905,00           | 47.080,00         | -9.825,00                |
| Trasferimenti da Ue                               | 0,00              | 8.000,00          | 2.862,42          | 0,00              | 426,70              | 0,00              | -426,70                  |
| Altri enti settore pubblico                       | 249.078,58        | 68.407,00         | 52.000,00         | 122.800,00        | 261.500,00          | 174.280,00        | -87.220,00               |
| altri trasferimenti correnti                      |                   |                   |                   |                   |                     | 251.500,00        | 251.500,00               |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>925.621,24</b> | <b>874.911,43</b> | <b>872.714,06</b> | <b>711.422,48</b> | <b>1.967.402,62</b> | <b>990.980,00</b> | <b>-976.422,62</b>       |



## TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

**TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

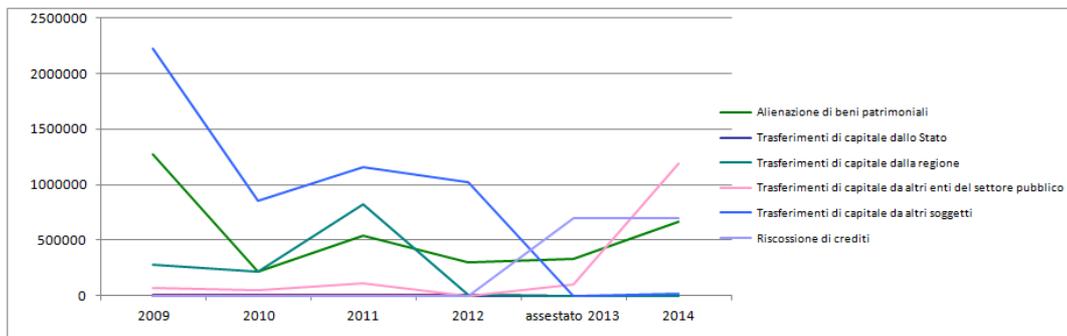
| ANNO   | 2009                | 2010                | 2011                | 2012                | assestato<br>2013   | 2014                | diff. iniz.<br>2013/2014 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|
| diritti di segreteria  | 103.932,62          | 99.843,49           | 65.087,44           | 54.625,00           | 75.000,00           | 51.127,70           | -23.872,30               |
| diritti rilascio carte d'identità e servizi demografici                          | 8.200,00            | 13.672,75           | 34.745,58           | 15.856,13           | 17.500,00           | 17.500,00           | 0,00                     |
| rette frequenza scuole infanzia  | 392.680,80          | 428.348,55          | 412.395,47          | 438.095,46          | 418.500,00          | 415.000,00          | -3.500,00                |
| proventi per attività culturali  | 0,00                | 0,00                | 25.784,67           | 6.022,30            | -                   | 4.000,00            | 4.000,00                 |
| diritti sopralluogo tecnico - agibilità  | 1.288,55            | 3.739,03            | 2.230,34            | 1.481,66            | 3.000,00            | 2.500,00            | -500,00                  |
| rette frequenza scuole infanzia  | 204.711,50          | 225.574,66          | 212.538,78          | 232.863,78          | 217.206,41          | 210.000,00          | -7.206,41                |
| rette frequenza servizi integrativi nido d'infanzia                              | 42.200,00           | 45.056,27           | 40.283,65           | 47.042,70           | 45.000,00           | 40.000,00           | -5.000,00                |
| rette per refezione scuole elementari  | 280.000,00          | 288.000,00          | 267.058,66          | 308.665,45          | 298.000,00          | 320.000,00          | 22.000,00                |
| rette per il trasporto scolastico  | 25.078,00           | 30.616,07           | 29.700,00           | 30.911,67           | 31.000,00           | 30.000,00           | -1.000,00                |
| rette per la frequenza di colonie, soggiorni e corsi estivi                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | -                   | -                   | 0,00                     |
| introiti da inserzioni e sponsorizzazioni notiziario comunale                    | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | -                   | -                   | 0,00                     |
| introiti per la partecipazione ad iniziative di gemellaggio                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | -                   | -                   | 0,00                     |
| introiti per l'organizzazione di iniziative socio assistenziali e di beneficenza | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 3.500,00            | -                   | -3.500,00                |
| proventi dalla gestione dei servizi informatici                                  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 1.000,00            | -                   | -1.000,00                |
| proventi vari del settore ambiente e manutenzione urbana                         | 9.705,80            | 2.969,78            | 3.711,12            | 3.769,92            | 30.000,00           | 25.000,00           | -5.000,00                |
| proventi da parcheggi e parchimetri  | 472.840,05          | 658.337,22          | 604.839,72          | 745.001,12          | 772.690,20          | 858.338,00          | 85.647,80                |
| sanzioni amministrative per violazioni codice della strada                       | 750.000,00          | 799.872,12          | 839.226,75          | 938.397,13          | 990.000,00          | 830.000,00          | -160.000,00              |
| sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali e al codice della navigazione    | 12.051,89           | 15.341,70           | 6.945,51            | 3.789,96            | 13.000,00           | 12.000,00           | -1.000,00                |
| proventi dai trasporti funebri   | 24.600,00           | 28.970,00           | 30.840,00           | 32.520,00           | 31.300,00           | 35.000,00           | 3.700,00                 |
| proventi di servizi cimiteriali  | 153.464,74          | 153.588,01          | 146.656,26          | 157.141,73          | 163.000,00          | 165.000,00          | 2.000,00                 |
| proventi dai centri sportivi   | 10.563,05           | 8.552,95            | 10.755,72           | 5.305,62            | 9.622,40            | 13.362,00           | 3.739,60                 |
| proventi dalla gestione del teatro   | 0,00                | 0,00                | 35.500,00           | 32.565,00           | -                   | -                   | 0,00                     |
| proventi gestione farmacia comunale  | 2.692.353,84        | 2.636.155,16        | 2.472.821,40        | 2.152.379,56        | 2.050.000,00        | 2.100.000,00        | 50.000,00                |
| introiti per celebrazione matrimoni  | 8.252,00            | 4.050,00            | 4.200,00            | 2.480,00            | 3.000,00            | 3.000,00            | 0,00                     |
| introiti vari servizi di polizia provinciale                                     | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 1.000,00            | 500,00              | -500,00                  |
| introiti da manifestazioni turistiche e di intrattenimento                       | 57.177,41           | 46.477,85           | 55.341,85           | 71.983,72           | -                   | 67.500,00           | 67.500,00                |
|  | 5.249.100,25        | 5.489.165,61        | 5.300.662,92        | 5.280.897,91        | 5.173.319,01        | 5.199.827,70        | 26.508,69                |
| canoni e fitti di fabbricati   | 574.922,18          | 616.698,35          | 655.177,89          | 344.873,64          | 634.001,68          | 774.124,00          | 140.122,32               |
| canoni d'affitto banchi pubblici e box mercato coperto                           | 134.827,74          | 136.778,20          | 132.890,40          | 124.413,55          | 128.150,00          | 104.350,00          | -23.800,00               |
| proventi dalla gestione di pannelli e spazi pubblicitari                         | 141.758,41          | 90.000,00           | 123.072,00          | 127.448,24          | 136.499,29          | 137.300,00          | 800,71                   |
| canoni arenile comunale  | 227.342,66          | 238.081,62          | 253.926,56          | 301.570,93          | 309.492,39          | 320.000,00          | 10.507,61                |
| rimborso canone di sub concessione struttura "le navi"                           | 0,00                | 0,00                | 131.673,20          | 67.943,38           | 137.517,40          | 142.000,00          | 4.482,60                 |
| canoni per concessione spazi ed aree pubbliche                                   | 597.078,69          | 677.691,83          | 606.637,18          | 561.402,84          | 598.607,68          | 610.000,00          | 11.392,32                |
| canoni di concessione loculi e aree cimiteriali                                  | 295.000,00          | 240.000,00          | 240.299,11          | 236.510,85          | 240.000,00          | 240.000,00          | 0,00                     |
| canoni concessione posti barca e servizi portuali                                | 36.399,56           | 15.000,00           | 21.728,92           | 36.244,74           | 40.700,00           | 40.350,00           | -350,00                  |
| canoni concessione rete idrica e metano  | 301.433,64          | 288.717,06          | 323.579,30          | 251.691,65          | 328.000,82          | 328.000,00          | -0,82                    |
| canoni di concessione linea di trasporto pubblico locale                         | 30.548,23           | 30.762,08           | 31.346,56           | 32.192,94           | 32.194,94           | 18.000,00           | -14.194,94               |
|  | 2.339.311,11        | 2.333.729,14        | 2.520.331,12        | 2.084.292,76        | 2.585.164,20        | 2.714.124,00        | 128.959,80               |
| interessi attivi   | 16.582,00           | 34.778,32           | 6.852,86            | 9.283,70            | 6.950,00            | 8.300,00            | 1.350,00                 |
| utili da società partecipate   | 2.050,32            | 5.821,68            | 6.096,24            | 6.541,44            | 8.856,80            | 6.850,00            | -2.006,80                |
| introito servizio tesoreria  | 8.000,00            | 8.000,00            | 15.000,00           | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                     |
| emolumenti al personale  | 119,99              | 6.100,75            | 4.893,00            | 0,00                | 36.000,00           | 31.000,00           | -5.000,00                |
| donazioni  | 8.893,40            | 9.450,00            | 2.300,00            | 5.800,00            | 0,00                | 0,00                | 0,00                     |
| rimborsi vari da enti privati  | 352.689,75          | 401.295,40          | 248.907,95          | 182.669,11          | 270.770,00          | 1.144.993,17        | 874.223,17               |
| rimborso personale comandato   | 916.957,76          | 1.118.331,60        | 224.737,54          | 60.217,17           | 51.440,00           | 25.000,00           | -26.440,00               |
| introiti e rimborsi diversi (contributo volontario albergatori)                  | 74.521,01           | 13.643,16           | 11.020,50           | 424.918,65          | 320.000,00          | 323.500,00          | 3.500,00                 |
| rimborsi per crediti d'imposta   | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 2.025,00            | 0,00                | 0,00                | 0,00                     |
| recupero iva a credito   | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 318,19              | 0,00                | 0,00                | 0,00                     |
|  | 1.361.181,91        | 1.556.820,91        | 506.858,99          | 675.948,12          | 678.210,00          | 1.524.493,17        | 846.283,17               |
| altre voci   |                     |                     |                     |                     |                     |                     |                          |
| introiti da inserzioni e sponsorizzazioni notiziario comunale                    |                     |                     |                     |                     |                     | 7.000,00            |                          |
| proventi per attività culturali  |                     |                     |                     |                     |                     | 16.000,00           |                          |
| introiti da manifestazioni turistiche e di intrattenimento                       |                     |                     |                     |                     |                     | 60.000,00           |                          |
| rimborsi vari da enti privati  |                     |                     |                     |                     |                     | 128.500,00          |                          |
| altre voci   |                     |                     |                     |                     |                     | 5.000,00            |                          |
| introito servizio tesoreria  |                     |                     |                     |                     |                     | 15.000,00           |                          |
| donazioni  |                     |                     |                     |                     |                     | 20.000,00           |                          |
|  |                     |                     |                     |                     |                     | 251.500,00          | 251.500,00               |
| <b>TOTALE</b>  | <b>8.968.225,59</b> | <b>9.420.315,66</b> | <b>8.340.802,13</b> | <b>8.056.963,93</b> | <b>8.452.500,01</b> | <b>9.705.094,87</b> | <b>1.252.594,86</b>      |



## TIT. IV e V ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

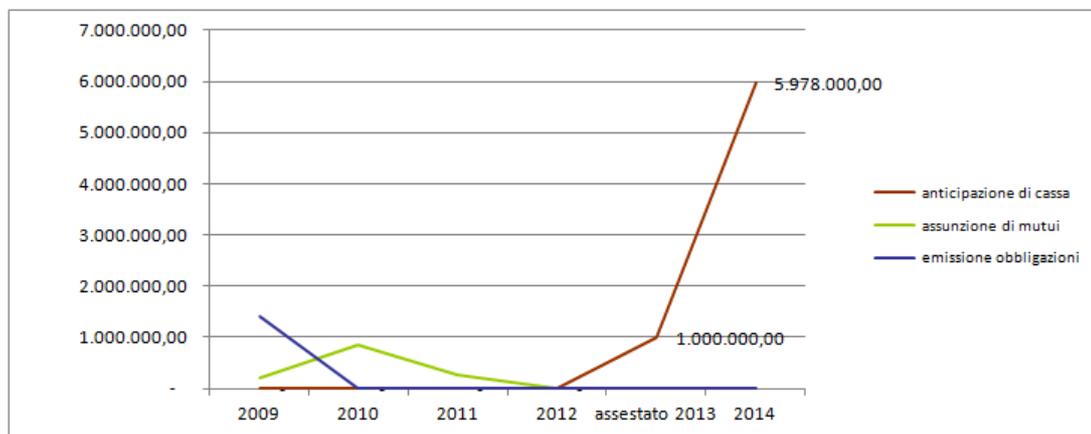
| ANNO   | 2009                | 2010                | 2011                | 2012                | asestato 2013       | 2014                | diff. iniz. 2013/2014 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| Alienazione di beni patrimoniali                             | 1.270.440,00        | 211.997,98          | 535.362,68          | 301.279,11          | 329.201,00          | 670.000,00          | 340.799,00            |
| Trasferimenti di capitale dallo Stato                        | -                   | -                   | -                   | -                   | -                   | -                   | -                     |
| Trasferimenti di capitale dalla regione                      | 279.740,00          | 216.174,26          | 818.936,37          | 8.000,00            | -                   | -                   | -                     |
| Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico | 65.000,00           | 45.939,09           | 112.620,78          | -                   | 96.500,00           | 1.193.500,00        | 1.097.000,00          |
| Trasferimenti di capitale da altri soggetti                  | 2.227.811,22        | 859.000,00          | 1.162.784,80        | 1.019.772,12        | -                   | 12.600,00           | 12.600,00             |
| Riscossione di crediti                                       | -                   | -                   | -                   | -                   | 700.000,00          | 700.000,00          | -                     |
| <b>TOTALE</b>  | <b>3.842.991,22</b> | <b>1.333.111,33</b> | <b>2.629.704,63</b> | <b>1.329.051,23</b> | <b>1.125.701,00</b> | <b>2.576.100,00</b> | <b>1.450.399,00</b>   |



## TIT. V- ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

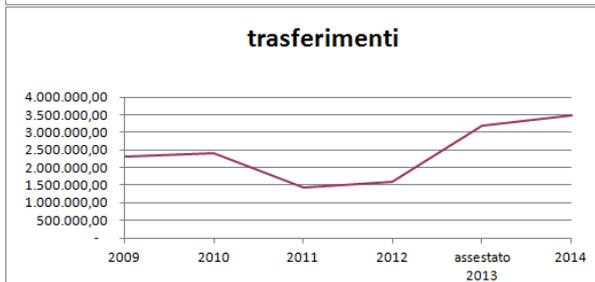
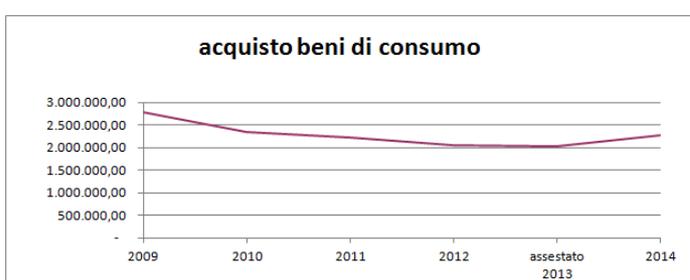
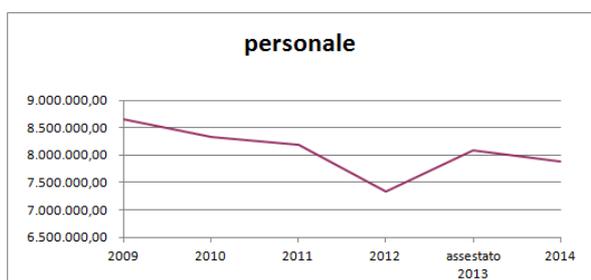
| ANNO                   | 2009                | 2010              | 2011              | 2012        | asestato 2013       | 2014                | diff. iniz. 2013/2014 |
|------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| anticipazione di cassa | -                   | -                 | -                 | -           | 1.000.000,00        | 5.978.000,00        | 4.978.000,00          |
| assunzione di mutui    | 205.130,82          | 859.770,00        | 250.000,00        | -           | -                   | -                   | 0,00                  |
| emissione obbligazioni | 1.400.000,00        | -                 | -                 | -           | -                   | -                   | 0,00                  |
| <b>TOTALE</b>          | <b>1.605.130,82</b> | <b>859.770,00</b> | <b>250.000,00</b> | <b>0,00</b> | <b>1.000.000,00</b> | <b>5.978.000,00</b> | <b>4.978.000,00</b>   |



## TITOLO I – SPESE CORRENTI

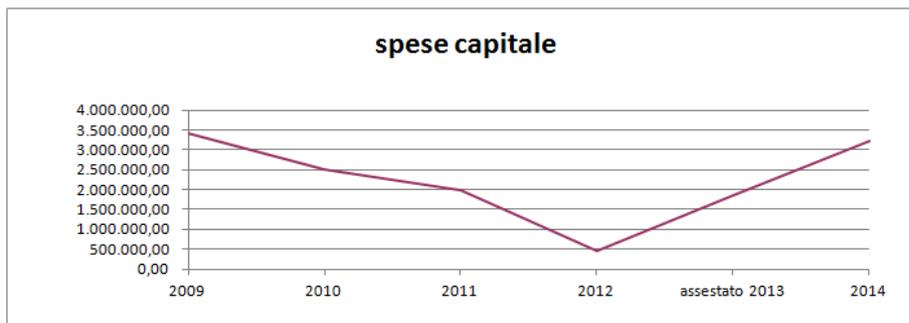
### TITOLO I - SPESE CORRENTI

| ANNO                        | 2009                 | 2010                 | 2011                 | 2012                 | assestato 2013       | 2014                 | diff. iniz. 2013/2014 |
|-----------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| personale                   | 8.648.748,40         | 8.335.863,57         | 8.184.471,15         | 7.339.271,29         | 8.093.558,39         | 7.890.736,00         | -202.822,39           |
| acquisto beni di consumo    | 2.777.093,72         | 2.333.492,21         | 2.217.007,66         | 2.050.134,92         | 2.016.751,33         | 2.278.140,00         | 261.388,67            |
| prestazioni di servizi      | 8.988.901,96         | 9.136.989,95         | 9.282.682,41         | 9.242.820,72         | 9.905.098,68         | 9.896.753,26         | -8.345,42             |
| utilizzo beni di terzi      | 105.723,58           | 93.151,41            | 230.030,61           | 186.432,48           | 239.561,09           | 293.405,00           | 53.843,91             |
| trasferimenti               | 2.319.716,22         | 2.422.656,11         | 1.425.412,25         | 1.590.814,59         | 3.184.330,25         | 3.494.615,04         | 310.284,79            |
| interessi passivi           | 1.562.240,25         | 1.315.758,08         | 1.321.025,12         | 600.626,68           | 1.753.908,00         | 1.560.265,36         | -193.642,64           |
| imposte e tasse             | 542.577,63           | 608.243,95           | 588.439,73           | 510.159,16           | 656.331,10           | 733.873,00           | 77.541,90             |
| oneri straordinari          | 822.915,02           | 46.756,82            | 283.088,54           | 85.121,12            | 272.068,08           | 868.987,21           | 596.919,13            |
| ammortamenti                | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | 0,00                  |
| fondo svalut. Crediti       | -                    | -                    | -                    | -                    | 650.000,00           | 500.000,00           | -150.000,00           |
| fondo di riserva            | -                    | -                    | -                    | -                    | 110.000,00           | 110.000,00           | 0,00                  |
| fondo pluriennale vincolato | -                    | -                    | -                    | -                    | -                    | 51.246,32            | 51.246,32             |
| <b>TOTALE</b>               | <b>25.767.916,78</b> | <b>24.292.912,10</b> | <b>23.532.157,47</b> | <b>21.605.380,96</b> | <b>26.881.606,92</b> | <b>27.678.021,19</b> | <b>745.167,95</b>     |



## TITOLO II – SPESE CONTO CAPITALE

| TITOLO II - SPESE CAPITALE                                       |                     |                     |                     |                   |                     |                     |                          |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|
| ANNO   | 2009                | 2010                | 2011                | 2012              | asestato<br>2013    | 2014                | diff. iniz.<br>2013/2014 |
| Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | 231.908,15          | 152.839,48          | 156.667,27          | 145.255,17        | 1.371.673,00        | 2.838.487,28        | 1.466.814,28             |
| Funzioni di polizia locale                                       | 14.642,40           | -                   | 81.286,00           | -                 | -                   | -                   | 0,00                     |
| Funzioni di istruzione pubblica                                  | 95.410,88           | 764.999,79          | 6.000,00            | 5.999,90          | 102.150,00          | 75.000,00           | -27.150,00               |
| Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali              | 34.980,00           | 86.160,00           | 59.046,00           | -                 | -                   | -                   | 0,00                     |
| Funzioni nel settore sportivo e ricreativo                       | 293.549,60          | 49.808,00           | 36.530,40           | 28.499,99         | 298.210,00          | 248.612,72          | -49.597,28               |
| Funzioni nel campo turistico                                     | -                   | -                   | -                   | -                 | 28.500,00           | 42.000,00           | 13.500,00                |
| Funzioni nel campo della viabilità' e dei trasporti              | 1.671.130,82        | 1.017.670,59        | 1.039.826,41        | 35.749,83         | 55.100,00           | 12.000,00           | -43.100,00               |
| Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente  | 529.140,00          | 414.432,63          | 510.021,30          | 189.788,07        | -                   | -                   | 0,00                     |
| Funzioni nel settore sociale                                     | 30.400,00           | 18.300,26           | -                   | 14.234,88         | -                   | -                   | 0,00                     |
| Funzioni nel campo dello sviluppo economico                      | 500.000,00          | -                   | 84.882,04           | 51.000,00         | -                   | -                   | 0,00                     |
| <b>TOTALE</b>  | <b>3.401.161,85</b> | <b>2.504.210,75</b> | <b>1.974.259,42</b> | <b>470.527,84</b> | <b>1.855.633,00</b> | <b>3.216.100,00</b> | <b>1.360.467,00</b>      |



# COMUNE DI CATTOLICA

---

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

### SEZIONE 2

### SEZIONE OPERATIVA (SeO)

---

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

#### **PARTE PRIMA:**

1) OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE

#### **PARTE SECONDA:**

- 1) VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI E INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
- 2) INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO
- 3) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE
- 4) PROSPETTO DIMOSTRATIVO (AI SENSI COMMA 12 DELL'ART. 77BIS DELLA LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112).
- 5) PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE
- 6) ELENCO IMMOBILI LOCATI A TERZI
- 7) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI
- 8) NOTA INTEGRATIVA SUI CONTRATTI DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

**PARTE PRIMA:**

**OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE**

**MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--------------------------|---|
| 1.1 Organi istituzionali | <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p> <p>Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p> |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 1.2 Segreteria generale<br><br>RESPONSABILE<br>Dirigente Settore 2<br>D.ssa Giuseppina<br>Massara<br><br>ASSESSORE DI<br>RIFERIMENTO Sindaco<br>Piero Cecchini | <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|---|---|---|------------|
| 1) Riordino dell'archivio documentale<br><br>RESPONSABILE OBIETTIVO<br>Dirigente Settore 4: Dott.ssa<br>Claudia M. RUFER<br><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Sindaco: Piero CECCHINI | <p>1) Rilevazione generale del materiale depositato</p> <p>2) Scarto materiale non pertinente ed estraneo all'archivio</p> <p>3) Selezione conservativa degli atti e dei documenti</p> <p>4) Smaltimento materiale di scarto.</p> <p>5) Riorganizzazione delle serie archivistiche con stesura elenco di consistenza</p> <p>6) Stesura inventario analitico dell'Archivio storico</p> | <p>n. ore</p> <p>n. ore</p> <p>n. ore</p> <p>n. ore</p> <p>n. ore</p> <p>n. ore</p> | 2014/2016  |

|   |  |   |            |
|---|--|---|------------|
|   |  | n. ore  |            |
| 2) Servizio Archivio e Protocollo<br><br>RESPONSABILE OBIETTIVO<br>Dirigente Settore 4: Dott.ssa<br>Claudia M. RUFER<br><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Sindaco: Piero CECCHINI | 1) protocollazione, assegnazione agli uffici e scansione allegati<br>3) Supporto agli uffici per protocolli<br>4) Modifica e/o annullamenti protocolli<br>5) Gestione PEC<br>6) Supporto agli uffici per formazione fascicoli da archiviare<br>7) Consultazione Archivio da parte di Cittadini e Studiosi.<br>8) Consultazione Archivio per Uffici interni<br>9) Classificazione e fascicolazione Archivio | n. protocolli processati<br>n. interventi<br>n. interventi<br>n. PEC<br>n. interventi<br><br>n. richieste<br><br>n. richieste<br><br>n. fascicoli controllati | 2014/2016  |
| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI   | INDICATORI  | ANNUALITA' |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato<br><br>RESPONSABILE<br>Dirigente Settore 1<br>Dott. Deluigi Pierpaolo<br><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Sindaco<br>Cecchini Piero | Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI   | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|--|--|---|------------|
| 1) Gestione terzo anno della sperimentazione del sistema contabile di cui al D. Lgs. | 1) Elaborazione documenti previsti dal nuovo ordinamento | Corretta predisposizione documenti contabili previsti per bilancio di previsione e rendiconto di gestione | 2014/2016  |

|  |   |  |           |
|--|---|--|-----------|
| 118/2011   | contabile   | da nuovo ordinamento contabile   |           |
| 2) predisposizione bilancio di previsione 2014/2016                      | 1) redazione bilancio di previsione armonizzato 2014/2016 e allegati obbligatori  | Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2014/2016 entro termini previsti dalla normativa | 2014/2016 |
| 3) Rispetto obiettivo patto di stabilità 2014                            | 1) Gestione procedure previste da patti territoriali e nazionali<br>2) Monitoraggio dati contabili e flussi finanziari<br>3) Gestione certificazione crediti su piattaforma MEF | Rispetto obiettivo patto stabilità previsto per l'Ente per l'esercizio 2014                      | 2014      |
| 4) predisposizione rendiconto di gestione 2013                           | 1) predisposizione documenti rendiconto di gestione 2013  | Approvazione rendiconto di gestione entro i termini previsti dalla normativa                     | 2014/2016 |
| 5) Implementazione mandato di pagamento e reversali di incasso digitali. | 1) sostituzione emissione mandati cartacei con emissione di mandati in formato digitale   | Emissione mandato di pagamento in formato digitale entro 31/12/2014                              | 2014/2016 |

|   |  |   |           |
|---|--|---|-----------|
| 1) Alienazione di partecipazioni azionarie<br>RESPONSABILE OBIETTIVO:<br>Dirigente Settore 4: Dott.ssa Claudia M. RUFER<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Fabrizio SIGNORINI | 1) Predisposizione procedure relative alla cessione delle quote<br>2) Predisposizione documenti di gara<br>3) Gestione procedure di cessione<br>4) Aggiudicazione  | Rispetto dei termini previsti<br>,,<br>,,<br>,,<br>,, | 2014/2016 |
| 2) Servizio Società Partecipate<br>RESPONSABILE OBIETTIVO:<br>Dirigente Settore 4: Dott.ssa Claudia M. RUFER<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Fabrizio SIGNORINI            | 1) Valutazione delle partecipazioni e predisposizione degli atti, partecipazione assemblee, modifiche statutarie, ecc.<br>2) Monitoraggio delle partecipazioni e rilevazioni sui siti istituzionali<br>3) Amministrazione trasparente: pubblicazione dati sul sito istituzionale<br>4) Comunicazioni al portale della F.P. Per la PA<br>,, | Rispetto dei termini previsti<br>,,<br>,,<br>,,<br>,, | 2014/2016 |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| <p>1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>RESPONSABILE<br/>Dirigente Settore 4:<br/>Dott.ssa Claudia M. RUFER</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br/>Sindaco: Piero CECCHINI</p> | <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|--|---|---|------------|
| 1) Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate  | <p>1) Reperimento di notizie potenzialmente utili</p> <p>2) Reperimento di elementi di sostegno alle notizie raccolte al fine di formare segnalazioni qualificate, con priorità per le annualità in prescrizione</p> <p>3) Trasmissione di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate</p> | <p>n. notizie reperate</p> <p>n. notizie utili</p> <p>n. segnalazioni qualificate</p> | 2014/2016  |
| 2) Recupero evasione I.C.I.-I.M.U.   | <p>1) Liquidazione ed accertamento dell'I.C.I. e dell'I.M.U.</p> <p>2) Iscrizioni a ruolo relative all'I.C.I.</p>   | <p>n. liquidazioni e/o accertamenti</p> <p>n. iscrizioni a ruolo</p>                  | 2014/2016  |
| 3) Gestione del contenzioso dinanzi alle Commissioni tributarie di primo e secondo grado | <p>1) Adempimenti amministrativi</p> <p>2) Redazione atti processuali</p> <p>3) Partecipazione udienze</p> <p>4) Esame sentenze ed incasso spese di giudizio</p>  | <p>n. adempimenti</p> <p>n. atti</p> <p>n. udienze</p> <p>n. sentenze controllate</p> | 2014/2016  |



|  |  |                               |  |
|--|--|-------------------------------|--|
|  |  | Rispetto dei termini previsti |  |
|--|--|-------------------------------|--|

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali<br>RESPONSABILE Fabio Tomasetti<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Leo Cibelli | Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI  | INDICATORI   | ANNUALITA'           |
|---|---|--|----------------------|
| 1) Valutazione eventuale dismissione parziale parco auto di servizio<br>RESPONSABILE Dirigente Settore 4: Dott.ssa Claudia M. RUFER<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Giampiero GALVANI | 1) Predisposizione procedure relative all'alienazione di vetture individuate in corso d'anno<br>2) Predisposizione documenti di gara<br>3) Gestione delle procedure di alienazione<br>4) Aggiudicazione                                     | Rispetto dei termini previsti  | 2014                 |
| 2) Servizio Parco Auto di Servizio<br>RESPONSABILE Dirigente Settore 4: Dott.ssa Claudia M. RUFER<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Giampiero GALVANI                                   | 1) Revisioni<br>2) Manutenzioni ordinarie e straordinarie<br>3) Prenotazioni utilizzo   | n. revisioni<br>n. manutenzioni<br>n. prenotazioni                     | 2014/2016            |
| 3) Emanazione Ordinanza balneare del Comune di Cattolica stagione balneare 2014 e successive annualità  | 1) Consultazione delle associazioni locali di categoria appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative nel settore turistico dei concessionari demaniali marittimi e dei lavoratori, nonché delle locali autorità marittime | Stesura ed approvazione Ordinanza balneare 2014 e successive annualità | 2014<br>2015<br>2016 |

|  |   |  |                      |
|--|---|--|----------------------|
| 4) Approvazione Piani di Salvamento stagione balneare 2014 e successive annualità                      | 1) Consultazione delle locali autorità marittime e delle Cooperative affidatarie dei servizi di salvataggio in mare   | Stesura ed approvazione dei Piani di Salvamento  | 2014<br>2015<br>2016 |
| 5) Rilascio autorizzazioni demaniali per attività stagionali/temporanee sul Pubblico Demanio Marittimo | 1) Consultazione delle associazioni locali di categoria appartenenti alle organizzazioni sindacali più rappresentative nel settore turistico dei concessionari demaniali marittimi e dei lavoratori nonché delle locali autorità marittime  | Rilascio nulla osta per l'esercizio del commercio ambulante sul demanio marittimo, autorizzazioni per l'esercizio dell'arte fotografica ambulante, per l'installazione di corridoi di atterraggio e partenza unità da diporto e adibite al traffico passeggeri nonché per eventi e/o manifestazioni temporanee | 2014<br>2015<br>2016 |
| 6) Alienazione di posti auto in Piazza Roosevelt e Mercato Coperto                                     | 1) Redazione perizie estimative<br>2) Inserimento nel programma delle valorizzazioni ed alienazioni<br>3) Espletamento procedure di gara<br>4) Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili  | Approvazione del piano delle Valorizzazioni ed alienazioni<br>Redazione atti di gara<br>Alienazioni  | 2014<br>2015<br>2016 |
| 7) Mantenimento della funzionalità del patrimonio comunale   | 1) Affidamento delle forniture e manutenzioni dei mezzi d'opera utilizzando i capitoli di spesa previsti dal Bilancio comunale<br>2) Affidamento degli interventi manutentivi a ditte esterne utilizzando i capitoli di spesa previsti dal Bilancio comunale, e realizzazione degli interventi<br>3) Valutazione delle segnalazioni pervenute<br>4) Interventi effettuati dalle maestranze comunali | Percentuale di utilizzazione delle risorse economiche di bilancio annuale<br>Percentuale di valutazione delle segnalazioni pervenute   | 2014<br>2015<br>2016 |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|-------------------------|--|
| 1.6 Ufficio tecnico     | Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie |

|  |    |  |
|--|----|--|
| (Edilizia Privata)                             | DI | autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. |
| RESPONSABILE<br>Fabio Tomasetti                |    |  |
| ASSESSORE<br>RIFERIMENTO<br>Ubalducci Giovanna |    |  |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI   | INDICATORI   | ANNUALITA'           |
|---|--|--|----------------------|
| 1) Rilascio titoli abilitativi a costruire (SCIA-Permessi di Costruire-Attività Libera) | 1) Disporre di procedure di autorizzazione degli interventi edilizi per rendere sempre più efficiente ed efficace l'attività tecnica ed amministrativa di <i>front e back-office</i> del Servizio  | Permessi di costruire rilasciati<br>Sedute Conferenza Servizi Edilizia Privata<br>Pratiche esaminate dalla Conferenza Servizi Edilizia Privata<br>Sedute Commissione Qualità Architettura ed il Paesaggio<br>Pratiche esaminate Commissione Qualità Architettura e Paesaggio | 2014<br>2015<br>2016 |
| 2) Controllo e repressione abusivismo edilizio  | 1) Controllo dell'attività edilizia ed urbanistica allo scopo di valorizzare e qualificare il territorio e mantenimento della vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia per assicurare la rispondenza degli interventi alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed edilizi, nonché alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. | Abusi edilizi accertati<br>Ordinanze emesse<br>Manutenzioni ordinarie presentate   | 2014<br>2015<br>2016 |
| 3) Rilascio certificato di conformità edilizia (Agibilità/ Abitabilità)                 | 1) Assicurare il rilascio del certificato conformità edilizia ed il controllo di eventuali irregolarità con applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa  | Certificati rilasciati<br>Sanzioni applicate   | 2014<br>2015<br>2016 |
| 4) Servizi Amministrativi vari  | 1) Assicurare l'erogazione del servizio all'utenza finalizzato ad un sempre più semplice, veloce ed efficace accesso da parte dei cittadini e tecnici compatibilmente con gli strumenti informatici <i>hardware</i> e <i>software</i> disponibili.   | Concessioni in sanatoria rilasciate<br>condono ex L. 1985/1994/2004<br>Svincolo fidejussioni<br>Statistiche ISTAT<br>Liquidazioni fatture<br>Rilascio copie pratiche edilizie<br>Rilascio copie consiglieri<br>Determinazioni<br>Deliberazioni G.C. e C.C.                   | 2014<br>2015<br>2016 |

|  |   |   |                      |
|--|---|---|----------------------|
|  |   | Trasformazioni proprietà PEEP<br>Volutazioni Permessi di Costruire<br>N. civici rilasciati<br>Contributi L. 13/89 |                      |
| 5) Insegne                               | 1) Assicurare la gestione del Regolamento Impianti Pubblicitari | Domande presentate<br>Autorizzazioni rilasciate<br>Pratiche diniegate<br>Rinnovi                                  | 2014<br>2015<br>2016 |
| 6) Delega L.R. 19/2008 (ex Genio Civile) | 1) Assicurare l'erogazione dei servizi delegati dalla Regione   | Registrazioni pratiche sismiche<br>Autorizzazioni<br>Autorizzazioni e conformità<br>Denunce L. 1086/71            | 2014<br>2015<br>2016 |
| 6) Squadra Controlli Edilizi             | 1) Assicurare l'adeguato controllo del territorio               | Formazione del personale di PM per la costituzione del Nucleo vigilanza edilizia                                  | 2014                 |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|---|--|
| 1.7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile<br>RESPONSABILE<br>Dott.ssa Claudia M. RUFER<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Giampiero GALVANI | Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|--|---|---|------------|
| 1) Installazione nuovo sistema di sicurezza ANPR come da Decreto Presidente Consiglio dei Ministri n. 109/2013 | 1) Predisposizione procedure modifica sistemi di sicurezza per collegamento tra il Comune e il CNSD;<br>2) Costituzione nuova banca dati e migrazione dell'ANPR ;<br>3) Subentro dell'ANPR all'anagrafe comunale. | Rispetto termini previsti dalle norme<br>Rispetto termini previsti<br>Rispetto termini previsti | 2014/2016  |
| 2) Miglioramento qualità rapporto con l'utenza   | 1) Programmazione formazione  | n. corsi di formazione effettuati   | 2014/2016  |
| 3) Elezioni Europee 25 maggio 2014   | 1) Predisposizione procedure in accordo con Ministero dell'Interno e Prefettura;  | Rispetto termini previsti   | 25/05/2014 |

|  |  |                       |  |
|--|--|-----------------------|--|
|  | 2) Predisposizione atti;<br>3) Rilascio tessere elettorali | n. atti<br>n. tessere |  |
|--|--|-----------------------|--|

|                        |   |   |           |
|------------------------|---|---|-----------|
| 4) Servizi Demografici | <p>Servizio Stato Civile:</p> <p>1) Istruttoria, redazione ed adempimenti relativi ad atti di nascita, matrimonio, cittadinanza e morte.</p> <p>2) Determinazioni per acquisto stampati, rilegature ecc; predisposizione atti per vidimazione annuale registri.</p> <p>Servizio Elettorale:</p> <p>1) Gestione e aggiornamento Albi Scrutatori e Presidenti di Seggio;</p> <p>2) Gestione e aggiornamento Albo Giudici Popolari;</p> <p>3) Predisposizione atti inerenti le Revisioni Dinamiche Ordinarie e Straordinarie delle liste elettorali e Revisioni Semestrali delle stesse;</p> <p>4) Aggiornamento del cartaceo fascicoli personali;</p> <p>5) Determinazioni di costituzione Ufficio Elettorale, di assunzione personale a termine e impegno di spesa per acquisti vari per le elezioni;</p> <p>6) Organizzazione elezioni, raccolta risultati e invio alla Prefettura. Organizzazione turni ed orari per ritiro materiale in Prefettura, consegna ai seggi e apertura ufficio elettorale durante l'apertura dei seggi.</p> <p>Servizio Anagrafe:</p> <p>1) Attività di sportello per rilascio copie, autentiche di firme, carte identità ecc.;</p> <p>2) Pratiche immigrazione, emigrazione e cambio indirizzo;</p> <p>3) Proposte di determinazioni e deliberazioni;</p> <p>4) Aggiornamenti pagine web;</p> <p>5) Gestione scadenza permessi di soggiorno cittadini extracomunitari;</p> <p>6) Gestione residenza e rilascio attestazione di soggiorno per cittadini comunitari, rinnovo della dichiarazione di dimora abituale per extra-comunitari;</p> <p>7) Invio variazioni anagrafiche al Ministero dell'Interno per aggiornamento INA-SAIA</p> <p>8) Gestione Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero e invio dati al Ministero tramite Anag-Aire;</p> <p>9) Statistiche obbligatorie e invio variazioni anagrafiche ad Asl, Questura e Carabinieri;</p> <p>10) Revisione della toponomastica e attribuzione nuovi numeri civici;</p> <p>11) Gestione anagrafe canina;</p> <p>12) Consegna tesserini venatori.</p> | <p>n. atti</p> <p>n. atti</p> <p>n. aggiornamenti</p> <p>"</p> <p>n. revisioni</p> <p>n. aggiornamenti</p> <p>n. determinazioni</p> <p>n. elezioni</p> <p>n. ore apertura al pubblico</p> <p>n. pratiche</p> <p>n. atti</p> <p>n. aggiornamenti</p> <p>n. pratiche</p> <p>n. pratiche</p> <p>n. invii</p> <p>n. pratiche</p> <p>n. invii</p> <p>"</p> | 2014/2016 |
|------------------------|---|---|-----------|

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  | n. revisioni<br>n. registrazioni<br>n. tesserini |  |
|--|--|--|--|

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 1.8 Statistica e sistemi informativi<br><br>RESPONSABILE Dott. Francesco Rinaldini<br><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Giampiero Galvani | Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi). |

| OBIETTIVI OPERATIVI                    | AZIONI   | INDICATORI   | ANNUALITA' |
|--|--|--|------------|
| 1) Informatizzazione dell'ufficio SUAP | 1) Individuazione del fornitore del software di gestione del front office (servizi on line) e del back office (gestione operativa) | Aggiudicazione della fornitura del servizio entro il 30/06/2014  | 2014       |
| "                                      | 2) Implementazione del software  | Collaudo completato con esito positivo del sistema impiantato. Entro il  | 2014       |
| "                                      | 3) Avvio di tutti i servizi e sensibilizzazione  | Pubblicazione on line di tutti i servizi a portale e utilizzo del software di back office da parte di tutti gli uffici interni entro il 30/06/2015 | 2015       |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA | DESCRIZIONE PROGRAMMA |
|-------------------------|-----------------------|
|                         |                       |

|  |   |
|--|---|
| <p>1.10 Risorse umane</p> <p>RESPONSABILE<br/>Dott.ssa Giuseppina Massara</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:<br/>GIAMPIERO GALVANI</p> | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p> |
|--|---|

### UFFICIO PENSIONI

| OBIETTIVI OPERATIVI                | AZIONI  | INDICATORI              | ANNUALITA'     |
|------------------------------------|---|-------------------------|----------------|
| 1) Gestione pratiche previdenziali | 1) Liquidazione e riliquidazione trattamenti di quiescenza, Indennità Premio di Servizio e di Fine Rapporto.  | Rispetto delle scadenze | 2014-2015-2016 |
|                                    | 2) Ricongiunzioni, riscatti, contribuzioni figurative, trasferimento posizione assicurativa (Legge 322/58), accertamenti previdenziali, sistemazione posizione assicurativa. Implementazione banca dati (periodi di servizio e retribuzioni contributive) nella procedura informatica "PensioniS7" rilasciata dall'INPS, ex gestione INPDAP (relativamente al personale in servizio negli ultimi 40/42 anni). | n. delle pratiche       | 2014-2015-2016 |
|                                    | 3) Determinazioni Dirigenziali, corrispondenza e trasmissione documentazioni previdenziali con i vari Istituti Previdenziali, Enti Pubblici, Patronati e Organizzazioni Sindacali.  | n. delle pratiche       | 2014-2015-2016 |

### UFFICIO PRESENZE

| OBIETTIVI OPERATIVI | AZIONI | INDICATORI | ANNUALITA' |
|---------------------|--------|------------|------------|
|---------------------|--------|------------|------------|

|  |   |                         |                |
|--|---|-------------------------|----------------|
| 1) Gestione procedure connesse alla rilevazione presenze | 1) Elaborazione mensile dei cartellini di presenza, calcolo del salario accessorio (straordinari, turni, maggiorazioni, rischio, disagio, reperibilità, buoni pasto, trattenute per mancate prestazioni lavorative e assenze per malattia) e contestuale trasferimento dati nella procedura stipendi. | Rispetto delle scadenze | 2014-2015-2016 |
|  | 2) Statistiche ministeriali aventi cadenza mensile, trimestrale e annuale per il tramite della procedura PERLA-PA.  | Rispetto delle scadenze | 2014-2015-2016 |
|  | 3) Gestione delle procedure GEDAP e GEPAS e comunicazione dati alle associazioni sindacali.   | Rispetto delle scadenze | 2014-2015-2016 |
|  | 4) Controlli sanitari e determinazione di liquidazione fatture.   | Rispetto delle scadenze | 2014-2015-2016 |
|  | 5) Certificati di servizio.   | Rispetto delle scadenze | 2014-2015-2016 |

## UFFICIO STIPENDI

| OBIETTIVI OPERATIVI                 | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA'     |
|-------------------------------------|---|---|----------------|
| 1) Gestione economica del personale | 1) In considerazione delle richieste pervenute dai servizi dell'Amministrazione e dalle linee strategiche dell'Amministrazione stessa e delle normative in materia provvede alla redazione del bilancio di previsione del personale   | n. elaborazioni in considerazione delle proposte organizzative dell'Amministrazione | 2014-2015-2016 |
|                                     | 2) Il servizio provvede all'erogazione mensile delle retribuzioni al personale dipendente (ruolo e non) e delle indennità di carica spettanti agli Amministratori. Conseguentemente provvede a tutti gli adempimenti connessi quali emissione mandanti e reversali - Provvedete altresì alla regolazione mensile delle posizioni con gli istituti previdenziali e con l'erario ed alla relativa emissione mandati di pagamento. | n. elaborazioni   | 2014-2015-2016 |

|  |  |                                |                |
|--|--|--------------------------------|----------------|
|  | 3)Il servizio prevede alla scadenze previste agli adempimenti del annuali quali: Autoliquidazione INAIL, denuncia annuale IRAP, Conto annuale, rilascio Mod. CUD, Mod. 770s - 770o, denuncia trimestrale e conto annuale SICO  | Rispetto delle scadenze        | 2014-2015-2016 |
|  | 4)Nel corso dell'esercizio il servizio provvede alla redazione degli atti amministrativi di competenza, alle denunce d'infortunio, al rilascio certificazioni e redazione domande per concessioni di prestiti.   | n. elaborazioni                | 2014-2015-2016 |
|  | 5)Il servizio predispone verifiche periodiche in merito al rispetto del patto di stabilità, al rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato e non, e sulle eventuali diverse necessità di personale nei vari settori dell'Ente in considerazione anche di diverse azioni strategiche dell'Amministrazione e a tutto quanto attiene la gestione finanziaria assegnate al servizio. Il servizio provvede altresì alla compilazione delle schede di P.E.G. e schede di monitoraggio semestrale e provvede al reperimento dei dati quantitativi per l'aggiornamento del valore degli indicatori di attività | n. elaborazioni                | 2014-2015-2016 |
|  | 6)Il servizio provvede alla gestione della convenzione in essere con il Tribunale di Rimini ed altri per l'avvio a lavori di pubblica utilità di persone colpite da condanna in quanto sorprese alla guida in stato di ebrezza od altro. Provvede altresì alla gestione economica del progetto "LAVORO PER CATTOLICA", provvedendo ai rapporti con gli Istituti interessati, alla chiamata dei lavoratori, alla regolazione retributiva dei lavoratori e al monitoraggio dei limiti temporali e di reddito per ciascun lavoratore e del rispetto del budget a disposizione dell'Amministrazione.   | n. elaborazioni                | 2014-2015-2016 |
|  | 7)Gestione delle spese di trasferta di Amministratori e dipendenti in base al nuovo regolamento approvato con G.M. n.25 del 05/02/2014   | n. determinazioni dirigenziali | 2014-2015-2016 |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA     | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|-----------------------------|--|
| 1.11 Altri servizi generali | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino. |

### MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| <p>3.1 Polizia locale e amministrativa</p> <p>RESPONSABILE dott. Ruggiero Ruggiero</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Giampiero Galvani</p> | <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso</p> |

### OBIETTIVO SICUREZZA URBANA

| OBIETTIVI OPERATIVI                              | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA'  |
|--|---|---|---|
| 1) Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU) | 1) Adesione partecipazione iniziative FISU  | <p>Adozione delibera di adesione alle FISU e determina di impegno di spesa</p> <p>Adozione determina di impegno di spesa</p> <p>Adozione determina di impegno di spesa</p>                                  | <p>2014</p> <p>2015</p> <p>2016</p>                                     |
| 2) Abusivismo commerciale                        | <p>1) Istituzione di un nuovo servizio denominato nucleo mobile di pronto intervento.</p> <p>2) Servizio pattugliamento dell'arenile, del lungomare e delle altre zone critiche della città</p>                           | <p>Data inizio attività 15/06/2014</p> <p>Consolidamento del nucleo</p> <p>Intensificazione dei servizi</p> <p>Numero di servizi svolti</p> <p>Numero di servizi svolti</p> <p>Numero di servizi svolti</p> | <p>2014</p> <p>2015</p> <p>2016</p> <p>2014</p> <p>2015</p> <p>2016</p> |
| 3) Controllo del territorio                      | <p>1) Introduzione di un turno notturno aggiuntivo rispetto al servizio ordinario svolto con il nucleo mobile di pronto intervento</p> <p>2) Intensificazione del controllo delle Zone a Traffico Limitato e Pedonali</p> | <p>Numero di servizi svolti</p>             | <p>2014</p> <p>2015</p> <p>2016</p> <p>2014</p> <p>2015</p>             |

|                            |  |                                 |      |
|----------------------------|--|---------------------------------|------|
|                            |  | Numero di servizi svolti        | 2016 |
| 4) Infortunistica stradale | 1) Rilevamento sinistri stradali con l'intervento del nucleo mobile di pronto intervento   | Numero di sinistri rilevati     | 2014 |
|                            |  | Numero di sinistri rilevati     | 2015 |
|                            |  | Numero di sinistri rilevati     | 2016 |
| 5) Guida Sicura            | 1) Istituzione di un nuovo servizio denominato nucleo mobile di pronto intervento.   | Data inizio attività 15/06/2014 | 2014 |
|                            |  | Consolidamento del nucleo       | 2015 |
|                            |  | Intensificazione dei servizi    | 2016 |
|                            | 2) Intensificare i controlli sui veicoli, con l'intervento del nucleo mobile di pronto intervento, al fine di ridurre i fenomeni di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. | Numero di servizi svolti        | 2014 |
|                            |  | Numero di servizi svolti        | 2015 |
|                            |  | Numero di servizi svolti        | 2016 |

## OBIETTIVO TUTELA AMBIENTALE E QUALITÀ URBANA

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI   | INDICATORI                | ANNUALITA' |
|----------------------|--|---------------------------|------------|
| 1) Tutela ambientale | 1) Ricognizione sul territorio dei veicoli abbandonati | Numero di veicoli rimossi | 2014       |
|                      |  | Numero di veicoli rimossi | 2015       |
|                      |  | Numero di veicoli rimossi | 2016       |
| 2) Qualità urbana    | 1) Controlli con Hera                                  | Numero di controlli       | 2014       |
|                      |  | Numero di controlli       | 2015       |
|                      |  | Numero di controlli       | 2016       |
|                      | 2) Controlli in aree verdi                             | Numero di controlli       | 2014       |
|                      |  | Numero di controlli       | 2015       |
|                      |  | Numero di controlli       | 2016       |
|                      | 3) Controlli edili                                     | Numero di controlli       | 2014       |
|                      |  | Numero di controlli       | 2015       |
|                      |  | Numero di controlli       | 2016       |

## OBIETTIVO EDUCARE AL RISPETTO DELLE REGOLE E VIGILARE SUL TERRITORIO

| OBIETTIVI OPERATIVI                 | AZIONI                                       | INDICATORI         | ANNUALITA' |
|-------------------------------------|--|--------------------|------------|
| 1) Educare al rispetto delle regole | 1) Lezioni agli alunni della scuola primaria | Numero di classi   | 2014       |
|                                     |  | Numero di classi   | 2015       |
|                                     |  | Numero di classi   | 2016       |
| 2) Vigilare sul territorio          | 1) Controlli sulle soste irregolari          | Numero di sanzioni | 2014       |
|                                     |  | Numero di sanzioni | 2015       |

|  |  |                          |      |
|--|--|--------------------------|------|
|  |  | Numero di sanzioni       | 2016 |
|  | 2) Assunzione di n. 3 Ausiliari del traffico e di n. 11 agenti a tempo determinato | Numero di sanzioni       | 2014 |
|  |  | Numero di sanzioni       | 2015 |
|  |  | Numero di sanzioni       | 2016 |
|  | 3) Intensificare il presidio appiedato del vigile di quartiere                     | Numero di servizi svolti | 2014 |
|  |  | Numero di servizi svolti | 2015 |
|  |  | Numero di servizi svolti | 2016 |

**OBIETTIVO VIGILARE SULLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI, RICETTIVE E SUI PUBBLICI ESERCIZI**

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI   | INDICATORI                    | ANNUALITA' |
|---|--|-------------------------------|------------|
| 1) Verificare il rispetto delle norme statali e dei regolamenti comunali nell'ambito dei controlli di polizia commerciale | 1) Controllo pubblici esercizi e attività ricettive              | Numero di controlli           | 2014       |
|   |  | Numero di controlli           | 2015       |
|   |  | Numero di controlli           | 2016       |
|   | 2) Reprimere i fenomeni di occupazione abusive di suolo pubblico | Numero di sanzioni contestate | 2014       |
|   |  | Numero di sanzioni contestate | 2015       |
|   |  | Numero di sanzioni contestate | 2016       |
|   | 3) Controllo dei mercatini estivi                                | Numero di controlli           | 2014       |
|   |  | Numero di controlli           | 2015       |
|   |  | Numero di controlli           | 2016       |

## MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--|---|
| <p>4.1 Istruzione prescolastica</p> <p>RESPONSABILE Dott. Francesco Rinaldini</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Dott.ssa Anna Sanchi</p> | <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI   | INDICATORI  | ANNUALITA'  |
|--|--|---|-------------|
| <p>1) Per l'a.s. 2013/2014 si procederà ad inserire oltre ai dati degli iscritti alle scuole infanzia Comunali e Statali, anche la posta elettronica, in modo da inviare le varie comunicazioni dirette ai genitori durante tutto l'anno, senza spese. Questo porta ad un risparmio, in linea con la spending review. Inoltre i genitori avranno le comunicazioni in tempo reale</p> | <p>1) Richiesta ai genitori dell'indirizzo e. mail ed aggiornamento nel sito di tutte le anagrafiche relative agli iscritti nelle scuole Infanzia Comunali e Statali</p> | <p>E. mail inserite in anagrafica N.400</p> <p>E. mail inviate N. 700</p> | <p>2014</p> |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA                                 | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| <p>4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria</p> | <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p> |
|--|--|

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA                              | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione<br>RESPONSABILE | Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione. |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA                 | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|---|--|
| 4.7 Diritto allo studio<br>RESPONSABILE | Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione. |

## **MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 5.1 Valorizzazione dei beni di interesse storico<br>RESPONSABILE Dott. Francesco Rinaldini | Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte |

|   |  |
|---|--|
| ASSESSORE DI RIFERIMENTO Dott.ssa Anna Sanchi | alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. |
|---|--|

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI   | INDICATORI  | ANNUALITA'                   |
|---|--|---|------------------------------|
| 1) Lavori di adeguamento normativo di Palazzo Mancini, sede comunale<br><b>RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ARCH. TOMASETTI</b><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO CIBELLI  | 1) Avvio della progettazione di interventi volti alla messa in sicurezza della sede comunale, realizzata tra gli anni 1914-1916, comprendente quanto necessario garantire la tutela e la salvaguardia del bene storico | Approvazione del Progetto Preliminare<br>Approvazione ed avvio di un primo stralcio di lavori secondo le disponibilità economiche di bilancio<br>Richiesta di cofinanziamenti   | 2014<br>2014<br>2015<br>2016 |
| 2) Lavori di valorizzazione e recupero per finalità espositive e museali del fabbricato comunale sito in via del Lavatoio<br><b>RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ARCH. TOMASETTI</b><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO CIBELLI | 1) Avvio della progettazione di un intervento volto al recupero del fabbricato, in passato adibito a cinema, per nuove finalità connesse all'attività del vicino Museo della Regina                                    | Approvazione del Progetto Preliminare, finalizzato all'acquisizione di cofinanziamenti  | 2014<br>2015<br>2016         |
| 3) Lavori di adeguamento normativo di Palazzo Mancini, sede comunale<br><b>RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ARCH. TOMASETTI</b><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO CIBELLI  | 1) Avvio della progettazione di interventi volti alla messa in sicurezza della sede comunale, realizzata tra gli anni 1914-1916, comprendente quanto necessario garantire la tutela e la salvaguardia del bene storico | Approvazione del Progetto Preliminare<br>Approvazione ed avvio di un primo stralcio di lavori secondo le disponibilità economiche di bilancio<br>Richiesta di cofinanziamenti   | 2014<br>2014<br>2015<br>2016 |
| 4) Lavori di valorizzazione e recupero per finalità espositive e museali del fabbricato comunale sito in via del Lavatoio<br><b>RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ARCH. TOMASETTI</b><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO CIBELLI | 1) Avvio della progettazione di un intervento volto al recupero del fabbricato, in passato adibito a cinema, per nuove finalità connesse all'attività del vicino Museo della Regina                                    | Approvazione del Progetto Preliminare, finalizzato all'acquisizione di cofinanziamenti  | 2014<br>2015<br>2016         |
| 5) Museo della Regina: allestimento sezione permanente di pre-protostoria: esposizione materiali scavo VGS  | 1) Progettazione, allestimento e individuazione dei temi da sviluppare; documentazione con schede, inventari, disegni, schedoni di   | Numero disegni prodotti; numero inventari; quantità di schede realizzate; organizzazione casse e vetrine; numero laboratori didattici attivati, comprese le attività per "Un'estate da Regina"; numero aderenti ai laboratori; numero | 2014                         |

|  |   |                            |  |
|--|---|----------------------------|--|
|  | cassa; studio e testi per i pannelli; progetto grafico per pannelli e manifesto; allestimento mostra; comunicazione | complessivo di visitatori. |  |
|--|---|----------------------------|--|

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale<br><br>RESPONSABILE<br>Francesco Rinaldini<br><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Anna Maria Sanchi | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI        | AZIONI   | INDICATORI          | ANNUALITA' |
|----------------------------|--|---------------------|------------|
| 1) Promozione alla lettura | 1) Sviluppo di attività bibliotecarie rivolte ai ragazzi e adulti in particolare verranno promossi percorsi di avviamento alla ricerca e all'uso dei servizi, incontri | Incontri realizzati | 2014       |

### MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--------------------------|---|
| 6.1 Sport e tempo libero | Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p> |
|--|---|

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|---|--|
| 6.2 Giovani<br>RESPONSABILE<br>Dott.ssa Claudia M. RUFER<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Anna SANCHI | Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio". |

| OBIETTIVI OPERATIVI                        | AZIONI   | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|--|--|---|------------|
| 1) YoungERcard (in collaborazione con URP) | 1) Distribuzione card<br>2) Proposta convenzioni   | n. utenti<br>n. esercizi convenzionati            | 2014/2016  |
| 2) Giovani per i giovani                   | 1) Attività previste da L.R. 14/2008 e deliberazione G.M. n. 31 del 12/02/2014<br>2) Concorso musicale<br>3) Campi di lavoro | n. incontri<br>n. partecipanti<br>n. partecipanti | 2014       |

|  |  |   |           |
|--|--|---|-----------|
| 3) Servizio Centro giovani   | 1) Attività in collaborazione con C. Zavatta<br>- servizi di consulenza<br>- accompagnamento<br>2) Music Machine<br>- attività educativa musicale<br>- laboratori di scambi di apprendimento inter-generazionali<br>- sala prove<br>3) Informagiovani<br>- attività di consulenza e inf. | n. utenti<br>n. attività programmate<br>n. ore di apertura<br>n. attività programmate<br>n. utenti<br>n. ore di apertura<br>n. ore di apertura<br>n. utenti | 2014/2016 |
| 4) Servizio Civile volontario (in collaborazione con ARCI provinciale) | 1) Attività istituzionali legate a quanto predisposto dal bando nazionale annuale  | n. informazioni<br>n. programmi<br>n. domande<br>n. volontari accettati   | 2014/2016 |

## MISSIONE 07 TURISMO

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA                   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> |

## MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA                  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--|---|
| 8.1 Urbanistica e assetto del territorio | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione. |

| OBIETTIVI OPERATIVI                                     | AZIONI  | INDICATORI   | ANNUALITA'           |
|---|---|--|----------------------|
| 1) Gestione strumenti urbanistici generali ed attuativi | 1) Assicurare la gestione e programmazione della pianificazione territoriale  | Strumenti urbanistici istruiti<br>Certificati di destinazione urbanistica rilasciati<br>Certificati destinazioni d'uso rilasciati<br>Frazionamenti registrati<br>Ricongiungimenti familiari<br>Atti di compravendita<br>Autorizzazioni Telefonia Mobile<br>Autorizzazioni paesaggistiche/<br>accertamento compatibilità rilasciate | 2014<br>2015<br>2016 |
| 2) PIANO DELL'ARENILE                                   | 1) Dotare la città del nuovo Piano dell'Arenile in continuità con quello precedente scaduto il 30/06/2011, in modo tale che gli operatori interessati (chioschisti/bagnini) possano intraprendere i vari progetti per la riqualificazione dell'arenile che rappresenta una parte molto importante del territorio del Comune sia dal punto di vista architettonico, ambientale, paesaggistico che turistico-ricettivo. | Approvazione deliberazione C.C.  | 2014                 |
| 3) REVISIONE STRUMENTI URBANISTICI: POC/RUE             | 1) Disporre di una strumentazione urbanistica più vicina alle esigenze della città che permetta lo sviluppo in modo strategico e trasversale del territorio,  | Elaborazione proposta da presentare all'Amministrazione Comunale   | 2014                 |

|  |   |                               |      |
|--|---|-------------------------------|------|
|  | ponendo comunque attenzione alla qualità architettonica degli interventi e della progettazione oltre che alla valutazione della qualità imprenditoriale dei progetti, in termini di promozione dell'occupazione, di maggiore attrattività turistica, di spazi per la collettività, ecc. |                               |      |
| 4)CONCORSO DI IDEE LUNGOMARE RASI SPINELLI | 1) Selezionare idee per la riqualificazione del quadrante urbano caratterizzato dal Lungomare Rasi Spinelli   | Espletamento Concorso di idee | 2014 |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--|---|
| 8.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". |

## MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| <p>9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p> <p>RESPONSABILE Fabio Tomasetti</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Leo Cibelli</p> | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA'                          |
|---|---|---|-------------------------------------|
| <p>1) RIDUZIONE INQUINAMENTO MARINO</p> <p>Progetto DeFishGear</p>  | <p>1) Atti amministrativi per l'approvazione e la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con Consorzio del Mediterraneo</p>   | <p>- Raccolta rifiuti pescati in mare</p> <p>- raccolta reti fantasma</p> | <p>2014</p>                         |
| <p>2) GIORNATA MONDIALE DEGLI OCEANI</p> <p>Organizzazione e patrocinio della manifestazione di Educazione ambientale con Acquario di Cattolica, Ass.ni ambientaliste, Arpa-Struttura oceanografica Dafne, ecc.</p> | <p>1) Raccolta dei rifiuti spiaggiati in collaborazione con Hera</p>  | <p>Quantità rifiuti plastici raccolti</p>                                 | <p>2014</p> <p>2015</p> <p>2016</p> |
| <p>3) TUTELA DEL VERDE PUBBLICO</p>   | <p>1) Lotta antiparassitaria su 2.800 piante</p> <p>2) Per cercare di tamponare i problemi di infestazione, la scelta dei viali da trattare viene definita sulla base della suscettibilità specifica ai diversi infestanti e dall'andamento stagionale.</p> | <p>Segnalazioni su processionaria ed altri infestanti</p>                 | <p>2014</p> <p>2015</p> <p>2016</p> |

|                                |  |  |                      |
|--------------------------------|--|--|----------------------|
|                                | Oltre alla Processionaria, sui pini, anche altri parassiti quali l'Ifrantria, la Cameraria, il Cancro, gli Afidi, la Fillossera, la Tingide, la Gallerucella, ecc..., con metodologie che vanno dalla irrorazione della chioma alla endoterapia.   |  |                      |
| 4) NIDI ARTIFICIALI MANGIATOIE | E 1) Manutenzione dei nidi artificiali, pari a 250 nidi e 48 mangiatoie, da controllare, pulire, verificare nella loro stabilità in sicurezza e prevedere il rinnovo della segnaletica sulle alberature, almeno una volta all'anno. I siti sono da rabboccare con mangime per uccelli selvatici, periodicamente al bisogno, e in media tre turni a stagione. |  | 2014<br>2015<br>2016 |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 9.3 Rifiuti RESPONSABILE Fabio Tomasetti<br><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Leo Cibelli | Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI   | INDICATORI   | ANNUALITA' |
|--|--|--|------------|
| 1)SERVIZI DI IGIENE URBANA (Servizi in convenzione con Hera S.p.A) | 1) Pulizia manuale e con mezzi meccanici di viali cittadini alberati e non, svuotamento cestini arredi e aree verdi, ecc | -Interventi come da programmazione<br>-Segnalazioni problemi di pulizia strade | 2014       |
|  | 1) Pulizia degli arredi con idropulitrice  | -Segnalazioni scostamenti interventi, come da programma                        | 2014       |
| 2)RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI                               |  |  |            |

|   |  |  |      |
|---|--|--|------|
| 3) Sistema a cassonetto con E-Gate (fascia residenziale)            | -Distribuzione chiavetta<br>-Sopralluoghi congiunti<br>-Azione di vigilanza con i VV.UU.   | -Richieste Kit e chiavetta<br>-Segnalazioni problemi di raccolta<br>-% di raccolta differenziata<br>-Verbali accertamento infrazioni | 2014 |
| 4) Sistema "porta a porta" (Implementazione 2° Step zona turistica) | -Pianificazione del servizio a supporto di Hera.<br>-Incontro con i cittadini<br>-Interfaccia nella fase di implementazione e avvio. | -Richiesta bidoncini<br>-Segnalazioni cittadini<br>-% di raccolta differenziata  | 2014 |
| 5) PULIZIA DELLA SPIAGGIA   | -Interfaccia fra Hera e i vari soggetti (Bagnini, S.T.B., ecc.)  | -Segnalazioni in relazione alle condizioni meteo climatiche del mare   | 2014 |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|---|--|
| 9.4 Servizio idrico integrato<br>RESPONSABILE Fabio Tomasetti<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Leo Cibelli | Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue. |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI   | INDICATORI                             | ANNUALITA' |
|--|--|--|------------|
| 1) Realizzazione di interventi di potenziamento della rete separata di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche a cura di SIS Spa | 1) Attività di supporto e controllo agli interventi programmati:<br>- via Caduti del Mare, via Foscolo 2° stralcio<br>- via Gobetti, via Masaniello 1° stralcio<br>- via Sardegna, via Sicilia, via Lombardia e via Umbria 2° stralcio | Progettazione ed esecuzione dei lavori | 2014       |
|  |  |  | 2014       |
|  |  |  | 2014       |
|  |  |  | 2015       |

|  |  |   |                      |
|--|--|---|----------------------|
| 2) Funzione di controllo tecnico della gestione e delle opere realizzate da HERA Spa (per il servizio idrico integrato) e da SIS Spa (raccolta e smaltimento acque meteoriche) | 1) Verifica della realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in capo agli enti gestori   | Sopralluoghi, segnalazioni, richieste di intervento | 2014<br>2015<br>2016 |
| 3) Intervento di potenziamento ed adeguamento tecnologico della vasca di accumulo "Vienna"   | 1) Finanziamento e controllo per la realizzazione di una serie di interventi a cura di SIS Spa volti a migliorare il deflusso e lo smaltimento delle acque meteoriche della zona mare in occasione di grandi precipitazioni piovose. | Progettazione ed esecuzione dei lavori              | 2014<br>2015         |

## MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA                             | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| 9.5 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo"). |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA        | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--------------------------------|---|
| 10.2 Trasporto pubblico locale | <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione. |
|--|---|

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 10.3 Trasporto per vie d'acqua<br>RESPONSABILE Fabio Tomasetti<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Leo Cibelli | Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI   | INDICATORI  | ANNUALITA'           |
|--|--|---|----------------------|
| 1) DRAGAGGIO PORTO CANALE                                      | 1) provvedere in maniera continua al dragaggio annuale/stagionale del Porto canale al fine di garantire su tutta l'asta Portuale una linea di galleggiamento che consenta un totale utilizzo della struttura scongiurando il verificarsi di condizioni di pericolo per la navigazione. | Domanda di finanziamento alla Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 11/1983<br>progettazione (preliminare e definitivo/esecutivo)<br>procedura di affidamento lavori<br>esecuzione lavori | 2014<br>2015<br>2016 |
| 2) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMRE DI ESPANSIONE PORTO CANALE | 1) risanamento e ripristino delle camere di espansione del porto canale  | Esecuzione lavori   | 2014                 |
| 3) MANUTENZIONE DEI MOLI FLOTTANTI                             | 1) sostituzione del "molo di testa" e di n. 2 fingers galleggianti, ormai deteriorati, che costituiscono un gruppo di moli galleggianti realizzati all'interno della darsena peschereccia al fine di aumentare la disponibilità di attracco delle imbarcazioni.                        | Stipula del contratto<br>esecuzione lavori  | 2014                 |

|                             |   |                       |      |
|-----------------------------|---|-----------------------|------|
| 4) DRAGAGGIO CANALE VENTENA | 1) Operazione di dragaggio del canale Ventena nel tratto compreso tra i ponti di via Carducci e via del Turismo | Studio di fattibilità | 2014 |
|-----------------------------|---|-----------------------|------|

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA                  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI   | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|---|--|---|------------|
| 1) Sostituzione parcometri vetusti<br>RESPONSABILE OBIETTIVO<br>Dirigente Settore 4: Dott.ssa Claudia M. RUFER<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Giampiero GALVANI | 1) Avvio procedure relative ad indagine di mercato per parziale sostituzione di parcometri vetusti | Rispetto dei termini previsti   | 2014/2016  |
| 2) Servizio Parcometri<br>RESPONSABILE OBIETTIVO<br>Dirigente Settore 4: Dott.ssa Claudia M. RUFER<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Giampiero GALVANI             | 1) Controlli ai parcometri<br>2) Riparazione parcometri<br>3) Scassetamento parcometri             | n. controlli<br>n. riparazioni<br>Importo in Euro   | 2014/2016  |
| 3) Progetto Protezione Utenze Deboli  | 1) Realizzazione di interventi volti a riorganizzare la viabilità e la circolazione stradale       | Elaborazione del progetto definitivo dell'intervento, volto all'assegnazione definitiva di un finanziamento | 2014       |

|   |   |   |                      |
|---|---|---|----------------------|
|   | nella zona a mare, con incremento della disponibilità di percorsi pedonali e ciclabili, comprendente lo studio delle criticità in termini di sicurezza stradale   | regionale già approvato<br>Progettazione esecutiva ed avvio della realizzazione delle opere   | 2014<br>2015<br>2016 |
| 4) Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale | 1) Realizzazione di interventi volti ad assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture stradali, attraverso l'intervento di operatori comunali e l'affidamento a ditte esterne per le operazioni più complesse                 | Percentuale di utilizzazione delle risorse economiche in bilancio<br>Percentuale di valutazione delle segnalazioni pervenute  | 2014<br>2015<br>2016 |
| 5) Progetto Protezione Utenze Deboli                          | 1) Realizzazione di interventi volti ad riorganizzare la viabilità e la circolazione stradale nella zona a mare, con incremento della disponibilità di percorsi pedonali e ciclabili, comprendente lo studio delle criticità in termini di sicurezza stradale | Elaborazione del progetto definitivo dell'intervento, volto all'assegnazione definitiva di un finanziamento regionale già approvato<br>Progettazione esecutiva ed avvio della realizzazione delle opere | 2014<br>2015<br>2016 |

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| 11.1 Sistema di protezione civile<br>RESPONSABILE Fabio Tomasetti<br><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Leo | Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità |

|         |   |
|---------|---|
| Cibelli | naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi. |
|---------|---|

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI   | INDICATORI   | ANNUALITA'   |
|--|--|--|--------------|
| 1) PIANO EMERGENZE: AGGIORNAMENTO DELLE  | 1) Determina di incarico per consulenza tecnica per aggiornamento del piano  |  | 2014<br>2015 |
|  | 2) Delibera di Consiglio Comunale per approvazione Piano delle emergenze   |  |              |
|  | 3) Supporto per Analisi dei rischi individuazione delle tipologie di rischio presenti sul territorio comunale  | rilevamento dei dati territoriali<br>confronto con gli strumenti urbanistici e SIT |              |
|  | 4) Supporto per Analisi della struttura comunale   | "Gruppo di Lavoro" costituito dai Responsabili dei settori                         | 2014<br>2015 |
|  | 5) analisi dei settori del Comune di Cattolica, delle risorse umane e della interazione fra i vari servizi al fine di riorganizzare la struttura in funzione del "Sistema Comunale di Protezione Civile" |  |              |
|  | 6) Supporto per la redazione del Piano d'emergenza secondo le Linee Guida dell'Agenzia regionale di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna.   | Incontri con il personale del COC per la formazione                                | 2014<br>2015 |
|  | 7) Censimento delle aree di emergenza (tendopoli) e delle strutture operative;   |  |              |
|  | 8) Elaborazione degli scenari di evento sulla base dei rischi individuati;   |  |              |
|  | 6) Elaborazione del Modello Operativo di Intervento;   |  |              |
| 9) Preparazione alla attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con predisposizione delle funzioni di supporto, della Sala Operativa Comunale e della Unità |  |  |              |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | di Crisi.<br>10) Formazione del<br>personale del COC . |  |  |
|--|--|--|--|

## MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| <p>12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</p> <p>RESPONSABILE<br/>Francesco Rinaldini</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br/>Giampiero Galvani</p> | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA'  |
|--|---|---|-------------|
| <p>1) Concessione di agevolazioni tariffarie del servizio mensa scolastica scuola primaria in favore di nuclei familiari residenti, con particolare riguardo alle famiglie colpite dall'attuale crisi economica e/o in cui presenti particolari carichi di cura.</p> | <p>1) Pubblicazione e apertura bando</p> <p>2) Assistenza compilazione e raccolta istanze</p> <p>3) Istruttoria pratiche</p> <p>4) Verifiche e controlli dichiarazioni</p> <p>5) Formulazione graduatoria</p> | <p>- n. 2 atti amministrativi</p> <p>- n. 30 istruttorie</p> <p>- n. 10 verifiche/controlli</p> | <p>2014</p> |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--|---|
| <p>12.2 Interventi per la disabilità</p> <p>RESPONSABILE<br/>Francesco Rinaldini</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br/>Giampiero Galvani</p> | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili</p> |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| 12.3 Interventi per gli anziani<br>RESPONSABILE<br>Francesco Rinaldini<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Giampiero Galvani | Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale<br>RESPONSABILE<br>Francesco Rinaldini<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Giampiero Galvani | Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI  | INDICATORI   | ANNUALITA' |
|---|---|--|------------|
| 1) Proseguimento progetto "Lavoro per Cattolica" attraverso l'implementazione delle attività previste dal bando pubblico, della durata triennale 2013/2015, per la formazione di liste di disponibilità al lavoro retribuito con c.d. "voucher" | 1) Assistenza compilazione e raccolta domande di partecipazione<br>2) Istruttoria pratiche<br>3) Verifiche e controlli dichiarazioni<br>4) aggiornamento quadrimestrale liste di disponibilità<br>5) aggiornamento annuale liste di disponibilità | - n. 2 atti amministrativi<br>- n. 50 istruttorie<br>- n. 30 verifiche/controlli | 2014/2015  |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--|---|
| <p>12.5 Interventi per le famiglie</p> <p>RESPONSABILE<br/>Francesco Rinaldini</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br/>Giampiero Galvani</p> | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI  | INDICATORI   | ANNUALITA' |
|---|---|--|------------|
| <p>1) Realizzazione progetto "Microcredito per Cattolica", intervento di sostegno nell'accesso al credito in favore di famiglia a rischio di povertà o in forte disagio sociale ed economico.</p> | <p>1) Accoglienza c/o sportelli dedicati</p> <p>2) Istruttoria istanze di accesso al microcredito</p> <p>3) Monitoraggio ed accompagnamento sociale</p> | <p>n. 100 ore apertura sportello</p> <p>n. 30 istruttorie</p> <p>n. 20 colloqui di affiancamento</p> <p>n. 10 incontri di monitoraggio</p> | 2014       |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| <p>12.6 Interventi per il diritto alla casa</p> <p>RESPONSABILE<br/>Francesco Rinaldini</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br/>Giampiero Galvani</p> | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.</p> <p>Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Aspetto del territorio ed edilizia abitativa"</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI   | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|--|--|---|------------|
| <p>1) Adesione al protocollo d'intesa tra il Tribunale di Rimini, Prefettura di Rimini, Provincia di Rimini, Comuni della Provincia di Rimini, Istituti di Credito, Sindacati CGIL, CISL e UIL e Associazioni della Proprietà, recante misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo</p> | <p>1) Elaborazione atti amministrativi relativi a documenti programmatori e/o di coordinamento</p> <p>2) Raccolta e assistenza al cittadino nella compilazione istanza</p> <p>3) Istruttoria di concessione contributo</p> | <p>- n. 1 atto amministrativo</p> <p>- n. 20 istanze per le quali è stata fornita assistenza al cittadino nella compilazione</p> <p>- n. 10 istanze inoltrate ad Acer per la concessione del contributo</p> | 2014       |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale<br>RESPONSABILE<br>Deluigi Pierpaolo<br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br>Leo Cibelli | Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte. |

| OBIETTIVI OPERATIVI                                | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|--|---|---|------------|
| 1) Digitalizzazione concessioni loculi cimiteriali | 1) Digitalizzazione di tutti i contratti di concessione dei loculi cimiteriali e delle tombe di famiglia, rilasciate per la tumulazione delle salme di persone decedute sul territorio comunale.<br><br>2) implementazione dei contratti in formato digitale nel software già utilizzato per la tariffazione delle illuminazioni votive | 1) implementazione contratti di concessione in formato digitale | 2014       |

## MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--|---|
| 14.1 Industria, PMI e Artigianato<br><br>RESPONSABILE Lombardi Simone<br><br>ASSESSORE DI RIFERIMENTO Signorini Fabrizio | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI  | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|--|---|---|------------|
| 1) Redazione nuovo regolamento per l'installazione di attività per lo spettacolo viaggiante ed individuazione delle aree destinate all'esercizio dello spettacolo di strada ed alle attività di spettacolo viaggiante. | 1) Confronti preliminari con settori comunali interessati (Patrimonio, Manutenzione, P.M., Urbanistica, SUAP) e gli operatori/Associazioni del settore. | Periodo di effettuazione degli incontri: gennaio-febbraio 2014                                  | 2014       |
| "" ""  | 2) Definizione delle aree per l'installazione delle attività di spettacolo viaggiante   | Data presentazione lista aree per lo spettacolo viaggiante: 31 marzo 2014                       | 2014       |
| "" ""  | 3) Stesura della bozza di Regolamento per installazione attrazioni spettacolo viaggiante e approvazione in Consiglio Comunale                           | Data approvazione Regolamento per installazione attrazioni spettacolo viaggiante 31 agosto 2014 | 2014       |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA | DESCRIZIONE PROGRAMMA |
|-------------------------|-----------------------|
|                         |                       |

|   |  |
|---|--|
| <p>14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p> <p>RESPONSABILE<br/>Simone Lombardi</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br/>Signorini Fabrizio</p> | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p> |
|---|--|

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI   | INDICATORI   | ANNUALITA' |
|---|--|--|------------|
| 1) Redazione nuovo regolamento per il commercio su aree pubbliche in piazzale De Curtis | 1) Confronti preliminari con settori comunali interessati (Patrimonio, Manutenzione, P.M. Ufficio Annonaria e Ufficio Traffico, Urbanistica, SUAP) e gli operatori/Associazioni. | Numero incontri preparatori: 5                                     | 2014       |
| "" ""   | 2) Predisposizione bozza di Regolamento, verifiche intersettoriali e con le associazioni di categoria  | Data di verifica dell'applicabilità del nuovo regolamento 31/12/14 | 2014       |
| "" ""   | 3) Stesura ed Adozione Regolamento con approvazione in Consiglio Comunale  | Data di adozione Aprile 2015                                       | 2015       |

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA   | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|---|--|
| <p>14.4 Reti e altri servizi di pubblica utilità</p> <p>RESPONSABILE<br/>Lombardi Simone</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO<br/>Signorini Fabrizio</p> | <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI  | INDICATORI  | ANNUALITA' |
|---|---|---|------------|
| 1) Attivazione Sportello Informatico Suap-ER Front Office on line e Back Office on line | 1) Verifica e definizione delle tipologie di procedimenti | Termine entro il quale vengono definite le maggiori tipologie di procedimenti on line da attivare: 31 | 2014       |

|       |  |  |      |
|-------|--|--|------|
|       | collaborazione con Camera di Commercio, Comuni, CED, .. .                        | luglio 2014  |      |
| "" "" | 2) Definizione condivisa di procedure standard per invio e acquisizione istanze. | Termine entro il quale vengono definite le principali procedure standard di invio e acquisizione istanze: 31 dicembre 2014 | 2014 |
| "" "" | 3) Attivazione completa dello sportello telematico di front e back office        | Termine per la completa attivazione dello sportello telematico: 30 giugno 2015   | 2015 |

| OBIETTIVI OPERATIVI   | AZIONI   | INDICATORI                          | ANNUALITA' |
|---|--|-------------------------------------|------------|
| 1) Istituzione linea di trasporto turistico tramite trenino gommato | 1) Approvazione atti preliminari   | n.° atti 3 entro 31 marzo 2014      | 2014       |
| "" ""   | 2) Costituzione e coordinamento gruppo tecnico per la definizione dei percorsi e delle peculiarità | n.° incontri 4 entro 30 aprile 2014 | 2014       |
| "" ""   | 2) Attivazione del servizio di trasporto turistico regolare con trenino gommato                    | 30/05/14                            | 2014       |

## MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

| DENOMINAZIONE PROGRAMMA                                    | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--|---|
| 19.1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali e istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni. |

## MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

| DENOMINAZIONE PROGRAMMI                  | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|--|---|
| 20.1 Fondo di riserva                    | Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.  |
| 20.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità | Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.  |
| 20.3 Altri fondi                         | Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare. |

## MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

| DENOMINAZIONE PROGRAMMI   | DESCRIZIONE PROGRAMMA   |
|---|---|
| 50.1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. |
| 50.2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari  | Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.  |

## MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

| DENOMINAZIONE PROGRAMM1                      | DESCRIZIONE PROGRAMMA  |
|--|--|
| 60.1 Restituzione anticipazioni di tesoreria | Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa. |

**PARTE SECONDA**  
**VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI E INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE**  
**DEI SERVIZI**

**Entrate correnti**

Titolo I Entrate Tributarie: tra le entrate tributarie si segnala:

- l'introduzione a regime dell'imposta di soggiorno. Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 29 del 18/3/2014 sono state apportate modifiche al regolamento comunale prevedendo nuove fattispecie di esenzioni. La previsione del gettito pari ad Euro 1.000.000,00.
- la rimodulazione dell'imu e la previsione della tasi sulla prima casa con un gettito prudenzialmente stimato in Euro 9.000.00,00.
- La previsione del trasferimento del fondo di solidarietà comunale in continuità con l'esercizio 2013. Tale impostazione trova conferma nella previsione tra la voce di spesa dei trasferimenti correnti del fondo di alimentazione del fondo di solidarietà di Euro 1.980.000,00.
- La previsione del gettito irpef a regime successivamente alla rimodulazione delle aliquote previste con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 21 del 6/3/2013. Dal 1 gennaio 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef viene stabilita in misura progressiva in base agli scaglioni dell'Irpef di cui all'art.11, comma 1 del TUIR approvato con D.P.R. n.917/1986 come segue:
  - redditi fino a 15.000,00 Euro, 0,15%;
  - redditi oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,25%;
  - redditi oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,40%;
  - redditi oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,60%;
  - redditi oltre 75.000 euro, 0,80%;

Titolo II Trasferimenti: con l'eliminazione del trasferimento statale compensativo del gettito imu sulla prima casa le previsioni legate a trasferimenti statali e regionali si allineano a quelle degli esercizi precedenti il 2013.

Titolo III Entrate Extra-tributarie: le entrate si presentano in forte continuità con gli esercizi precedenti, registrando la principale variazione nella previsione degli introiti e rimborsi diversi che vede l'azzeramento del contributo volontario degli albergatori che aveva caratterizzato gli ultimi due esercizi e la previsione in entrata nei rimborsi da enti privati del flusso finanziario che la recente sentenza della corte d'appello di Bologna ha posto a carico di BNL. Rispetto a tale previsione si registra la corrispondente voce di spesa posta a carico del comune e ricompresa tra gli interessi passivi.

**SPESA CORRENTE**

Titolo I Spesa corrente: la riduzione della spesa rispetto all'esercizio precedente è coerente con il dispositivo dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, il quale stabilisce che gli enti assicurano la riduzione delle spese per il personale, al netto dei rinnovi contrattuali, mediante azioni autonome di contenimento degli oneri;

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 02 Acquisti di beni: la previsione in aumento di € 261.388,67 rispetto alla previsione assestata del precedente esercizio è determinata dall'incremento della previsione di spesa dei medicinali delle farmacie comunali.

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 03 Prestazioni di servizi: si presenta in sostanziale continuità con l'importo impegnato nell'anno 2013;

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 04 Utilizzo beni di terzi: si prevede un contenuto incremento della spesa rispetto alla previsione assestata dell'ultimo esercizio;

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 05 Trasferimenti: all'interno dell'intervento è allocato il trasferimento di circa due milioni di euro previsto a carico del Comune per alimentare il fondo di solidarietà comunale;

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 06 e Titolo III rimborsi di prestiti sono stati determinati in base all'effettivo piano d'ammortamento dei mutui e prestiti. All'interno degli oneri finanziari sono collocati i differenziali re-

lativi ai contratti swap stipulati dall'Ente ed il flusso finanziario che la sentenza della Corte di Appello di Bologna ha posto a carico dell'Ente.

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 07 Imposte e tasse: si prevede un incremento di spesa.

Titolo I Spesa corrente, Ex-Intervento 08 Oneri straordinari: sono stati allocati all'interno di questa voce € 475.000,00 pari alla quota a carico dell'Ente relativi alla transazione con Unicredit Spa e riferiti alla fondazione Regina Maris;

Titolo I Spesa corrente, Intervento 10 Fondo svalutazione crediti: il fondo è stato correttamente costituito.

Titolo I Spesa corrente Intervento 11 Fondo di riserva: costituito nei limiti di legge.

#### **Art. 166 D. Lgs. n. 267/2000:**

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

#### **ALTRI VINCOLI PREVISTI ALL'ANNO 2014**

I punti essenziali della manovra correttiva 2010 Decreto Legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ancora in essere anche per gli anni successivi Con la legge 122/2010, pubblicata sulla GU il 30/7 con la quale è stato convertito il Decreto Legge n.78, è costituita da 56 articoli, a loro volta costituiti da 478 commi venivano stabiliti i seguenti vincoli che permangono ancora oggi:

##### Studi e consulenze (comma 7 art 6 dl 78/2010)

Dall'anno 2011, la spesa annua per studi e consulenze viene tagliata del 80% rispetto al 2009

La norma parla di "studi ed incarichi di consulenza" e non di "collaborazioni" in generale; pertanto, il taglio riguarda solo gli incarichi il cui contenuto sia rappresentato da un semplice studio, ricerca o consulenza, e non quelli che si traducono nella realizzazione di un prodotto finito, utilizzabile di per sé dalla collettività. Convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche e rappresentanza (comma 8 art 6 dl 78/2010) Dall'anno 2011, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza viene tagliata dell'80% rispetto al 2009.

Dalle spese relative alla pubblicità, soggette al taglio, devono escludersi quelle per la pubblicità legale (spese di pubblicazione del bilancio di previsione, dei piani urbanistici, dei bandi di gara, degli avvisi di selezione, ecc). trattandosi di spese obbligatorie per legge.

Per "spese di rappresentanza" s'intendono quelle sostenute dall'ente per offrire al pubblico un'immagine positiva di se stesso e della propria attività in termini di efficienza e di organizzazione (organizzazione di cerimonie, inaugurazioni, addobbi floreali, servizi fotografici, consegna di omaggi simbolici ad es. medaglie...).

Resta ferma la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8 dell'art 6 DL 78/2010.

##### Sponsorizzazioni

Dall'anno 2011, non è più consentito effettuare spese per sponsorizzazioni.

Con il termine sponsorizzazione si intende il finanziamento di un'attività sportiva, uno spettacolo, una manifestazione artistica o culturale per motivi pubblicitari: il termine trae origine dal latino "sponsor, sponsoris", con il significato di garante, per indicare colui che finanzia l'attività sportiva, di un atleta o di una squadra, oppure uno spettacolo o una manifestazione artistica o culturale allo scopo di ricavarne pubblicità per i propri prodotti. Il contratto di sponsorizzazione è un contratto atipico, necessariamente bilaterale, che si perfeziona con la semplice manifestazione di volontà delle parti, a titolo oneroso e a prestazioni corrispettive, la cui causa va individuata nell'utilizzazione, ai fini direttamente o indirettamente pubblicitari, del nome, dell'attività o dell'immagine altrui.

##### Missioni

Dall'anno 2011, la spesa annua per missioni viene tagliata del 50% rispetto al 2009.

##### Auto di servizio

Dall'anno 2011, la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, viene tagliata del 20% rispetto al 2009.

La legge di stabilità 2013 ha inasprito la riduzione delle spese per autovetture: a decorrere dal 2013 le spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### Utilizzo di Immobili

Gli enti locali adottano misure per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

#### Modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2013

##### Utilizzo e acquisto di immobili

Per l'anno 2013 le amministrazioni pubbliche non possono acquisire immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva (Sono fatte salve le operazioni di acquisto destinate a soddisfare le esigenze allocative in materia di edilizia residenziale pubblica). Il limite decade nel 2014 dove è possibile effettuare acquisti di immobili solo in caso di comprovate indispensabilità e indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è comprovata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

##### Acquisto mobili e arredi

Non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla condizione degli immobili (con certificazione dell'organo di revisione, in merito ai risparmi ottenuti).

##### Nuove autovetture

Fino al 31/12/2014 le amministrazioni pubbliche non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria. Le procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. Sono esclusi gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. l'art. 5, comma 2, del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 testualmente recita che: "a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1, comma 2, legge n. 196/2009 ... omissis ... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate all'Ispettorato centrale della tutela e della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto. Sono revocate le gare espletate da Consip S.p.A. nell'anno 2012 per la prestazione del servizio noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, nonché per la fornitura in acquisto di berline medie con cilindrata non superiore a 1.600 cc per le Pubbliche Amministrazioni". La nuova disposizione impone a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di ridurre dal 2013 le spese sostenute per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi entro il limite massimo del 50% di quanto sostenuto nel 2011.

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti imposti:

| <b>Tipologia spesa</b>        | <b>Rendiconto 2009</b> | <b>Riduzione disposta</b> | <b>Rendiconto 2013</b> | <b>Riduzione disposta</b> | <b>Limite di spesa</b> | <b>Previsioni 2014</b> |
|-------------------------------|------------------------|---------------------------|------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Studi/incarichi di consulenza | 18.856,80              | 80%                       | 0,00                   | 20%                       | 3.017,09               | 0,00                   |

| <b>Tipologia spesa</b> | <b>Rendiconto</b> | <b>Riduzione</b> | <b>Limite di</b> | <b>Previsioni</b> |
|------------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
|------------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|

|           |             |                 |              |             |
|-----------|-------------|-----------------|--------------|-------------|
|           | <b>2009</b> | <b>disposta</b> | <b>spesa</b> | <b>2014</b> |
| Co.co.co. | 0,00        | 50%             | 0,00         | 0,00        |

| <b>Tipologia spesa</b>   | <b>Rendiconto 2009</b> | <b>Riduzione disposta</b> | <b>Limite di spesa</b> | <b>Previsioni 2014</b> |
|--|------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 71.944,00              | 80%                       | 14.388,00              | 14.000,00              |

| <b>Tipologia spesa</b> | <b>Rendiconto 2009</b> | <b>Riduzione disposta</b> | <b>Limite di spesa</b> | <b>Previsioni 2014</b> |
|------------------------|------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Missioni               | 9.400,00               | 50%                       | 4.700,00               | 3.500,00               |

| <b>Tipologia spesa</b> | <b>Rendiconto 2009</b> | <b>Riduzione disposta</b> | <b>Limite di spesa</b> | <b>Previsioni 2014</b> |
|------------------------|------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Formazione             | 16.000,00              | 50%                       | 8.000,00               | 8.000,00               |

| <b>Tipologia spesa</b>   | <b>Rendiconto 2011</b> | <b>Riduzione disposta</b> | <b>Limite di spesa</b> | <b>Previsioni 2014</b> |
|--|------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture <sup>1</sup> | 11.800,00              | 50%                       | 9.440,00               | 8.000,00               |

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: TASSO DI COPERTURA PREVISTO PER L'ANNO 2014

| BILANCIO DI PREVISIONE 2014: elencazione servizi a domanda individuale (come da certificato ministeriale) |   |                     |                         |                         |                   |                     |                     |                  |                               |                       |                |
|---|---|---------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|---------------------|---------------------|------------------|-------------------------------|-----------------------|----------------|
|   |   | SPESE               |                         |                         |                   | ENTRATE             |                     |                  | AVANZO O DEFICIT DEL SERVIZIO | % COPERTURA DEL COSTO |                |
|   |   | PERSONALE           | ACQUISTO BENI E SERVIZI | TRASFERIMENTI (ESONERI) | ALTRE SPESE       | TOTALE SPESA        | DA TARIFFA          | DA CONTRIBUTI    |                               |                       | TOTALE ENTRATE |
| 1   | Alberghi, case di riposo e di ricovero  | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 2   | Alberghi diurni e bagni pubblici  | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 3   | Asili nido  | 467.517,00          | 251.341,51              | 25.000,00               | 4.000,00          | <b>747.858,51</b>   | 250.000,00          | 12.000,00        | 262.000,00                    | <b>-485.858,51</b>    | 35,03%         |
|   |   |                     |                         |                         |                   |                     |                     |                  |                               |                       | 70,07%         |
| 4   | Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli   | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 5   | Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 6   | Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 7   | Giardini zoologici e botanici   | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 8   | Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili  | 25.463,00           | 21.165,00               | 129.773,00              | 6.000,00          | <b>182.401,00</b>   | 13.362,00           | ,00              | <b>13.362,00</b>              | <b>-169.039,00</b>    | 7,33%          |
| 9   | Mattatoi pubblici   | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 10  | Mense comprese quelle ad uso scolastico   | <b>146.341,00</b>   | 542.400,00              | 18.000,00               | 14.000,00         | <b>720.741,00</b>   | 610.500,00          | 16.084,00        | <b>626.584,00</b>             | <b>-94.157,00</b>     | 86,94%         |
| 11  | Mercati e fiere attrezzati  | 21.255,00           | 25.000,00               |                         | 4.000,00          | <b>50.255,00</b>    | 58.000,00           |                  | <b>58.000,00</b>              | <b>7.745,00</b>       | 115,41%        |
| 12  | Parcheggi custoditi e parchimetri   | 55.584,00           | 15.000,00               |                         | 3.700,00          | <b>74.284,00</b>    | 700.000,00          |                  | <b>700.000,00</b>             | <b>625.716,00</b>     | 942,33%        |
| 13  | Pesa pubblica   | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 14  | Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 15  | Spurgo pozzi neri   | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 16  | Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli (servizi culturali)   | 600.577,00          | 117.201,00              | 110.100,00              | 64.447,00         | <b>892.325,00</b>   | 54.000,00           | 22.500,00        | <b>76.500,00</b>              | <b>-815.825,00</b>    | 8,57%          |
| 17  | Trasporti di carni macellate  | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 18  | Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive   | 16.549,67           | 5.000,00                |                         | 36.000,00         | <b>57.549,67</b>    | 130.000,00          | //               | <b>130.000,00</b>             | <b>72.450,33</b>      | 225,89%        |
| 19  | Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzo dei congressi e simili            | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 20  | Collegamenti di impianti di allarme con centrali operative della Polizia locale   | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
| 21  | Altri   | //                  | //                      | //                      | //                | //                  | //                  | //               | //                            | //                    | //             |
|   | <b>TOTALI</b>   | <b>1.333.286,67</b> | <b>977.107,51</b>       | <b>282.873,00</b>       | <b>132.147,00</b> | <b>2.725.414,18</b> | <b>1.815.862,00</b> | <b>50.584,00</b> | <b>1.866.446,00</b>           | <b>-858.968,18</b>    | <b>68,48%</b>  |

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

La "costruzione" del fondo è stata effettuata valutando le riscossioni dei seguenti tributi/canoni:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - GETTITO CONVENZIONALE ALIQUOTE BASE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - GETTITO DA LEVA FISCALE

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

TARSU

ADDIZIONALE TASSA RIFIUTI

TARES La modalità di calcolo degli stanziamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità è esplicitata nell'apposito allegato al bilancio di previsione.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a. media semplice;

b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

L'ente ha ritenuto di dover applicare come modalità di calcolo la media semplice, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo (anno X + 1).

## INDIRIZZI GENERALI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

### L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

L'articolo 8 della Legge 12 novembre 2011, numero 183 (Legge di stabilità 2012) in vigore dall'01/01/2012, reca disposizioni in materia di riduzione del debito, modificando l'art. 204, comma 1 del testo unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e fissando, contestualmente, nuovi limiti agli interessi passivi sui prestiti a carico degli enti locali. La stessa legge prevede che a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali debbano ridurre l'entità del debito pubblico sulla base di un decreto del MEF che dovrà stabilire:

- la differenza percentuale rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale l'ente ha l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- la percentuale annua di riduzione del debito;
- le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito. A tal fine si considera comunque equivalente alla riduzione il trasferimento di immobili al fondo o alla società di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge n. 183/2011.

Nel caso in cui non si dia corso a quanto sopra enucleato, sono previste l'applicazioni di sanzioni come contemplate dall'art. 7 del D.Lgs. N. 149/2011. Ad oggi, tuttavia, il suddetto decreto non è stato ancora emanato. Il DL n. 35/2013 convertito in L. n. 64/2013 ha rideterminato i citati limiti nelle seguenti percentuali:

- 1) 8% per l'anno 2012,
- 2) 8% per l'anno 2013,
- 3) 6% a decorrere dall'anno 2014.

Tuttavia, dato l'andamento delle entrate correnti proprie, in riferimento agli obiettivi del patto di stabilità interno 2014-2016, non verranno assunti nuovi mutui per il 2014 e seguenti.

Nell'arco del mandato l'obiettivo perseguito è un abbattimento del debito nella misura di circa diecimilioni considerando il rimborso di due milioni di euro all'anno quale quota capitale.

| Anno della data dell'inizio dell'esercizio | Debito Residuo inizio dell'esercizio | Capitale ammortizzato | Interesse        | Rata complessiva totale | Debito residuo di fine esercizio |
|--|--------------------------------------|-----------------------|------------------|-------------------------|----------------------------------|
| ▶ 2013                                     | 32 257 785.11 €                      | 1 905 973.03 €        | 329 005.72 €     | 2 234 978.75 €          | 30 351 812.08 €                  |
| ▶ 2014                                     | 30 351 812.08 €                      | 1 994 808.78 €        | * 364 089.10 €   | * 2 358 897.88 €        | 28 357 003.30 €                  |
| ▶ 2015                                     | 28 357 003.30 €                      | 2 088 084.63 €        | * 398 330.44 €   | * 2 486 415.07 €        | 26 268 918.67 €                  |
| ▶ 2016                                     | 26 268 918.67 €                      | 1 916 920.36 €        | * 467 581.78 €   | * 2 384 502.14 €        | 24 351 998.31 €                  |
| ▶ 2017                                     | 24 351 998.31 €                      | 1 924 105.70 €        | * 540 775.40 €   | * 2 464 881.10 €        | 22 427 892.61 €                  |
| ▶ 2018                                     | 22 427 892.61 €                      | 2 008 241.48 €        | * 582 658.57 €   | * 2 590 900.05 €        | 20 419 651.13 €                  |
| ▶ 2019                                     | 20 419 651.13 €                      | 2 019 056.51 €        | * 589 069.83 €   | * 2 608 126.34 €        | 18 400 594.62 €                  |
| ▶ 2020                                     | 18 400 594.62 €                      | 2 107 285.34 €        | * 571 929.51 €   | * 2 679 214.85 €        | 16 293 309.28 €                  |
| ▶ 2021                                     | 16 293 309.28 €                      | 2 199 467.32 €        | * 531 701.67 €   | * 2 731 168.99 €        | 14 093 841.96 €                  |
| ▶ 2022                                     | 14 093 841.96 €                      | 2 274 495.47 €        | * 475 580.99 €   | * 2 750 076.46 €        | 11 819 346.53 €                  |
| ▶ 2023                                     | 11 819 346.53 €                      | 2 184 307.08 €        | * 407 412.07 €   | * 2 591 719.15 €        | 9 635 039.45 €                   |
| ▶ 2024                                     | 9 635 039.45 €                       | 2 280 682.54 €        | * 335 396.03 €   | * 2 616 078.57 €        | 7 354 356.91 €                   |
| ▶ 2025                                     | 7 354 356.91 €                       | 2 381 155.19 €        | * 251 758.37 €   | * 2 632 913.56 €        | 4 973 201.72 €                   |
| ▶ 2026                                     | 4 973 201.72 €                       | 2 486 077.88 €        | * 162 465.51 €   | * 2 648 543.39 €        | 2 487 123.84 €                   |
| ▶ 2027                                     | 2 487 123.84 €                       | 2 031 008.94 €        | * 69 938.06 €    | * 2 100 947.00 €        | 456 114.90 €                     |
| ▶ 2028                                     | 456 114.90 €                         | 179 349.71 €          | 17 082.34 €      | 196 432.05 €            | 276 765.19 €                     |
| ▶ 2029                                     | 276 765.19 €                         | 186 860.42 €          | 9 648.82 €       | 196 509.24 €            | 89 904.77 €                      |
| ▶ 2030                                     | 89 904.77 €                          | 75 307.63 €           | 3 107.15 €       | 78 414.78 €             | 14 597.14 €                      |
| ▶ 2031                                     | 14 597.14 €                          | 14 597.14 €           | 535.56 €         | 15 132.70 €             | 0.00 €                           |
|  |                                      | 32 257 785.15 €       | * 6 108 066.92 € | * 38 365 852.07 €       |                                  |

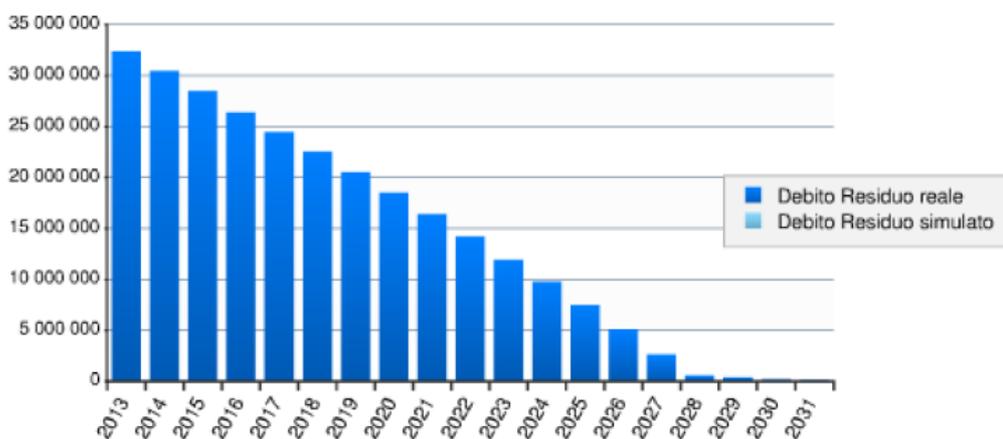
L'amministrazione persegue l'indirizzo prioritario di non assumere ulteriori mutui, individuando altri differenti mezzi per il finanziamento degli investimenti, oltre a programmare una attenta gestione dello stock del debito

con l'impegno precipuo di compiere ogni sforzo per raggiungere l'obiettivo di ridurre negli anni il debito contratto.

Rimane, pertanto, fermo anche per il corrente anno l'obiettivo, di primaria importanza per l'Ente, finalizzato alla riduzione del valore finanziario delle passività totali, in allineamento con i principi di riduzione del debito pubblico indicati nelle disposizioni di legge degli ultimi anni a beneficio della minor incidenza della spesa per interessi passivi e quote di capitale sui bilanci degli esercizi futuri.

La riduzione preventivata dello stock è evidente nella rappresentazione grafica.

## Evoluzione del Debito Residuo



In tema di debito è da sottolineare l'esito della sentenza n. 734/2014 della Corte di Appello di Bologna che ha dichiarato *"la radicale invalidità e inefficacia dei tre contratti di swap..."*.

Con la sentenza, depositata l'11 marzo scorso, la Corte d'Appello di Bologna ha accolto l'appello proposto dal Comune di Cattolica e, in totale riforma della sentenza emessa dal Tribunale di 1° grado nel 2009, ha dichiarato la radicale invalidità ed inefficacia dei tre contratti di swap stipulati dal Comune negli anni 2003-2004 con la Bnl. La sentenza segna un importante punto a favore del Comune con riferimento ad un vincolo contrattuale destinato a durare sino al 2025 (se non recedendo anzitempo con un costo di uscita pari a diversi milioni di euro e condanna la banca ed il Comune a restituire la prima i differenziali negativi pagati dall'Ente per poco più di un milione di euro e quest'ultimo a restituire il cosiddetto up-front ricevuto al momento della sottoscrizione dei contratti e ammontante a poco più di mezzo milione di euro.

La sentenza segna un precedente importante in quanto per la prima volta una Corte d'Appello (in sede civile) si pronuncia sui 'derivati' degli enti locali affermando i seguenti principi: 1) i contratti di swap che prevedono un 'premio di liquidità' da incassare al momento della stipula (cosiddetto up-front) sono contratti di 'finanziamento' analoghi a operazioni di mutuo, che devono pertanto essere trattati come tali, sia dal punto di vista delle procedure amministrative che da quelle contrattuali; 2) poiché lo swap è un contratto 'derivato' rispetto a mutui già esistenti, esso è valido soltanto se è strettamente collegato, nella forma e nella sostanza, alle posizioni debitorie sottostanti, che devono risultare espressamente e dettagliatamente dal contratto; 3) non è vero – come sostenuto dal Giudice di 1° grado – che i Comuni di media-piccola dimensione sono per definizione 'operatori qualificati', essendo invece da trattare come clienti non professionali, con tutte le garanzie previste dalla normativa sulla intermediazione finanziaria; e ciò anche quando i dirigenti degli enti pubblici sottoscrivono dichiarazioni che attestano in modo generico la loro competenza ed esperienza in materia".

## PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica. Tali vincoli sono rappresentati in primo luogo

- dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli Enti locali programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- dall'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, il quale stabilisce che gli enti assicurano la riduzione delle spese per il personale, al netto dei rinnovi contrattuali, mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino ai seguenti principi:

- riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente, attraverso una parziale reintegrazione dei cessati e attraverso il contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche mediante accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

In caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa, si applica il divieto, previsto dall'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione;

– dall'art 76, comma 7 del D.L. 112/2008, che consente di procedere ad assunzioni qualora l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti sia uguale o inferiore al 50% (limite così aggiornato dal D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011).

La spesa del personale è stata calcolata tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui [all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#) e tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dall'[art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06](#) ("Legge Finanziaria 2007"):

| <b>spesa impegnata<br/>o prevista<sup>1</sup></b>   | <b>Rendiconto<br/>2008<sup>2</sup></b> | <b>Rendiconto<br/>2011</b> | <b>Rendiconto<br/>2012</b> | <b>Previsione<br/>asestata<br/>2013</b> | <b>Previsioni<br/>2014</b> |
|---|--|----------------------------|----------------------------|---|----------------------------|
| Spese personale (int. 1)  | 8.642.756,00                           | 8.184.471,15               | 7.339.271,29               | 8.015.239,86                            | 7.890.236,00               |
| Altre spese personale<br>(int. 3)   | 59.739,88                              | 12.078,43                  | 13.053,00                  | 23.915,95                               | 23.500,00                  |
| Irap (int. 7)   | 348.152,00                             | 376.438,00                 | 299.698,95                 | 359.771,89                              | 388.801,00                 |
| Altre spese   | 9.980,00                               | 32.000,00                  | 35.879,26                  | 38.000,00                               | 38.000,00                  |
| <b>Totale spese personale<br/>(A)</b>   | <b>9.060.627,88</b>                    | <b>8.604.987,58</b>        | <b>7.687.901,31</b>        | <b>8.440.931,25</b>                     | <b>8.340.537,00</b>        |
| - componenti escluse (B)  | 1.470.810,38                           | 2.003.771,00               | 1.848.165,00               | 1.878.737,80                            | 1.841.274,92               |
| <b>Componenti assoggettate<br/>al limite di spesa (A-B)</b>   | <b>7.589.817,50</b>                    | <b>6.601.216,39</b>        | <b>5.839.736,00</b>        | <b>6.562.193,45</b>                     | <b>6.499.262,08</b>        |
| <b>Totale spesa corrente (C)</b>  | <b>25.378.147,00</b>                   | <b>23.532.157,47</b>       | <b>21.605.380,96</b>       | <b>23.509.912,78</b>                    | <b>27.678.021,19</b>       |
| <b>Incidenza della spesa di<br/>personale sulla<br/>spesa corrente* (A/C)</b><br>(art. 76, comma 7, del Dl. n.<br>112/08) | 35,70                                  | 36,57                      | 35,58                      | 35,90                                   | 30,13                      |

1

2

In materia di lavoro flessibile, sono state osservate le disposizioni dell'art. [9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge n. 183/11;

| <u>Importo totale della spesa di personale impegnata nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</u> | <u>Importo totale della spesa di personale prevista nell'anno 2014</u> | <u>Incidenza percentuale</u> |
|--|--|------------------------------|
| 717.012,84*  | 188.372,62**   | 26,27%                       |

*\*importo calcolato al netto degli oneri riflessi;*

*\*\*importo calcolato al netto delle esclusioni: art. 208 c.d.s. (euro 67.000,00), contratti in essere (euro 257.681,33), personale scuole materne e servizi alla persona (euro 172.347,67);*

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 59 del 2/4/2014 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato e il piano annuale delle assunzioni 2014 di cui alle tabelle riportate rispettivamente alla lettera A), B) e C), la rideterminazione della dotazione organica e la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti.



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>  
email: [info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



SETTORE 5  
Organizzazione e Gestione Risorse Umane

Tabella A

## FABBISOGNO 2014/2016 – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

| Cat.  | Unità | Percent. | profilo professionale      | Servizio / Ufficio | anno attuazione prev. | Mobilità dall'esterno | Selezione pubblica (eventuale) (1) | Mobilità interna | Assunz. Obbligat. L. 68/99 | Espansione part time | Note  |
|-------|-------|----------|----------------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------------------|------------------|----------------------------|----------------------|---|
| Dir.  | 1     | 100,00%  | DIRIGENTE                  | Servizi Finanziari | 2014                  |                       | X                                  |                  |                            |                      | Bando in corso (prevista assunzione dal 1/7/14)   |
| Dir.  | 1     | 100,00%  | DIRIGENTE                  | Settore 5          | 2015                  | X                     | X                                  |                  |                            |                      |   |
| D     | 2     | 100,00%  | ASSISTENTE SOCIALE         | Servizi sociali    | 2015                  | X                     | X                                  |                  |                            |                      |   |
| C     | 2     | 50,00%   | ISTRUTTORE P.L.            | Polizia Locale     | 2014                  | X                     |                                    |                  |                            |                      | Mobilità esperita – Prevista assunzione dall'1/4/2014   |
| C     | 2     | 100,00%  | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA | Scuola             | 2014                  | X                     | X                                  |                  |                            |                      | Risorse in capitoli tempo determinato -assunzioni tempo determinato nelle more procedure reclutamento   |
| C     | 3     | 100%     | EDUCATORE NIDO             | Scuola             | 2014                  | X                     | X                                  |                  |                            |                      | n. 2 posti vacanti + n. 1 posto vacante dall'1/4/14 - Risorse in capitoli tempo determinato -assunzioni tempo determinato nelle more procedure reclutamento |
| B3    | 1     | 100,00%  | COLLABORATORE TECNICO      | Teatro             | 2014                  | X                     | X                                  |                  |                            |                      |   |
| B1/B3 | 1     | 100%     | AUTISTA SCUOLABUS          | Scuola             | 2014                  |                       | X                                  | X                |                            | X                    | Esito negativo mobilità – nelle more selezione pubblica copertura tramite assunzioni a tempo determinato (risorse nei cap. a tempo det.)                    |
| B     | 1     | 50,00%   | ESECUTORE                  | Scuola             | 2014                  |                       |                                    |                  |                            | X                    | Dal 50% al 100% - Risorse in capitoli tempo det   |
| B     | 1     | 50,00%   | ESECUTORE SCUOLA INFANZIA  | Scuola             | 2014                  | X                     |                                    |                  |                            |                      | Bando mobilità/nelle more copertura tramite assunzioni a tempo determinato – risorse nei capitoli tempo det.  |
| B     | 1     | 100,00%  | OPERAIO                    | Manutenzione       | 2014                  | X                     |                                    |                  |                            |                      | Idraulico (affiancamento per prossimo pensionamento)  |
| A     | 1     | 100,00%  | Operatore tecnico          | Teatro             | 2014                  |                       |                                    |                  | X                          |                      | Dal 1/7/2014  |

(1) l'eventuale avvio della selezione pubblica è subordinato al rispetto del limite di cui all'art. 14 c. 7, D.L. 78/2010 (turn over)

Cattolica, 19/3/2014

DIRIGENTE  
dott.ssa Giuseppina Massara



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
P.IVA 00343840401

http://www.cattolica.net  
email:info@cattolica.net



SETTORE 5  
Organizzazione e Gestione Risorse Umane

## FABBISOGNO 2014/2016 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

TABELLA B

| Note | Mensilità |      |      | Cat. | Qualifica                                  | Centro di Costo | Descrizione                                 | Note  |
|------|-----------|------|------|------|--|-----------------|---|---|
|      | 2014      | 2015 | 2016 |      |  |                 |   |   |
|      | 4         | 12   | 12   | Dir  | DIRIGENTE SETTORE TECNICO                  | 18000001        | Altri servizi generali                      | Dal 1°/9/2014   |
|      | 4         | 4    | 4    | B    | OPERAIO MANUTENTORE                        | 15700001        | Beni Demaniali                              | Richiesto idraulico   |
|      | 51        | 51   | 51   | C    | ISTRUTTORE P.L.                            | 31000001        | Polizia Locale                              | Di cui assunzioni stagionali ex art. 208 c.d.s. X n. mesi 37,5  |
|      | 17        | 17   | 17   | B3   | AUSILIARI DEL TRAFFICO                     | 31000001        | Polizia Locale                              |   |
|      | 9         | 24   | 24   | C    | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA                 | 41000003        | Scuola Materna Insegnanti tempo determinato | N. max mensilità per copertura n. 2 posti vacanti nelle more mobilità   |
|      | 2         | 2    | 2    | C    | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - MATERNITA'    | 41000003        | Scuola Materna - maternità Insegnanti       |   |
|      | 2         | 8    | 8    | C    | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA (P.T. 30%)      | 41000003        | Scuola Materna Insegnanti tempo determinato | Insegnante di religione   |
|      | 16        | 16   | 16   | C    | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - CENTRO ESTIVO | 41000003        | Scuola Materna - Insegnanti stagionali      |   |
|      | 9         | 9    | 9    | C    | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA                 | 41000004        | Scuola Materna Insegnanti suppl.            |   |
|      | 12        | 12   | 12   | B    | S.M. ESECUTORI                             |                 | Scuola Materna esecutori                    | Prevista assunzione tempo ind. 50% + espansione p.t. Dal 50% al 100% - Nelle more copertura a tempo det.                    |
|      | 15        | 15   | 15   | B    | S.M. ESECUTORI SUPPLEMENTI                 | 45000006        | Scuola Materna esecutori suppl.             |   |
|      | 12        | 12   | 12   | B3   | AUTISTA SCUOLABUS                          | 83000001        | Trasporto Scolastico                        | Prevista assunzione tempo ind. Nelle more assunzione tempo det.   |
|      | 3         | 3    | 3    | B3   | AUTISTA SCUOLABUS SUPPLENTE                | 83000002        | Trasporto Scolastico                        |   |
|      | 8         | 8    | 8    | B    | OPERAIO GIARDINIERE                        | 96000001        | Parchi                                      | Richiesti 2 x 4 mesi giardiniere  |
|      | 0         | 0    | 0    | C    | EDUCATORI NIDO (71,43%)                    | 101000003       | Asilo Nido (educatori t.d. 71,43%)          | Sezione non attiva  |
|      | 3         | 24   | 24   | C    | EDUCATORI NIDO                             | 101000003       | Asilo Nido (educatori t.d.)                 | Prevista copertura 2 posti a tempo indeterminato vacanti + 1 vacante dal 1/4/14 - nelle more assunzioni a tempo determinato |
|      | 2         | 2    | 2    | C    | EDUCATORI NIDO                             | 101000003       | Asilo Nido maternità educatori              |   |
|      | 9         | 9    | 9    | C    | EDUCATORI NIDO STAGIONALI                  | 101000003       | Asilo Nido educatori centro estivo          |   |
|      | 9         | 9    | 9    | C    | EDUCATORI NIDO SUPPLEMENTI                 | 101000004       | Asilo Nido (educatori supplenti)            |   |
|      | 12        | 12   | 12   | B    | ESECUTORI NIDO SUPPLEMENTI                 | 101000006       | Asilo Nido (esecutori supplenti)            |   |
|      | 35        | 10   | /    | D3   | FARMACISTA                                 | 125000001       | Farmacie                                    |   |
|      | 5,5       | 6,5  | /    | B3   | COLLABORATORE TECNICO DI FARMACIA          | 125000001       | Farmacie                                    |   |
|      | 18        | 18   | 18   | B3   | COLLABORATORE INTERPRETE                   |                 | IAT   | Internalizzazione IAT   |

### RAPPORTI IN ESSERE AL 1° GENNAIO 2014

| Note | Mensilità |      |      | Cat. | Qualifica                              | Centro di Costo | Descrizione   | Note   |
|------|-----------|------|------|------|--|-----------------|---|--|
|      | 2014      | 2015 | 2016 |      |  |                 |   |  |
|      | 12        | 12   | 6    | D    | ISTRUTTORE DIRETTIVO GIORNALISTA (50%) |                 | Urp - Comunicazione istituzionale                       | Servizio Urp - Comunicazione istituzionale   |
|      | 12        | 12   | 6    | D3   | COLLABORATORE DEL SINDACO              | 11000001        | Segreteria del Sindaco                                  | Contratto in essere fino a scadenza mandato Sindaco  |
|      | 6         | /    | /    | Dir. | DIRIGENTE I SETTORE                    | 18000001        | Altri servizi generali                                  | Comando al 50% fino al 30/6/2014   |
|      | 12        | /    | /    | Dir. | DIRIGENTE URBANISTICA                  | 18000001        | Altri servizi generali                                  | Comando al 66,67%  |
|      | 15        | /    | /    | C    | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA             | 41000003        | Scuola Materna Insegnanti tempo determinato             | 1 contratto in essere fino al 31/7/2014<br>1 contratto in essere fino al 31/8/2014   |
|      | 6         | /    | /    | C    | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA (P.T. 30%)  | 41000003        | Scuola Materna Insegnanti tempo determinato (religione) | 1 contratto in essere fino al 20/6/2014  |
|      | 21        | /    | /    |      | EDUCATORI NIDO                         | 101000003       | Asilo Nido (educatori t.d.)                             | 3 contratti in essere fino al 31/7/14  |
|      | 4         | /    | /    | B    | COLLABORATORE DI FARMACIA              | 125000001       | Farmacie  | 1 contratto in essere fino al 30/4/2014  |
|      |           |      |      |      |  |                 |   | 1 contratto in essere fino al 17/2/2014<br>1 contratto in essere fino al 31/1/2014 (al 50%)<br>1 contratto in essere fino all'1/3/2014<br>1 contratto in essere fino 31/1/2014 |
|      | 5         | /    | /    | D3   | FARMACISTA                             | 125000001       | Farmacie  |  |

N.B

Sono previste risorse ammontanti ad euro 26.000,00 per custodia e pulizia teatri e arena e per manutenzione patrimonio e servizi sociali (voucher)  
Sono previste risorse ammontanti ad euro 9.240,00 per incarico ex art. 53 D.lgs 165/2001 (Stato Civile)

Cattolica, 19 marzo 2014

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Giuseppina Massara

COMUNE DI CATTOLICA  
FABBISOGNO 2014/2016 – PIANO ASSUNZIONI 2014

TABELLA C

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

| Cat.  | Unità | profilo professionale      | Servizio / Ufficio | Percentuale | Modalità di reclutamento |                                | NOTE   |
|-------|-------|----------------------------|--------------------|-------------|--------------------------|--------------------------------|--|
|       |       |                            |                    |             | Mobilità (prioritarie)   | Selezione pubblica (eventuale) |  |
| Dir.  | 1     | DIRIGENTE                  | Servizi Finanziari | 100,00%     |                          | X                              | Bando in corso (prevista assunzione dal 1/7/14)  |
| C     | 2     | ISTRUTTORE P.L.            | Polizia Locale     | 50,00%      | X                        |                                | Mobilità esperita – Prevista assunzione dall'1/4/2014  |
| C     | 2     | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA | Scuola             | 100,00%     | X                        | X                              | Risorse in capitoli tempo determinato -assunzioni tempo determinato nelle more procedure reclutamento                                    |
| C     | 3     | EDUCATORE NIDO             | Scuola             | 100,00%     | X                        | X                              | n. 2 posti vacanti + n. 1 posto vacante dall'1/4/14 -  |
| B3    | 1     | COLLABORATORE TECNICO      | Teatro             | 100,00%     | X                        | X                              | Risorse in capitoli tempo determinato – assunzioni tempo determinato nelle more procedure reclutamento                                   |
| B1/B3 | 1     | AUTISTA SCUOLABUS          | Scuola             | 100,00%     |                          | X                              | Esito negativo mobilità – nelle more selezione pubblica copertura tramite assunzioni a tempo determinato (risorse nei cap. a tempo det.) |
| B     | 1     | ESECUTORE SCUOLA INFANZIA  | Scuola             | 50,00%      | X                        | X                              | Bando mobilità/nelle more copertura tramite assunzioni a tempo determinato – risorse nei capitoli tempo det.                             |
| B     | 1     | OPERAIO                    | Manutenzione       | 100,00%     | X                        |                                | Idrraulico (affiancamento per prossimo pensionamento)  |
| A     | 1     | OPERATORE TECNICO          | Teatro             | 100,00%     |                          |                                | Dal 1/7/2014 – Assunzione obbligatoria L. 68/99  |

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

| Cat. | Mens. | profilo professionale                      | Descrizione                                 | MODALITÀ DI RECLUTAMENTO |      |       | NOTE  |
|------|-------|--|---|--------------------------|------|-------|---|
|      |       |  |   | Graduatoria              | Asta | Altro |   |
| Dir  | 4     | DIRIGENTE SETTORE TECNICO                  | Altri servizi generali                      |                          |      |       | Dal 1/9/2014  |
| D3   | 35    | FARMACISTA                                 | Farmacie                                    | X                        |      |       |   |
| C    | 3     | EDUCATORI NIDO                             | Asilo Nido (educatori t.d.)                 | X                        |      |       | Prevista copertura 2 posti a tempo indeterminato vacanti + 1 vacante dal 1/4/14 – nelle more assunzioni a tempo determinato |
| C    | 2     | EDUCATORI NIDO                             | Asilo Nido maternità educatori              | X                        |      |       |   |
| C    | 9     | EDUCATORI NIDO STAGIONALI                  | Asilo Nido educatori centro estivo          | X                        |      |       |   |
| C    | 9     | EDUCATORI NIDO SUPPLEMENTI                 | Asilo Nido (educatori supplenti)            |                          |      | X     |   |
| C    | 9     | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA                 | Scuola Materna Insegnanti tempo determinato | X                        |      |       | N. max mensilità per copertura n. 2 posti vacanti nelle more mobilità   |
| C    | 9     | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA                 | Scuola Materna Insegnanti suppl.            |                          |      | X     |   |
| C    | 2     | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - MATERNITA'    | Scuola Materna - maternità Insegnanti       | X                        |      |       |   |
| C    | 16    | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA – CENTRO ESTIVO | Scuola Materna - Insegnanti stagionali      | X                        |      |       |   |
| C    | 2     | INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA (P.T. 30%)      | Scuola Materna Insegnanti tempo determinato | X                        |      |       | Insegnante di religione   |
| C    | 51    | ISTRUTTORE P.L.                            | Polizia Locale                              | X                        |      |       | Di cui assunzioni stagionali ex art. 208 c.d.s. X n. mesi 37,5  |
| B3   | 17    | AUSILIARI DEL TRAFFICO                     | Polizia Locale                              | X                        |      |       |   |
| B3   | 12    | AUTISTA SCUOLABUS                          | Trasporto Scolastico                        | X                        |      |       | Prevista assunzione tempo ind. Nelle more assunzione tempo det.   |
| B3   | 3     | AUTISTA SCUOLABUS SUPPLENTE                | Trasporto Scolastico                        |                          |      | X     |   |
| B3   | 18    | COLLABORATORE INTERPRETE                   | IAT   | X                        |      |       | Internalizzazione IAT   |
| B3   | 5,5   | COLLABORATORE TECNICO DI FARMACIA          | Farmacie                                    | X                        |      |       |   |
| B    | 12    | ESECUTORI NIDO SUPPLEMENTI                 | Asilo Nido (esecutori supplenti)            |                          |      | X     |   |
| B    | 8     | OPERAIO GIARDINIERE                        | Parchi                                      |                          | X    |       | Richiesti 2 x 4 mesi giardiniere  |
| B    | 4     | OPERAIO MANUTENTORE                        | Beni Demaniali                              |                          | X    |       | Richiesto idraulico   |
| B    | 12    | S.M. ESECUTORI                             | Scuola Materna esecutori                    |                          | X    |       | Prevista assunzione tempo ind. 50% + espansione p.t. Dal 50% al 100% - Nelle more copertura a tempo det.                    |
| B    | 15    | S.M. ESECUTORI SUPPLEMENTI                 | Scuola Materna esecutori suppl.             |                          |      | X     |   |

N.B. La previsione di cui sopra potrà essere integrata a seguito di cessazioni di personale, previa verifica dei vigenti limiti normativi

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO OBIETTIVI PATTO DI STABILITA' INTERNO AI SENSI COMMA 12 DELL'ART. 77BIS DELLA LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112**

Il DL 15 ottobre 2013 n. 120, all'art. 2 comma 5, ha apportato modifiche all'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità per il 2012), disciplinante le modalità applicative del Patto di Stabilità per i comuni; in particolare viene previsto che per l'anno 2013 le percentuali da applicare alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, sono pari, per i comuni al 15,07%.

Il DL 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124, ha disposto l'introduzione - con l'art. 9, comma 6, lettera a) - dei commi 4-bis, 4-ter e 4-quater all'art. 31. Il comma 4-ter citato prevede che per l'anno 2014, il saldo obiettivo del patto di stabilità interno per gli enti in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e' ridotto proporzionalmente di un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione del comma 4-quater sopra indicato e, comunque, non oltre un saldo pari a zero. Alla compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e di indebitamento netto derivanti dal comma 4-ter richiamato, verranno utilizzate le risorse finanziarie derivanti dalle percentuali relative al patto di stabilità interno applicate dagli enti locali che non partecipano alla sperimentazione e mediante utilizzo per 120 milioni di euro del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente. Per il comparto Comuni, la Legge di stabilità per l'anno 2014 prevede la percentuale da applicare pari al 15,07% per gli anni 2014 e 2015 e al 15,62% per gli anni 2016 e 2017. Il riferimento da considerare per gli anni dal

2014 al 2017 non è più la spesa corrente del triennio 2007-2009, ma quella registrata negli anni 2009-2011.

A fronte della partecipazione al terzo anno di sperimentazione i comuni aderenti hanno potuto disporre di un importante abbattimento dell'obiettivo pari al 45%.

Infine va evidenziato un ultimo cambiamento alla disciplina del patto di stabilità: il calendario dei patti di solidarietà è anticipato: il patto regionale verticale incentivato è anticipato al 15 marzo rispetto al termine del 30 giugno del 2013. Ai fini del patto regionale verticale gli enti devono comunicare le richieste entro il 1° marzo anziché entro il 15 settembre e la Regione le assegnerà entro il 15 marzo invece che il 31 ottobre. Il patto orizzontale nazionale anticipa al 15 giugno il termine per le richieste/offerte degli enti di spazi finanziari e sarà chiuso dal Ministero dell'Economia entro il 10 luglio.

**AII. OB/12/P - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista**  
**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016**  
**DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO**  
*(legge 12 novembre 2011, n. 183)*

**COMUNI**

*(migliaia di euro)*

**Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016**

|   |  | <b>Anno 2009</b>  | <b>Anno 2010</b>  | <b>Anno 2011</b> |
|---|--|-------------------|-------------------|------------------|
| <b>FASE 1</b>   | <b>SPESE CORRENTI</b> (Impegni)  | 25.768            | 24.293            | 23.532           |
|   |  | (a)               | (b)               | (c)              |
|   | <b>MEDIA delle spese correnti (2006-2008)</b> <sup>(1)</sup>   |                   | <b>24.531</b>     |                  |
|   |  |                   | (d)=Media(a;b;c)  |                  |
|   | <b>PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti</b><br>(comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)                                   | <b>15,07%</b>     | <b>15,07%</b>     | <b>15,62%</b>    |
|   | (f)  | (g)               | (h)               |                  |
| <b>SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media</b><br>(comma 2, art. 31, legge n. 183/2011) | <b>3.697</b>   | <b>3.697</b>      | <b>3.832</b>      |                  |
|   | (i)=(d)*(f)  | (l)=(d)*(g)       | (m)=(d)*(h)       |                  |
| <b>FASE 2</b>   | <b>RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI</b> ,<br>comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011) di cui al | <b>996</b>        | <b>996</b>        | <b>996</b>       |
|   |  | (n)               | (o)               | (p)              |
|   | <b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI</b><br>(comma 4, art.31, legge n. 183/2011)  | <b>2.701</b>      | <b>2.701</b>      | <b>2.836</b>     |
|   | (q)=(i)-(n)  | (r)=(l)-(o)       | (s)=(m)-(p)       |                  |
| <b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO ENTI SPERIMENTATORI</b>  | <b>1.159</b>   |                   |                   |                  |
| <b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA</b>   | <b>1.194</b>   |                   |                   |                  |
| <b>SALDO OBIETTIVO TRIENNIO</b>   | <b>1.194</b>   | <b>2.701</b>      | <b>2.836</b>      |                  |
|   | (ac)=(d)*(t)-(z)   | (ad)=(d)*(u)-(aa) | (ad)=(d)*(u)-(aa) |                  |
| <b>FASE 4-A</b>   | <b>PATTO REGIONALE "VERTICALE"</b>   | <b>-220</b>       | <b>0</b>          | <b>0</b>         |
|   |  |                   | (ag)=(ad)         |                  |
| <b>FASE 4-A</b>   | <b>PATTO REGIONALE "VERTICALE INCENTIVATO"</b>   | <b>-265</b>       | <b>0</b>          | <b>0</b>         |
|   |  |                   | (ag)=(ad)         |                  |
| <b>FASE 4-A</b>   | <b>PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE"</b>   | <b>485</b>        | <b>0</b>          | <b>0</b>         |
|   |  |                   | (ag)=(ad)         |                  |
| <b>FASE 3-B</b><br>(W/rifusoi)  | <b>PATTO NAZIONALE "ORIZZONTALE"</b>   | <b>34</b>         | <b>0</b>          | <b>0</b>         |
|   |  | (af)= (ac)        | (ag)=(ad)         | (ag)=(ad)        |
| <b>SALDO OBIETTIVO 2014 RIDETERMINATO -PATTO REGIONALE (fase 4)</b>   | <b>1.228</b>   | <b>2.701</b>      | <b>2.836</b>      |                  |
|   | (ao)= (ac) +(al)   | (ap)=(ad)+(am)    | (aq)=(ae)+(an)    |                  |
| <b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>   | <b>1.228</b>   | <b>2.701</b>      | <b>2.836</b>      |                  |
|   | (ar)=(ao)  | (as)=(ap)         | (ap)=(aq)         |                  |

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
 COMUNE DI CATTOLICA - PROSPETTO DIMOSTRATIVO (ai sensi comma 12 dell'art. 77bis della Legge 25 giugno 2008, n. 112)

|  |  | parte di stabilità interno 2014-2016<br>art. 77-bis L. 133/2003 |                             |                             |
|--|--|---|-----------------------------|-----------------------------|
|  |  | bilancio prevision<br>2014                                      | bilancio previsione<br>2015 | bilancio previsione<br>2016 |
| bilancio previsione<br>entrate correnti  | TITOLO I   | 19.217.000,00   | 19.337.500,00               | 19.287.700,00               |
|  | TITOLO II  | 990.980,00  | 932.172,00                  | 804.881,00                  |
|  | TITOLO III   | 9.453.594,87  | 8.428.499,00                | 8.429.249,00                |
|  | <i>previsione entrate correnti</i>   | <b>29.661.574,87</b>  | <b>28.698.171,00</b>        | <b>28.521.830,00</b>        |
| bilancio previsione<br>spese correnti  | TITOLO I   | 27.678.021,19   | 26.509.471,00               | 26.464.530,00               |
|  | <i>spese finanziate da fondo vincolato</i>   | 51.246,32   | 0,00                        | 0,00                        |
|  | <i>previsione spese correnti</i>   | <b>27.729.267,51</b>  | <b>26.509.471,00</b>        | <b>26.464.530,00</b>        |
| <b>saldo finanziario di competenza parte corrente<br/>bilancio di previsione 2013-2015</b> |  | <b>1.932.307,36</b>   | <b>2.188.700,00</b>         | <b>2.057.300,00</b>         |
| previsione incassi<br>entrate c/capitale   | TITOLO IV e TITOLO V   |   |                             |                             |
|  | tributi in conto capitale  | 100.000,00  |                             |                             |
|  | alienazioni  | 670.000,00  | 600.000,00                  | 600.000,00                  |
|  | contributi agli investimenti (esclusi FESR)  | 1.206.100,00  | 1.000.000,00                | 1.100.000,00                |
|  | oneri urbanizzazione<br>riscossione di crediti<br><i>incassi in conto capitale</i> | <b>2.576.100,00</b>   | <b>2.200.000,00</b>         | <b>2.300.000,00</b>         |
| previsione<br>pagamenti<br>spese c/capitale  | TITOLO II e TITOLO III   |   |                             |                             |
|  | pagamenti previsti<br>concessione crediti  | 3.083.514,01  | 1.500.000,00                | 1.500.000,00                |
|  | <i>pagamenti in conto capitale (INCLUSE OPERE FESR)</i>                            | <b>3.083.514,01</b>   | <b>1.500.000,00</b>         | <b>1.500.000,00</b>         |
|  | <i>previsione saldo finanziario gestione di cassa<br/>parte capitale</i>           | <b>-507.414,01</b>  | <b>700.000,00</b>           | <b>800.000,00</b>           |
| <b>saldo complessivo competenza/cassa</b>  |  | <b>1.424.893,35</b>   | <b>2.888.700,00</b>         | <b>2.857.300,00</b>         |
| <b>OBIETTIVO</b>   |  | <b>1.228.000,00</b>   | <b>2.700.821,70</b>         | <b>2.835.742,20</b>         |
| SCOSTAMENTO  |  | 196.893,35  | 187.878,30                  | 21.557,80                   |
| RISPETTO OBIETTIVI PROGRAMMATICI   |  | si  | si                          | si                          |

IL DIRIGENTE  
 Dott. Riccardo Delulgi

## PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2014 ad € 3.216.100,00. L'elenco annuale degli investimenti, prevede, per l'anno 2014, le seguenti opere con relative fonti di finanziamento.

Per ogni opera inserita nell'elenco annuale dei Lavori 2014 si è proceduto alla definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità trattandosi di opere complesse che richiedono tempi di realizzazione pluriennali. Viceversa per le manutenzioni straordinarie e le altre spese d'investimento (beni durevoli, informatizzazione, restituzione oneri, ecc) si sono previste tutte le spese stanziare come scadenti nell'anno riservandosi eventualmente di destinare parte della spesa a fondo vincolato in sede di assestamento o di chiusura d'esercizio. Nelle tabelle che seguono sono indicate le opere pubbliche in corso di realizzazione e le opere e relativi finanziamenti inserite nel piano triennale delle OO.PP. per gli anni 2014, 2015 e 2016.

### OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>Funzione e servizio | Anno di impegno<br>Fondi | Importo<br>(Euro) |               | Fonti di finanziamento<br>(descrizione estremi)               | Stato di attuazione                                |
|--|-------------------------------|--------------------------|-------------------|---------------|---|--|
|  |                               |                          | totale            | già liquidato |   |  |
| <b>COMPLESSO EDILIZIO DI PIAZZA MERCATO (€ 500.000,00)</b>   |                               |                          |                   |               |   |  |
| Sostituzione impianto di climatizzazione   | //                            | 2010                     | 47.520,00         | 47.520,00     | Transazione CMC difetti costruttivi                           | Concluso   |
| Intervento ispettivo/cognitivo rete fognaria   | //                            | 2010                     | 5.040,00          | 5.040,00      | Transazione CMC difetti costruttivi                           | Concluso   |
| Lavori di risanamento impianto fognario  | //                            | 2010                     | 10.560,00         | 10.560,00     | Transazione CMC difetti costruttivi                           | Concluso   |
| Sistemazione porzione copertura archivio urbanistica   | //                            | 2011                     | 35.000,00         | 35.000,00     | Transazione CMC difetti costruttivi                           | Concluso   |
| Interventi urgenti strettamente necessari (1° fase)  | //                            | 2012                     | 19.662,50         | 19.662,50     | Transazione CMC difetti costruttivi                           | Concluso   |
| Primo intervento di risanamento della piazza Mercato (intervento pilota)   | //                            | 2012                     | 43.680,00         | 43.681,00     | Transazione CMC difetti costruttivi                           | Concluso   |
| <b>SCUOLA PER L'INFANZIA IRMA BANDERA (€ 1.340.000,00)</b>   |                               |                          |                   |               |   |  |
| Incarico per la progettazione architettonica a livello definitivo  | //                            | 2009                     | 36.800,00         | 36.800,00     | Mutuo   | Concluso   |
| Incarico redazione elaborati di progetto e D.L. opere strutturali in c.a. ed acciaio   | //                            | 2009, 2010               | 16.341,78         | 13.240,38     | Mutuo   | In corso – Liquidati tre acconti                   |
| Incarico redazione progettazione definitiva impianti meccanici ed assistenza tecnica alla D.L. per impianti di riscaldamento e condizionamento | //                            | 2009, 2010               | 28.529,60         | 13.953,60     | Mutuo   | In corso – Liquidato primo acconto                 |
| Incarico per coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione  | //                            | 2010                     | 13.363,20         | 3.529,16      | Mutuo   | In corso – Liquidato primo acconto                 |
| Completamento progettazione esecutiva e direzione architettonica   | //                            | 2010                     | 9.374,40          | 9.374,40      | Mutuo   | Concluso   |
| Redazione collaudo statico in corso d'opera  | //                            | 2010                     | 1.586,00          | 0,00          | Mutuo   | In corso   |
| Lavori di ristrutturazione scuola materna via Irma Bandiera  | //                            | 2010, 2013               | 960.836,59        | 385.330,00    | Mutuo, Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato | In corso – Liquidati due SAL                       |
| Lavori di realizzazione dell'impianto di ricambio aria   | //                            | 2014                     | 100.000,00        | 0,00          | Fondo Pluriennale Vincolato                                   | Aggiudicazione definitiva in corso di approvazione |
| Descrizione<br>(oggetto dell'opera)  | Codice<br>Funzione e servizio | Anno di impegno<br>Fondi | Importo<br>(Euro) |               | Fonti di finanziamento<br>(descrizione estremi)               | Stato di attuazione                                |
| <b>MANUTENZIONE PORTO REGIONALE (€ 700.000,00)</b>   |                               |                          |                   |               |   |  |
| Lavori di risanamento delle camere di espansione del porto canale  | //                            | 2014                     | 350.000,00        | 0,00          | Contributo Regionale  | In corso   |
| Manutenzione e/o dragaggio fondali del porto canale e della darsena peschereccia   | //                            | 2014                     | 300.000,00        | 183.400,00    | Contributo Regionale  | In corso – Liquidati due SAL                       |
| Manutenzione straordinaria dei moli flottanti della darsena portuale   | //                            | 2014                     | 50.000,00         | 0,00          | Contributo Regionale  | In corso   |

| Piano degli investimenti e programma delle OO.PP. 2014 - 2016 |  |                     |                          |          |                     |                     |                     |  |
|---|--|---------------------|--------------------------|----------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| Capitolo  | Intervento   | Importo totale      | Fonti finanziamento      | priorità | 2014                | 2015                | 2016                | Note   |
| 9937000   | Manutenzione strade, piazze e vie cittadine  | 504.000,00          | Oneri                    | 1        | 51.529,28           | 50.000,00           | 50.000,00           | 2014-15-16: Chiusura buche urgente (E. 50.000+50.000+50.000)<br>2014: Tappetini d'usura (E. 85.000)<br>2015: Tappetini d'usura (E. 125.000)<br>2016: Tappetini d'usura (E. 150.000)  |
| 9937001   |  |                     | Alenazioni               |          | 73.470,72           | 125.000,00          | 150.000,00          |  |
| 11049000  | area di sosta c/o pistino ciclistico V. Boga   | 4.000,00            | oneri                    |          | 4.000,00            | 0,00                | 0,00                | Sigillatura giunti su diaframmi RFI Largo Pace   |
| 6834000   | incarico proff.le variante strumenti urbanistici   | 10.000,00           | oneri                    |          | 10.000,00           | 0,00                | 0,00                |  |
| 9937005   | Lavori di manutenzione straordinaria di vie e strade cittadine   | 580.000,00          | CTR RER                  | 1        | 0,00                | 300.000,00          | 0,00                | Progetto PRODE (Protezione Utenti Deboli) - Viabilità (di competenza del ns servizio € 453600,00 iva inclusa)  |
| 9937007   |  |                     | Proventi da sanzioni Cds |          | 40.000,00           | 100.000,00          | 140.000,00          |  |
| 11144001  | Realizzazione molo di levante  | 345.000,00          | CTR RER                  | 3        | 0,00                | 345.000,00          | 0,00                | 2° stralcio  |
| 11144005  |  |                     | Oneri                    |          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |  |
| 9971002   | Man. Pubblica Illuminazione  | 180.000,00          | Oneri                    | 1        | 30.000,00           | 30.000,00           | 30.000,00           | 2014: Manutenzioni straordinarie causa guasti E. 30.000<br>2015: Manutenzioni straordinarie causa guasti E. 30.000<br>2016: Manutenzioni straordinarie causa guasti E. 30.000<br>2014: Interventi di riqualificazione e nuove tecnologie E. 30.000<br>2015: Interventi di riqualificazione e nuove tecnologie E. 30.000<br>2016: Interventi di riqualificazione e nuove tecnologie E. 30.000 |
| 9971000   |  |                     | Alenazioni               |          | 2                   | 30.000,00           | 30.000,00           |  |
| 9303000   | Progetto GIZC<br>Interventi di riqualificazione e pista ciclabile fiume Conca  | 544.443,00          | CTR RER                  | 3        | 307.500,00          | 100.832,25          | 0,00                |  |
| 9303003   |  |                     | Alenazioni               |          | 80.412,50           | 33.610,75           | 0,00                |  |
| 9303002   |  |                     | Oneri                    |          | 22.087,50           | 0,00                | 0,00                |  |
| 11049000  | Manutenzione straordinaria Arredi Urbani   | 90.000,00           | Oneri                    | 2        | 30.000,00           | 10.000,00           | 25.000,00           | 2014: Fontane E. 10.000;<br>2014: Aree giochi E. 10.000<br>2014: Arredi E. 10.000  |
| 11050000  |  |                     | Alenazioni               |          | 0,00                | 25.000,00           | 0,00                |  |
|   | Manutenzione straordinaria Impianti Tecnologici  | 40.000,00           | Alenazioni               | 2        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | ATTENZIONE: Global Service E. 90.000 annuali portati sul corrente<br>2015: Sostituzione parte faretto fontane con tecnologie LED.<br>2016: Interventi straordinari impianti  |
| 7850000   |  |                     | Oneri                    |          | 0,00                | 30.000,00           | 10.000,00           |  |
| 9338001   | Manutenzione straordinaria impianti sportivi   | 35.000,00           | Oneri                    | 1        | 5.000,00            | 10.000,00           | 10.000,00           | 2013-14-15: Manutenzione straordinaria impianti sportivi (E. 15.000)   |
| 9338000   |  |                     | Alenazioni               |          | 10.000,00           | 0,00                | 0,00                |  |
| 7855000   | Manutenzione reti e centrali di sollevamento Acque chiare  | 354.588,00          | Oneri                    | 1        | 40.000,00           | 274.588,00          | 40.000,00           | 2014: Manutenzione condotte Vienna (11.590 euro) e condotta Ventena (5.124 euro) + caditoie Hera E. 3.286.<br>2015: Quota parte a carico del Comune prog. SIS - regioni E. 234.587   |
| //  | <b>Piano SIS acque chiare: Interventi a carico del programma OO.PP. SIS inseriti nella programmazione del Comune solo a fini edilizi</b> | <b>129.660,00</b>   | <b>SIS</b>               |          | <b>129.660,00</b>   | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>2014: Regioni via Lombardia, Umbria, Sicilia, Lombardia, 129.660,00 (+IVA 11%), quota parte (restante parte a carico del Comune)</b>  |
| 9300001   | Manutenzione straordinaria Verde Urbano ed interventi di riqualificazione Patrimonio comunale  | 77.912,50           | Oneri                    | 2        | 17.912,50           | 20.000,00           | 20.000,00           | Potature alberature cittadine  |
| 9300002   |  |                     | Alenazioni               |          | 0,00                | 10.000,00           | 10.000,00           |  |
| 9302010   |  |                     | Fondo P.V.               |          | 0,00                | 0,00                | 0,00                | Sistemazione e messa a norma aree gioco parchi cittadini   |
| 9947003   | Trasformazione e adeguamento Bus Terminal  | 180.000,00          | Alenazioni               | 2        | 25.000,00           | 100.000,00          | 0,00                | Sistemazione secondo progetto rev. 22.03.2013  |
| 9948000   |  |                     | Oneri                    |          | 15.000,00           | 40.000,00           | 0,00                |  |
| 9948000   | Interventi a scomputo opere funzionali sede provvisoria Laboratorio Protetto (Bus Terminal)  | 51.851,26           | Oneri                    | 1        | 30.744,00           | 21.107,26           | 0,00                | IVA 22% fattura Nel Blu entro il 30.09   |
| 9550002   | Realizzazione nuovo Laboratorio Protetto di P.zza Pascal   | 500.000,00          | Oneri                    |          | 0,00                | 187.250,00          | 0,00                |  |
| 9550003   |  |                     | CTR Privati              |          | 0,00                | 262.750,00          | 0,00                |  |
| 9550004   |  |                     | Alenazioni               |          | 0,00                | 50.000,00           | 0,00                |  |
| 11376000  | Manutenzione straordinaria edifici comunali  | 343.114,00          | Oneri                    | 1        | 20.000,00           | 20.000,00           | 30.000,00           | 2014: Man. Str. Urg. impianti causa guasti (E. 20.000);<br>2014: Mangioli antiparico E. 39.713,44; Manichette antincendio E. 1.400,44<br>2014: Sistemazione facciata palazzo comunale<br>2014: Tende scuola media (E. 30.000); Palazzo Mancini 140'000;  |
| 11376000  |  |                     | Oneri                    |          | 27.114,00           | 0,00                | 0,00                |  |
| 11376000  |  |                     | Oneri                    |          | 12.000,00           | 0,00                | 0,00                |  |
| 11376001  |  |                     | Alenazioni               |          | 154.000,00          | 50.000,00           | 30.000,00           |  |
| 11367003  | Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali (fin. ctr. rer. e. cap. 909000)  | 33.000,00           | CTR RER                  | 1        | 33.000,00           | 0,00                | 0,00                | Interventi urgenti copertura sc media Filippini  |
| 6505010   | Realizzazione scuola dell'infanzia via Irma Bandiera   | 600.000,00          | Fondo P.V.               | 1        | 600.000,00          | 0,00                | 0,00                | E. 750.000,00 (del 2010); E. 309.770,21 devoluzione mutuo + E. 440.229,79 avanzo 2010  |
| 10200002  | Trasformazione stalli parcheggio Mercato Coperto in box  | 67.000,00           | Alenazioni               | 2        | 67.000,00           | 0,00                | 0,00                | Trasformazione di 16 stali in 16 box. Spesa comprensiva delle spese di accatastamento  |
| 11336000  | Incarichi professionali  | 40.000,00           | Oneri                    | 3        | 20.000,00           | 10.000,00           | 10.000,00           | Patrimonio - Progetti  |
| 11145000  | Manutenzione straordinaria porto regionale e darsena + Moli flottanti  | 805.000,00          | CTR RER                  |          | 350.000,00          | 0,00                | 0,00                | Ripristino casse di smorzamento moto ondoso<br>Manut. staord. Moli flottanti Porto Cattolica<br>Dragaggio darsena porto canale<br>Installazione colonnine multiservizi Porto E. 4.100  |
| 11145000  |  |                     | CTR RER                  |          | 50.000,00           | 0,00                | 0,00                |  |
| 11145000  |  |                     | CTR RER                  |          | 400.000,00          | 0,00                | 0,00                |  |
| 11145005  |  |                     | Oneri                    |          | 5.000,00            | 0,00                | 0,00                |  |
| 7106000   |  |                     | Oneri                    |          | 15.000,00           | 15.000,00           | 15.000,00           |  |
| 7440002   | Costruzione di tombe e loculi (1° e 2° stralcio)   | 800.000,00          | Oneri                    | 3        | 150.000,00          | 0,00                | 300.000,00          | 1° stralcio (2014-2015); 2° stralcio (2016)  |
| 7440000   |  |                     | Alenazioni               |          | 0,00                | 250.000,00          | 100.000,00          |  |
| 11146002  | Bus Terminal: acquisizione beni mobili tramite addizionali (interventi a scomputo)   | 57.338,16           | Oneri                    | 1        | 19.112,72           | 19.112,72           | 19.112,72           | Ultima rata nel 2016. E. 19.278,53 (2013); E. 12.514,18 (2014); E. 12.514,18 (2015); E. 12.514,18 (2016) Aggiornato con IVA AL 22%   |
| 9907002   | Manutenzione straordinaria RSA   | 70.000,00           | Oneri                    | 2        | 0,00                | 25.000,00           | 25.000,00           | Interventi manutentivi vari derivanti da obblighi contrattuali e normativi   |
| 9907003   |  |                     | Alenazioni               |          | 20.000,00           | 0,00                | 0,00                |  |
| 6846003   | Realizzazione alloggi temporanei via XXIV Maggio   | 50.000,00           | Alenazioni               | 2        | 50.000,00           | 0,00                | 0,00                | Intervento in economia con l'impiego di personale buoni lavoro (forniture materiali e piccoli interventi con ditte specializzate)  |
| 4626001   | Nido d'Infanzia Celestina RE   | 23.600,00           | CTR Prov.                | 1        | 12.600,00           |                     |                     | Finanziamento già concesso, in parte incassato nel 2013 e non reso disponibile in bilancio   |
| 9009001   |  |                     | Alenazioni               |          | 11.000,00           | 0,00                | 0,00                |  |
| 7200000   | Acquisto e manutenzione straord mezzi e attrezzature servizio manutenzioni   | 60.000,00           | Oneri                    | 1        | 25.000,00           | 10.000,00           | 25.000,00           |  |
| <b>TOTALI ANNO</b>  |  | <b>6.620.508,92</b> |                          |          | <b>2.863.483,22</b> | <b>2.554.250,98</b> | <b>1.069.112,72</b> | <b>6.486.846,92</b>  |

altri investimenti non compresi nel piano

|                        |      |                     |                     |                     |
|------------------------|------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Entrate correnti       | att. | 169.266,00          |                     |                     |
| CTR Rer e Prov.        |      | 53.000,00           | 5.000,00            | 5.000,00            |
| Alienazioni            |      | 149.116,78          | 55.000,00           | 55.000,00           |
| Oneri                  |      | 150.500,00          | 72.500,00           | 72.500,00           |
| <b>Al netto di SIS</b> |      | <b>3.385.366,00</b> | <b>2.686.750,98</b> | <b>1.201.612,72</b> |

218.000,00

7.273.729,70

RIEPILOGO PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI + PROGRAMMA OO.PP.

|                          | 2014                | 2015                | 2016                |
|--------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| entrate correnti         | 169.266,00          | 0,00                | 0,00                |
| CTR Prov.                | 12.600,00           | 0,00                | 0,00                |
| Oneri                    | 700.000,00          | 844.557,98          | 681.612,72          |
| Alienazioni              | 670.000,00          | 728.610,75          | 375.000,00          |
| Proventi da sanzioni CdS | 40.000,00           | 100.000,00          | 140.000,00          |
| CTR RER                  | 1.193.500,00        | 750.832,25          | 5.000,00            |
| CTR Privati              | 0,00                | 262.750,00          | 0,00                |
| Fondo P.V.               | 600.000,00          | 0,00                | 0,00                |
| alienazione azioni       | 0,00                |                     |                     |
| <b>totale generale</b>   | <b>3.385.366,00</b> | <b>2.686.750,98</b> | <b>1.201.612,72</b> |

## ELENCO IMMOBILI LOCATI A TERZI

Si riporta l'elenco degli immobili ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.n. 33/2013



### Comune di Cattolica

Provincia di Rimini P.IVA 00343840401  
http://www.cattolica.net email: info@cattolica.net  
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 2: URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - MANUTENZIONE URBANA  
LL.PP. - PATRIMONIO - DEMANIO MARITTIMO - PROTEZIONE CIVILE

Ufficio del Coordinatore Ambiente, Servizi Tecnici e LL.PP.



BANDIERA BLU FEE

Prot. Int. n. 13595

Cattolica 24 APR. 2014

Al Dirigente Settore 1  
(dr. Pierpaolo Deluigi)  
S E D E

Oggetto: Elenco locazioni attive e rispettivi affitti.

\*\*\*\*\*

Come richiesto si trasmette l'elenco in oggetto e precisamente:

- a)- Locazione immobile comunale al Parco della Pace, canone anno 2014 di € 27.000,00;
- b)- Locazione immobile comunale in Piazza Repubblica, canone anno 2014 di € 1.086,00;
- c)- Locazione cabina elettrica in Via della Resistenza, canone anno 2014 di € 92,00

Il Responsabile (ing. P.D. Settore 2  
(ing. Stefano Rastelli)



## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 63 del 9/4/2014 "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del triennio 2014/2016" è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 – Legge nr. 133/2008. La deliberazione individua nell'allegato A di seguito riportato l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune ai sensi dell'art. 58 ex lege n.133 del 06.08.02008.

| N. | ELENCO IMMOBILI                                | UBICAZIONE   | FOGLIO      | MAPPALI                  | QUANTITA' STIMATA | DESTINAZIONE URBANISTICA  | POTESI DI VALUTAZIONE € | TEMPI PREVISTI entro il |
|----|--|--|-------------|--------------------------|-------------------|---|-------------------------|-------------------------|
| 1  | FRUSTOLO DI TERRENO                            | Via Emilia Romagna   | n. 1 C.T.   | 1841 - 1842 (part.)      | mq. 350           | Ambito Produttivo (A.P.C.)  | 70.000,00               | 2014                    |
| 2  | POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE            | Via Milano   | n. 3        | 4151                     | n. 4              |   | 84.000,00               | 2014                    |
| 3  | BOX AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE.             | Via Milano   | n. 3        | 4151                     | n. 6              |   | 210.000,00              | 2014                    |
| 4  | POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE            | Via Dr. Ferruccio Del Ponte                                | n. 3 e n. 4 | 4200 - 4201 - 415 - 4917 | n. 4              |   | 100.000,00              | 2014                    |
| 5  | CHIOSCHI VIALE CARDUCCI (Isola Verde)          | Viale Carducci   | n. 1        | 4390 (suo. 150.147)      | mq. 55            | Con gli usi consentiti e ammessi dal art. 51 comma 16 del RUE vigente | 180.000,00              | 2014                    |
| 6  | DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP |  |             |                          |                   | Zona B2 urbanizzazione preventivamente approvata                      | 21.000,00               | 2014                    |
| 6a | - 1° comparto                                  | Via Carpiola<br>Via Franciosa da Rimini<br>Via Di Vittorio | N. 5 - C.T. | Vari                     | N. 8 blocchi      |   |                         |                         |
| 6b | - 2° comparto                                  | Via Mecenate<br>Via Franciosa da Rimini<br>Via A. D'Az.    | N. 4 - C.T. | Vari                     | N. 7 blocchi      |   |                         |                         |
| 7  | POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE            | Via Milano   | n. 3        | 4151                     | n. 4              |   | 84.000,00               | 2016                    |
| 8  | BOX AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE              | Via Milano   | n. 3        | 4151                     | n. 6              |   | 280.000,00              | 2016                    |

Pagina 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI EX ART. 58 LEGGE N. 133/2008 - 2014-2016

(ALLEGATO A)

|     |   |  |             |                          |              |   |            |      |
|-----|---|--|-------------|--------------------------|--------------|---|------------|------|
| 9   | POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE             | Via Dr. Ferriva Dal Pozzo                                  | n. 2 a.a. 4 | 4200 - 4201 - 415 - 4917 | n. 4         |   | 100.000,00 | 2015 |
| 10  | CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI                  | Via Rimembranze  |             |                          |              |   | 400.000,00 | 2015 |
| 11  | DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFERIBILE ABSE FEEP |  |             |                          |              |   | 21.000,00  | 2015 |
| 11a | - 1° comparto                                   | Via Carpiola<br>Via Francesco da Rimini<br>Via Di Vittorio | N. 6 - C.T. | Vari                     | N. 8 blocchi |   |            |      |
| 11b | - 2° comparto                                   | Via Madonna<br>Via Francesco da Rimini<br>Via A. Diaz      | N. 4 - C.T. | Vari                     | N. 7 blocchi |   |            |      |
| 12  | POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE             | Via Mezzo  | n. 3        | 4101                     | n. 4         |   | 84.000,00  | 2016 |
| 13  | CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI                  | Via Rimembranze  |             |                          |              |   | 300.000,00 | 2016 |
| 14  | DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFERIBILE ABSE FEEP |  |             |                          |              |   | 21.000,00  | 2016 |
| 14a |   | Via Carpiola<br>Via Francesco da Rimini<br>Via Di Vittorio | N. 6 - C.T. | Vari                     | N. 8 blocchi | Zona B2 urbana esisten precedentemente residenziale | 695.000,00 |      |
|     | TOTALE (2014)                                   |  |             |                          |              |   | 695.000,00 |      |
|     | TOTALE (2015)                                   |  |             |                          |              |   | 886.000,00 |      |
|     | TOTALE (2016)                                   |  |             |                          |              |   | 405.000,00 |      |

**ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 AI SENSI ART. 62 C. 8 L. 6 AGOSTO 2008 N. 133  
MODIFICATO DALLA L. 22 DICEMBRE 2008 N. 203**

**NOTA INTEGRATIVA SUI CONTRATTI DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che, attualmente, il Comune di Cattolica ha in essere tre operazioni finanziarie in strumenti derivati, descritte in Appendice:

- A. **Purple Collar "235593"** con **B.N.P. Paribas (ex BNL)** per un valore nominale iniziale di € **5.570.189,00**
- B. **IRS IN&OUT "190523" detto Swap 01** con **B.N.P. Paribas (ex BNL)** per un valore nominale di € **30.397.869,34**
- C. **IRS IN&OUT "164463" detto Swap 02** con **B.N.P. Paribas (ex BNL)** per un valore nominale di € **4.711.719,49**

**VALORE DI MERCATO DELLE OPERAZIONI E FLUSSI ATTESI**

Nella tabella che segue si evidenziano il nozionale iniziale, il nozionale residuo al 28/04/2014, il valore di mercato alla stessa data e i differenziali attesi nel triennio 2014/2016 delle operazioni in essere:

| Copertura            | Nozionale Iniziale     | Nozionale residuo al 28/04/2014 | Durata residua | Mark-to-market al 28/04/2014 | Differenziali attesi 2014 | Differenziali attesi 2015 | Differenziali attesi 2016 |
|----------------------|------------------------|---------------------------------|----------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Purple Collar 235593 | 5.570.189,00 €         | 3 063 604,04 €                  | 10,67          | - 451 367,71 €               | - 107 571,11 €            | - 96 058,38 €             | - 79 472,71 €             |
| Swap 01              | 30.397.869,34 €        | 11 605 535,47 €                 | 9,67           | - 2 303 684,00 €             | - 546 413,67 €            | - 486 932,73 €            | - 397 407,52 €            |
| Swap 02              | 4.711.719,49 €         | 918 354,83 €                    | 2,67           | 2 720,04 €                   | 1 747,21 €                | 881,95 €                  | 101,66 €                  |
| <b>Totale</b>        | <b>40 679 777,83 €</b> | <b>15 587 494,34 €</b>          |                | <b>- 2 752 331,67 €</b>      | <b>- 652 237,57 €</b>     | <b>- 582 109,16 €</b>     | <b>- 476 778,57 €</b>     |

La valutazione delle posizioni in derivati del Comune di Cattolica è stata elaborata in data 28/04/2014 sulla base dei tassi di mercato del medesimo giorno.

**I DERIVATI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO COMPLESSIVO DELL'ENTE**

Una precisa e corretta valutazione delle operazioni in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, le operazioni in "strumenti derivati" sono solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie. La finalità delle Amministrazioni deve essere quello di:

- ridurre l'esposizione ai rischi di mercato dell'Ente in ipotesi di elevata crescita dei tassi di mercato;
- ridurre l'onere del debito in termini di interessi in ipotesi di mercato contenuti;
- ricondurre le strutture nell'ambito delle tipologie consentite dalla normativa in vigore.

Il Comune continuerà a monitorare il debito in essere e le operazioni derivate esistenti (Mark to market) e l'eventuale possibilità di estinguere o modificare (nel caso di condizioni favorevoli di mercato e qualora le disposizioni di legge lo consentano) sarà opportunamente valutata.

Occorre sottolineare che le operazioni in derivati sono oggetto di un contenzioso tuttora in essere che ha visto l'Amministrazione soccombente in primo grado mentre nel giudizio di Appello è stata dichiarata la nullità di tutti i contratti stipulati.

#### APPENDICE

**Purple Collar "235593"** con **B.N.P. Paribas (ex BNL)** per un valore nominale iniziale di **€ 5.570.189,00**

- Data Iniziale: 31/12/2004; Scadenza : 31/12/2024.
- Il Comune di Cattolica paga semestralmente alla banca:
  - o dal 31/12/2004 fino a scadenza: **tasso variabile** pari al **tasso variabile di riferimento** con un tasso massimo del **6,50%** (*tasso Cap*); se il **tasso variabile di riferimento** è pari o inferiore all' **1,90%** il Comune paga **3,95%** (*tasso Floor digitale*);
- Il Comune di Cattolica incassa semestralmente il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione.

Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: *Act/360*) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

Di seguito i flussi di cassa scambiati ed attesi nei prossimi semestri sulla base dei tassi conosciuti e previsionali al 28/04/2014 (definiti *tassi forward*):

| Date       | Nozionale      | Indice Coperto | Fixing tasso | Differenziale  |
|------------|----------------|----------------|--------------|----------------|
| 30/06/2005 | 5 570 189,00 € | Euribor 06 M   | 2,229%       | 0,00 €         |
| 30/12/2005 | 5 430 934,28 € | Euribor 06 M   | 2,093%       | 0,00 €         |
| 30/06/2006 | 5 291 679,56 € | Euribor 06 M   | 2,64%        | 0,00 €         |
| 29/12/2006 | 5 152 424,84 € | Euribor 06 M   | 3,241%       | 0,00 €         |
| 29/06/2007 | 5 013 170,12 € | Euribor 06 M   | 3,835%       | 0,00 €         |
| 31/12/2007 | 4 873 915,40 € | Euribor 06 M   | 4,30%        | 0,00 €         |
| 30/06/2008 | 4 734 660,68 € | Euribor 06 M   | 4,768%       | 0,00 €         |
| 31/12/2008 | 4 595 405,96 € | Euribor 06 M   | 5,121%       | 0,00 €         |
| 30/06/2009 | 4 456 151,24 € | Euribor 06 M   | 3,037%       | 0,00 €         |
| 31/12/2009 | 4 316 896,52 € | Euribor 06 M   | 1,334%       | - 57 719,78 €  |
| 30/06/2010 | 4 177 641,80 € | Euribor 06 M   | 0,993%       | - 62 109,58 €  |
| 31/12/2010 | 4 038 387,08 € | Euribor 06 M   | 1,035%       | - 60 167,48 €  |
| 30/06/2011 | 3 899 132,36 € | Euribor 06 M   | 1,238%       | - 53 165,97 €  |
| 30/12/2011 | 3 759 877,64 € | Euribor 06 M   | 1,77%        | - 41 665,71 €  |
| 29/06/2012 | 3 620 622,92 € | Euribor 06 M   | 1,64%        | - 42 282,84 €  |
| 31/12/2012 | 3 481 368,20 € | Euribor 06 M   | 0,926%       | - 54 100,46 €  |
| 28/06/2013 | 3 342 113,48 € | Euribor 06 M   | 0,319%       | - 60 338,98 €  |
| 31/12/2013 | 3 202 858,76 € | Euribor 06 M   | 0,343%       | - 59 689,01 €  |
| 30/06/2014 | 3 063 604,04 € | Euribor 06 M   | 0,392%       | - 54 804,30 €  |
| 31/12/2014 | 2 924 349,32 € | Euribor 06 M   | 0,4197%      | - 52 766,81 €  |
| 30/06/2015 | 2 785 094,60 € | Euribor 06 M   | 0,4173%      | - 49 467,13 €  |
| 31/12/2015 | 2 645 839,88 € | Euribor 06 M   | 0,5047%      | - 46 591,25 €  |
| 30/06/2016 | 2 506 585,16 € | Euribor 06 M   | 0,6482%      | - 41 841,17 €  |
| 30/12/2016 | 2 367 330,44 € | Euribor 06 M   | 0,8229%      | - 37 631,54 €  |
| 30/06/2017 | 2 228 075,72 € | Euribor 06 M   | 1,0198%      | - 33 006,79 €  |
| 29/12/2017 | 2 088 821,00 € | Euribor 06 M   | 1,2264%      | - 28 761,87 €  |
| 29/06/2018 | 1 949 566,28 € | Euribor 06 M   | 1,4276%      | - 24 860,80 €  |
| 31/12/2018 | 1 810 311,56 € | Euribor 06 M   | 1,6224%      | - 21 653,49 €  |
| 28/06/2019 | 1 671 056,84 € | Euribor 06 M   | 1,807%       | - 17 805,97 €  |
| 31/12/2019 | 1 531 802,12 € | Euribor 06 M   | 1,9799%      | 0,00 €         |
| 30/06/2020 | 1 392 547,40 € | Euribor 06 M   | 2,1435%      | 0,00 €         |
| 31/12/2020 | 1 253 292,68 € | Euribor 06 M   | 2,2937%      | 0,00 €         |
| 30/06/2021 | 1 114 037,96 € | Euribor 06 M   | 2,4341%      | 0,00 €         |
| 31/12/2021 | 974 783,24 €   | Euribor 06 M   | 2,5592%      | 0,00 €         |
| 30/06/2022 | 835 528,52 €   | Euribor 06 M   | 2,6726%      | 0,00 €         |
| 30/12/2022 | 696 273,80 €   | Euribor 06 M   | 2,7719%      | 0,00 €         |
| 30/06/2023 | 557 019,08 €   | Euribor 06 M   | 2,858%       | 0,00 €         |
| 29/12/2023 | 417 764,36 €   | Euribor 06 M   | 2,9307%      | 0,00 €         |
| 28/06/2024 | 278 509,64 €   | Euribor 06 M   | 2,9896%      | 0,00 €         |
| 31/12/2024 | 139 254,92 €   | Euribor 06 M   | 3,0355%      | 0,00 €         |
| total      |                |                |              | - 900 430,93 € |

**IRS IN&OUT "190523" detto Swap 01 con B.N.P. Paribas (ex BNL) per un valore nominale di € 30.397.869,34**

- Data iniziale: 24/11/2003; Scadenza: 29/12/2023.
- La banca paga al Comune di Cattolica, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione.
- Il Comune di Cattolica paga, con cadenza semestrale:
  - o i **tassi fissi "IN"** fin quando **tasso variabile di riferimento** risulti inferiore alle soglie **"OUT"** indicate nella tabella successiva;
  - o il **tasso variabile di riferimento** maggiorato del **0,90%** qualora il valore del tasso variabile di riferimento risultasse uguale o superiore alle soglie **"OUT"** indicate nella tabella successiva;

Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

Condizioni applicate:

| Data d'inizio | Data di fine | Condizione di TASSO FISSO IN e SOGLIA OUT                            |
|---------------|--------------|--|
| 24/11/2003    | 31/12/2003   | 1.25 %   |
| 31/12/2003    | 30/06/2004   | Tasso fisso 2.1% con soglia 3% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 30/06/2004    | 31/12/2004   | Tasso fisso 2.35% con soglia 3.3% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%) |
| 31/12/2004    | 30/06/2005   | Tasso fisso 2.8% con soglia 4% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 30/06/2005    | 30/12/2005   | Tasso fisso 3.2% con soglia 4% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 30/12/2005    | 30/06/2006   | Tasso fisso 3.6% con soglia 4.5% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)  |
| 30/06/2006    | 29/12/2006   | Tasso fisso 3.9% con soglia 4.7% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)  |
| 29/12/2006    | 29/06/2007   | Tasso fisso 4.1% con soglia 5% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 29/06/2007    | 31/12/2007   | Tasso fisso 4.3% con soglia 5% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 31/12/2007    | 30/06/2008   | Tasso fisso 4.4% con soglia 5.3% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)  |
| 30/06/2008    | 31/12/2008   | Tasso fisso 4.6% con soglia 5.3% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)  |
| 31/12/2008    | 30/06/2009   | Tasso fisso 4.7% con soglia 5.5% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)  |
| 30/06/2009    | 31/12/2009   | Tasso fisso 4.9% con soglia 5.5% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)  |
| 31/12/2009    | 30/06/2010   | Tasso fisso 4.9% con soglia 5.7% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)  |
| 30/06/2010    | 31/12/2010   | Tasso fisso 5% con soglia 5.7% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 31/12/2010    | 30/06/2011   | Tasso fisso 5% con soglia 5.8% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 30/06/2011    | 30/12/2011   | Tasso fisso 5.1% con soglia 5.8% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)  |
| 30/12/2011    | 29/06/2012   | Tasso fisso 5.1% con soglia 6% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 29/06/2012    | 31/12/2014   | Tasso fisso 5.2% con soglia 6% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)    |
| 31/12/2014    | 30/06/2016   | Tasso fisso 5.35% con soglia 6% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%)   |
| 30/06/2016    | 31/12/2019   | Tasso fisso 5.35% con soglia 6.2% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%) |
| 31/12/2019    | 29/12/2023   | Tasso fisso 5.35% con soglia 6.5% su Euribor 06 M (Margine del 0.9%) |

Di seguito i flussi di cassa scambiati ed attesi sulla base dei tassi conosciuti e previsionali al 28/04/2014 (tassi forward):

| Data          | Nozionale       | Interessi ricevuti    | Tasso di interesse | Interessi pagati       | Tasso di interesse pagato | Differenziale           |
|---------------|-----------------|-----------------------|--------------------|------------------------|---------------------------|-------------------------|
| 31/12/2003    | 30 397 869,34 € | 68 420,54 €           | 2,19%              | 39 052,82 €            | 1,25%                     | 29 367,72 €             |
| 30/06/2004    | 29 632 654,53 € | 326 135,35 €          | 2,177%             | 314 600,02 €           | 2,10%                     | 11 535,33 €             |
| 31/12/2004    | 28 577 246,70 € | 319 144,34 €          | 2,185%             | 343 244,49 €           | 2,35%                     | - 24 100,15 €           |
| 30/06/2005    | 27 521 838,87 € | 308 434,95 €          | 2,229%             | 387 446,33 €           | 2,80%                     | - 79 011,38 €           |
| 30/12/2005    | 26 466 431,04 € | 281 587,39 €          | 2,093%             | 430 520,61 €           | 3,20%                     | - 148 933,22 €          |
| 30/06/2006    | 25 411 023,21 € | 339 152,46 €          | 2,64%              | 462 480,62 €           | 3,60%                     | - 123 328,16 €          |
| 29/12/2006    | 24 355 615,38 € | 399 068,11 €          | 3,241%             | 480 211,55 €           | 3,90%                     | - 81 143,44 €           |
| 29/06/2007    | 23 300 207,55 € | 451 745,72 €          | 3,835%             | 482 961,52 €           | 4,10%                     | - 31 215,80 €           |
| 31/12/2007    | 22 244 799,72 € | 491 548,28 €          | 4,30%              | 491 548,28 €           | 4,30%                     | 0,00 €                  |
| 30/06/2008    | 21 189 391,89 € | 510 767,94 €          | 4,768%             | 471 346,25 €           | 4,40%                     | 39 421,69 €             |
| 31/12/2008    | 20 133 984,06 € | 526 986,90 €          | 5,121%             | 473 372,34 €           | 4,60%                     | 53 614,56 €             |
| 30/06/2009    | 19 078 576,23 € | 291 317,67 €          | 3,037%             | 450 837,36 €           | 4,70%                     | - 159 519,69 €          |
| 31/12/2009    | 18 315 741,25 € | 124 880,79 €          | 1,334%             | 458 707,56 €           | 4,90%                     | - 333 826,77 €          |
| 30/06/2010    | 17 552 906,27 € | 87 634,35 €           | 0,993%             | 432 435,35 €           | 4,90%                     | - 344 801,00 €          |
| 31/12/2010    | 16 790 071,29 € | 88 819,48 €           | 1,035%             | 429 079,60 €           | 5,00%                     | - 340 260,12 €          |
| 30/06/2011    | 16 027 236,31 € | 99 759,75 €           | 1,238%             | 402 906,91 €           | 5,00%                     | - 303 147,16 €          |
| 30/12/2011    | 15 264 401,33 € | 137 341,45 €          | 1,77%              | 395 729,60 €           | 5,10%                     | - 258 388,15 €          |
| 29/06/2012    | 14 501 566,35 € | 120 234,10 €          | 1,64%              | 373 898,72 €           | 5,10%                     | - 253 664,62 €          |
| 31/12/2012    | 13 777 558,63 € | 65 562,04 €           | 0,926%             | 368 166,98 €           | 5,20%                     | - 302 604,94 €          |
| 28/06/2013    | 13 053 550,91 € | 20 704,74 €           | 0,319%             | 337 506,81 €           | 5,20%                     | - 316 802,07 €          |
| 31/12/2013    | 12 329 543,19 € | 21 850,01 €           | 0,343%             | 331 253,73 €           | 5,20%                     | - 309 403,72 €          |
| 30/06/2014    | 11 605 535,47 € | 22 873,22 €           | 0,392%             | 303 420,28 €           | 5,20%                     | - 280 547,06 €          |
| 31/12/2014    | 10 881 527,75 € | 23 340,22 €           | 0,4197%            | 289 206,83 €           | 5,20%                     | - 265 866,61 €          |
| 30/06/2015    | 10 157 520,03 € | 21 313,93 €           | 0,4173%            | 273 223,18 €           | 5,35%                     | - 251 909,25 €          |
| 31/12/2015    | 9 490 221,23 €  | 24 481,35 €           | 0,5047%            | 259 504,83 €           | 5,35%                     | - 235 023,48 €          |
| 30/06/2016    | 8 822 922,43 €  | 28 912,25 €           | 0,6482%            | 238 635,54 €           | 5,35%                     | - 209 723,29 €          |
| 30/12/2016    | 8 155 623,63 €  | 34 114,75 €           | 0,8229%            | 221 798,98 €           | 5,35%                     | - 187 684,23 €          |
| 30/06/2017    | 7 488 324,83 €  | 38 605,39 €           | 1,0198%            | 202 538,39 €           | 5,35%                     | - 163 933,00 €          |
| 29/12/2017    | 6 826 278,58 €  | 42 323,04 €           | 1,2264%            | 184 631,87 €           | 5,35%                     | - 142 308,83 €          |
| 29/06/2018    | 6 164 232,33 €  | 44 490,24 €           | 1,4276%            | 166 725,36 €           | 5,35%                     | - 122 235,12 €          |
| 31/12/2018    | 5 502 186,08 €  | 45 874,03 €           | 1,6224%            | 151 271,91 €           | 5,35%                     | - 105 397,88 €          |
| 28/06/2019    | 4 840 139,83 €  | 43 487,50 €           | 1,807%             | 128 754,44 €           | 5,35%                     | - 85 266,94 €           |
| 31/12/2019    | 4 178 093,58 €  | 42 738,86 €           | 1,9799%            | 115 489,47 €           | 5,35%                     | - 72 750,61 €           |
| 30/06/2020    | 3 516 047,33 €  | 38 102,61 €           | 2,1435%            | 95 099,31 €            | 5,35%                     | - 56 996,70 €           |
| 31/12/2020    | 2 854 001,08 €  | 33 458,25 €           | 2,2937%            | 78 041,07 €            | 5,35%                     | - 44 582,82 €           |
| 30/06/2021    | 2 191 954,83 €  | 26 825,46 €           | 2,4341%            | 58 960,54 €            | 5,35%                     | - 32 135,08 €           |
| 31/12/2021    | 1 770 126,21 €  | 23 153,81 €           | 2,5592%            | 48 403,12 €            | 5,35%                     | - 25 249,31 €           |
| 30/06/2022    | 1 348 297,59 €  | 18 117,16 €           | 2,6726%            | 36 267,33 €            | 5,35%                     | - 18 150,17 €           |
| 30/12/2022    | 964 341,82 €    | 13 587,88 €           | 2,7719%            | 26 226,08 €            | 5,35%                     | - 12 638,20 €           |
| 30/06/2023    | 580 386,05 €    | 8 385,76 €            | 2,858%             | 15 697,83 €            | 5,35%                     | - 7 312,07 €            |
| 29/12/2023    | 290 193,03 €    | 4 299,61 €            | 2,9307%            | 7 848,92 €             | 5,35%                     | - 3 549,31 €            |
| <b>totale</b> |                 | <b>5 659 581,68 €</b> |                    | <b>11 259 052,73 €</b> |                           | <b>- 5 599 471,05 €</b> |

**IRS IN&OUT "164463" detto Swap 02 con B.N.P. Paribas (ex BNL) per un valore nominale di € 4.711.719,49**

- Data iniziale: 19/05/2003; Scadenza: 31/12/2016.
- La banca paga al Comune di Cattolica, con cadenza semestrale, un **tasso fisso** predeterminato pari al **7,00%**.
- Il Comune di Cattolica paga, con cadenza semestrale:
  - o i **tassi fissi "IN"** fin quando **tasso variabile di riferimento** é inferiore alle soglie **"OUT"** indicate nella tabella successiva;
  - o il **tasso variabile di riferimento** maggiorato del **3,00%** qualora il **tasso variabile di riferimento** risultasse uguale o superiore alle soglie **"OUT"** indicate nella tabella successiva;

Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: *Act/360*) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

Condizioni applicate :

| Data d'inizio | Data di fine | Condizione di TASSO FISSO IN e SOGLIA OUT             |
|---------------|--------------|---|
| 19/05/2003    | 31/12/2003   | Tasso fisso 3.9% con soglia 4% su Euribor 06 M + 3    |
| 31/12/2003    | 31/12/2004   | Tasso fisso 3.85% con soglia 4.2% su Euribor 06 M + 3 |
| 31/12/2004    | 30/06/2005   | Tasso fisso 3.8% con soglia 4.2% su Euribor 06 M + 3  |
| 30/06/2005    | 30/12/2005   | Tasso fisso 3.8% con soglia 4.3% su Euribor 06 M + 3  |
| 30/12/2005    | 30/06/2006   | Tasso fisso 3.75% con soglia 4.3% su Euribor 06 M + 3 |
| 30/06/2006    | 29/12/2006   | Tasso fisso 3.75% con soglia 4.5% su Euribor 06 M + 3 |
| 29/12/2006    | 31/12/2007   | Tasso fisso 3.7% con soglia 4.8% su Euribor 06 M + 3  |
| 31/12/2007    | 31/12/2008   | Tasso fisso 3.7% con soglia 5% su Euribor 06 M + 3    |
| 31/12/2008    | 31/12/2009   | Tasso fisso 3.7% con soglia 5.3% su Euribor 06 M + 3  |
| 31/12/2009    | 30/12/2011   | Tasso fisso 3.7% con soglia 5.7% su Euribor 06 M + 3  |
| 30/12/2011    | 30/06/2014   | Tasso fisso 3.7% con soglia 5.75% su Euribor 06 M + 3 |
| 30/06/2014    | 30/12/2016   | Tasso fisso 3.7% con soglia 6% su Euribor 06 M + 3    |

Di seguito i flussi di cassa scambiati ed attesi sulla base dei tassi conosciuti e previsionali al 28/04/2014:

| Data         | Nozionale      | Interessi ricevuti    | Tasso di interesse ricevuto | Interessi pagati      | Tasso di interesse pagato | Netting            |
|--------------|----------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------|---------------------------|--------------------|
| 30/06/2003   | 4 711 719,49 € | 38 491,75 €           | 7,1731%                     | 37 929,34 €           | 6,90%                     | 562,41 €           |
| 31/12/2003   | 4 542 853,03 € | 162 697,74 €          | 7,1628%                     | 160 211,28 €          | 6,90%                     | 2 486,46 €         |
| 30/06/2004   | 4 367 694,95 € | 156 164,75 €          | 7,1509%                     | 151 255,70 €          | 6,85%                     | 4 909,05 €         |
| 31/12/2004   | 4 186 005,52 € | 149 383,89 €          | 7,1373%                     | 146 556,70 €          | 6,85%                     | 2 827,19 €         |
| 30/06/2005   | 3 997 535,63 € | 142 346,25 €          | 7,1217%                     | 136 671,30 €          | 6,80%                     | 5 674,95 €         |
| 30/12/2005   | 3 802 026,40 € | 135 036,57 €          | 7,1034%                     | 131 423,38 €          | 6,80%                     | 3 613,19 €         |
| 30/06/2006   | 3 599 208,76 € | 127 449,78 €          | 7,0821%                     | 122 823,00 €          | 6,75%                     | 4 626,78 €         |
| 29/12/2006   | 3 412 284,23 € | 120 562,83 €          | 7,0664%                     | 116 444,20 €          | 6,75%                     | 4 118,63 €         |
| 29/06/2007   | 3 218 474,08 € | 113 420,64 €          | 7,0481%                     | 109 016,87 €          | 6,70%                     | 4 403,77 €         |
| 31/12/2007   | 3 051 715,58 € | 107 205,24 €          | 7,0259%                     | 105 072,26 €          | 6,70%                     | 2 132,98 €         |
| 30/06/2008   | 2 878 742,98 € | 100 756,00 €          | 7,00%                       | 97 509,42 €           | 6,70%                     | 3 246,58 €         |
| 31/12/2008   | 2 744 487,86 € | 96 057,08 €           | 7,00%                       | 113 916,37 €          | 8,121%                    | - 17 859,29 €      |
| 30/06/2009   | 2 605 533,81 € | 91 193,68 €           | 7,00%                       | 87 770,30 €           | 6,70%                     | 3 423,38 €         |
| 31/12/2009   | 2 461 716,37 € | 86 160,07 €           | 7,00%                       | 84 300,11 €           | 6,70%                     | 1 859,96 €         |
| 30/06/2010   | 2 312 865,31 € | 80 950,29 €           | 7,00%                       | 77 911,44 €           | 6,70%                     | 3 038,85 €         |
| 31/12/2010   | 2 158 804,47 € | 75 558,16 €           | 7,00%                       | 73 927,06 €           | 6,70%                     | 1 631,10 €         |
| 30/06/2011   | 1 999 351,50 € | 69 977,30 €           | 7,00%                       | 67 350,38 €           | 6,70%                     | 2 626,92 €         |
| 30/12/2011   | 1 834 317,67 € | 64 201,12 €           | 7,00%                       | 62 473,80 €           | 6,70%                     | 1 727,32 €         |
| 29/06/2012   | 1 663 507,66 € | 58 222,77 €           | 7,00%                       | 56 346,70 €           | 6,70%                     | 1 876,07 €         |
| 31/12/2012   | 1 486 719,30 € | 52 035,18 €           | 7,00%                       | 51 188,57 €           | 6,70%                     | 846,61 €           |
| 28/06/2013   | 1 303 743,35 € | 45 631,02 €           | 7,00%                       | 43 432,76 €           | 6,70%                     | 2 198,26 €         |
| 31/12/2013   | 1 114 363,24 € | 39 002,71 €           | 7,00%                       | 38 575,54 €           | 6,70%                     | 427,17 €           |
| 30/06/2014   | 918 354,83 €   | 32 142,42 €           | 7,00%                       | 30 935,80 €           | 6,70%                     | 1 206,62 €         |
| 31/12/2014   | 715 486,12 €   | 25 042,01 €           | 7,00%                       | 24 501,42 €           | 6,70%                     | 540,59 €           |
| 30/06/2015   | 505 517,01 €   | 17 693,10 €           | 7,00%                       | 17 028,90 €           | 6,70%                     | 664,20 €           |
| 31/12/2015   | 288 198,98 €   | 10 086,96 €           | 7,00%                       | 9 869,21 €            | 6,70%                     | 217,75 €           |
| 30/06/2016   | 63 274,82 €    | 2 214,62 €            | 7,00%                       | 2 143,26 €            | 6,70%                     | 71,36 €            |
| 30/12/2016   | 32 181,55 €    | 1 126,35 €            | 7,00%                       | 1 096,05 €            | 6,70%                     | 30,30 €            |
| <b>total</b> |                | <b>2 200 810,28 €</b> |                             | <b>2 157 681,12 €</b> |                           | <b>43 129,16 €</b> |